

TURISMO

Anno 30°

Luglio/Agosto 2024

all'aria aperta **330**

CAMPEGGIO E TEMPO LIBERO: IL MENSILE DELLA VACANZA IN LIBERTÀ

**A PIANA DELLE ORME VA IN SCENA
IL NOVECENTO DI PACE E DI GUERRA**

PROVENZA: UN RICCHISSIMO PATRIMONIO

ISTRIA, ADRIATICO DA SCOPRIRE

**AD ARBOREA IL CENTRO EQUESTRE
DELL'HORSE COUNTRY RESORT**

**LIMITO: LABIRINTO DI VIGNA NEL PARCO
DELL'ANTONIANA DELL'AZIENDA CARPINETI**



all'interno la rivista

li itinerari
Gustosi

DUCATO CON GUIDA AUTONOMA DI ULTIMA GENERAZIONE LASCIATI GUIDARE

bisadv.com



LANE CENTERING



ADAPTIVE CRUISE CONTROL



TRAFFIC JAM ASSIST

Dritto a destinazione con Lane Centering, Traffic Jam Assist con Stop&Go automatico e Adaptive Cruise Control. Ci pensa Ducato, con le sue dotazioni di sicurezza di ultima generazione, ad alleggerirti la guida, a ridurre il rischio di incidenti e a proteggere meglio i passeggeri. Metti le tue vacanze nelle mani più sicure di sempre; scegli un camper su base Fiat Professional Ducato.

Questa comunicazione mostra caratteristiche e contenuti relativi a uno specifico modello e che possono essere scelti dai costruttori di camper. I livelli di finitura e gli allestimenti opzionali possono variare in funzione della versione specifica, del mercato o dei requisiti di legge.

DUCATO. SCOPRI IL PROSSIMO LIVELLO.

[f](#) [i](#) [fiatcamper.com](#)

FIAT

PROFESSIONAL



IN VACANZA CON TURISMO ITINERANTE: PRONTI A RIACCENDERE I MOTORI!

Tra un acquazzone e l'altro, l'estate sta per entrare nel vivo: anche quest'anno ci aspettano tante giornate soleggiate da passare in spiaggia ad abbronzarci fino a sera, per goderci poi un aperitivo al tramonto con gli amici, oppure in montagna, per rigenerare la mente e i polmoni con delle belle passeggiate tra sentieri e laghi in quota. **È il periodo in cui, più che mai, siamo alla ricerca di tanta spensieratezza, relax e benessere per ricaricare le pile e rigenerarci.**

In questo numero di Turismo all'Aria Aperta vi proponiamo tanti itinerari estivi affinché possiate godervi al meglio i mesi di luglio e agosto. È arrivato dunque il momento di accendere i motori e ripartire verso nuove località per passare delle meritate vacanze!

Partiremo dal centro Italia andando a visitare, nei pressi di Latina, il parco-museo di Piana delle Orme, proseguendo poi per l'Emilia Romagna dove impazzano in tutta la Riviera le feste estive. Ci dirigeremo in seguito verso la montagna valdostana dove andremo a scoprire nuovi percorsi e itinerari motociclistici nei dintorni di La Thuile, tra i suoi sentieri e i suoi suggestivi scorci paesaggistici.

Faremo poi un salto all'estero tra Croazia, Francia e Germania: andremo in Istria alla scoperta delle sue spiagge e dei suoi variopinti fondali marini per recarci successivamente in Provenza, tra campi di lavanda, profumi floreali e ricchezze artistiche e archeologiche, arrivando fino a Colonia, dove la Street Art sta trasformando la città tedesca in un museo a cielo aperto.

Negli Itinerari Gustosi, infine, tanti consigli per dare all'estate le sfumature aromatiche ideali: in camper tra i vigneti della Borgogna, una passeggiata tra le vigne del Lazio, le novità del sushi con la Guida del Gambero Rosso, i sapori del Friuli Venezia Giulia con i Dinner Show griffati dalle stelle della cucina e tanti altri eventi enogastronomici tutti da scoprire pagina dopo pagina.

DOVE SU COLLI DAI MORBIDI PROFILI I CAMPI COLTIVATI
SI ALTERNANO AI BORGHI RACCOLTI

MARCHE, BELLEZZA INFINITA



www.turismo.marche.it | [#destinazionemarche](https://www.instagram.com/destinazione_marche)



www.europa.marche.it

Sommario

ON THE ROAD MIX	p. 6
SPIGOLANDO TRA GLI EVENTI	p. 16
ON THE ROAD ITALIA	p. 22
ON THE ROAD MOTO	p. 30
ON THE ROAD ESTERO	p. 34
STRUTTURE TURISTICHE	p.48
NUNOVE CONVDENZIONI GARDEN SHARING	p. 52
SPECIALE CROCIERE	p. 54
VETRINE CAMPER	p. 58
EVENTI	p. 64
NEWS SULLA CIRCOLAZIONE STRADALE	p. 68
MOSTRE	p. 74
DAGLI ENTI E UFFICI DEL TURISMO ESTERO IN ITALIA	p. 90
DAGLI ENTI E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA	p. 96
BENESSERE	p. 101
L'OPINIONE DI BEPPE TASSONE	p. 110
I GUSTOSI	p. 111



TURISMO

all'aria aperta

Mensile - Anno 30° - N. 330
Gruppo Editoriale Turismo Itinerante srl
di Claudio Domenico D'Orazio
editore@turismoitinerante.com

Direzione e Redazione:
Gruppo Editoriale Turismo Itinerante srl
Sede: Strada Vecchia del Pinocchio, 31
60131 Ancona Tel. 335 8790279
redazione@turit.it

Direttore Responsabile: Maurizio Succi
Direttore: Claudio D'Orazio

Ufficio Abbonamenti:
Tel. 335 8790279 - abbonamenti@turit.it

Redazione:
Tommaso Fabretti - turismo.itinerante2018@gmail.com
Domenico Carola - ntcarol@virgilio.it
Antonio Castello - a.c.castello47@gmail.com
Franca D. Scotti - scottifranca@gmail.com
Beppe Tassone - beppe@sec.cnn.it
Tania Turnaturi - taniaturnaturi@gmail.com
Isotta Bartoletti - marisasaccomandi@gmail.com
Barbara Barichello - barbarabarichello@gmail.com
Luigi Battistella - luigi.bat@libero.it
Michela Zitti - zm.turismoitinerante@gmail.com

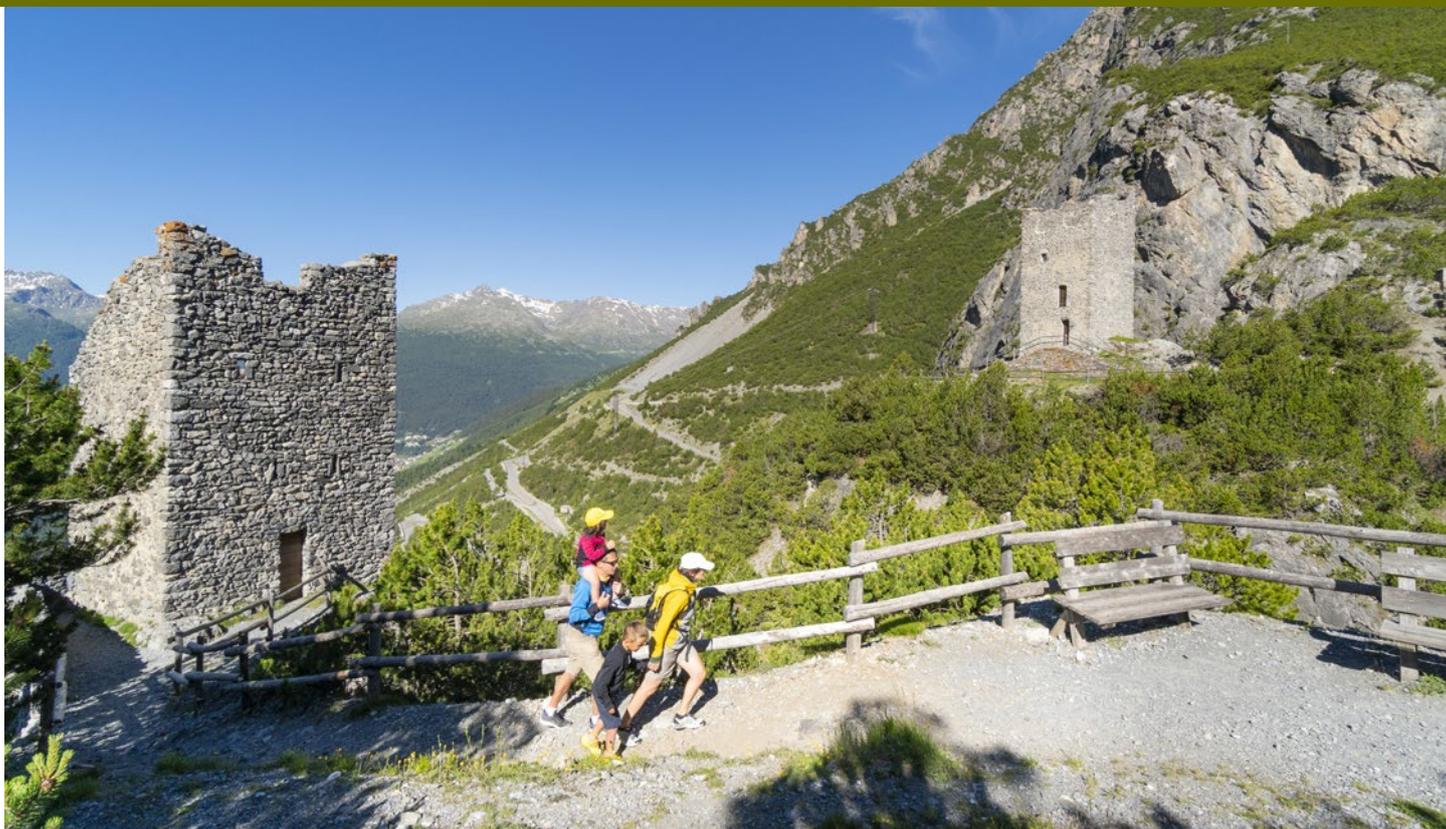
Collaboratori:
Cristiano Fabris, Antonella Fiorito,
Carmen Somma, Mario Sebastiano Alessi.

Grafica:
Michela Zitti - grafica@michelazitti.it

Turismo Itinerante è a disposizione degli aventi diritto con i quali non è stato possibile comunicare, nonché per eventuali involontarie omissioni o inesattezze nella citazione delle fonti delle illustrazioni e dei brani riprodotti. Foto, CD Rom e manoscritti, anche se non utilizzati, non vengono restituiti.

EVASIONI PER TUTTI

Le vacanze estive sono il momento ideale per esplorare il mondo, alla ricerca di nuovi panorami, esperienze insolite, location memorabili, occasioni culturali, sportive e rilassanti



BORMIO: ESCURSIONI ORIGINALI

Bormio, grazie alla sua posizione strategica - crocevia tra il Nord e il Sud Europa - è un unicum tra le località di montagna per il suo patrimonio storico artistico. Dalla Preistoria al Novecento, è stato uno snodo di passaggio, incontro e scontro, come ancora oggi appare in palazzi signorili, piazze, chiese e torri, senza dimenticare i resti della Grande Guerra. Ecco allora qualche idea originale tra i tanti itinerari che Bormio e il suo comprensorio offrono. Per esempio si può seguire un itinerario medievale nel centro storico di Sondalo e alle Torri di Fraele di Valdidentro. Del centro storico di Sondalo v'è testimonianza già in documenti del XI secolo, anche se la sua origine è senz'altro più antica. Dal fascino medioevale, le sue viuzze restituiscono testimonianze quali: il caratteristico "bui redond", antica fontana ottagonale; la chiesa di Santa Marta, dal tipico campanile romanico o la chiesa di santa Agnese, già documentata nel 1215. Da non perdere, poi, le Torri di Fraele (nel comune di Valdidentro), un sistema difensivo di alta quota.

Edificate nel 1391, sovrastano l'omonima vallata, una delle più ampie del Parco Nazionale dello Stelvio. Le torri si raggiungono superando una strada a tornanti (in totale 21) e presidiavano l'antica strada imperiale di Alemagna, grazie alla quale i vini valtelinesi raggiungevano Austria e Baviera, mentre verso l'Italia scendevano i carichi di sale. E in estate Bormio offre tante opportunità culturali, come il 13 luglio, la Serata dei Saor, tour culturale ed enogastronomico alla scoperta delle antiche corti del centro storico di Bormio, il 22 - 25 luglio La Milaneseana, l'evento culturale su arte, letteratura, cinema, musica, scienza e filosofia a cura di Elisabetta Sgarbi, oppure il 28 luglio il Concerto all'Alba con colazione presso il Sunny Valley Kelo Mountain Lodge.

In agosto, al 9, Li flama de San Lorenz sono i tradizionali falò notturni con spettacolo di fuochi d'artificio in onore del S. Patrono di Oga.

www.bormio.eu



IL FASCINO DEL TURISMO A CAVALLO NELLE NUOVE PROPOSTE DI ELESTA TRAVELLING PASSION

Tra sentieri selvaggi e borghi senza tempo: scoprire l'Italia a cavallo.

Viaggi a passo lento sul territorio italiano, esperienze a contatto con la natura spaziando tra panorami aspri e paesaggi mozzafiato, tra pianure e colline, distese di vigneti e coste, in un contesto ricco di storia, meraviglie naturali, specialità gastronomiche e tradizioni: dalla Maremma dei butteri alla Sicilia e alla Sardegna, Elesta Travelling Passion presenta le sue nuove proposte di turismo a cavallo, in collaborazione con Horse Touring.

In sella a un cavallo, ogni itinerario diventa indimenticabile, permettendo di immergersi nella natura e scoprire il territorio in modo rispettoso per l'ambiente, sperimentando ogni giorno nuove emozioni. Il primo viaggio proposto da Elesta

parte da Firenze, per giungere a Siena, città del Palio, le cui tracce sono presenti in ogni periodo dell'anno attraverso una tradizione mantenuta viva, con grande passione e partecipazione, dalle Contrade, per poi dirigersi verso il sud della Toscana, al confine tra Valdarno e Chianti, per una full immersion di tre giorni nell'antica tradizione dei Butteri maremmani.

Si tratta di una formula unica rispetto alle più consuete passeggiate a cavallo: qui l'obiettivo è far sperimentare ai partecipanti un'immersione reale nel lavoro a cavallo, svolgendo in prima persona le attività quotidiane di gestione della mandria in una vera azienda agricola.

Dopo l'intensa esperienza in Maremma, il viaggio si conclude facendo tappa a Roma, dove la visita alle Scuderie del Quirinale, le Scuderie Papali, permetterà di approfondire la presenza e il ruolo del cavallo nella storia e nell'arte.

www.elestatravel.com

IN ROMAGNA LA NOTTE ROSA 2024 - WEEKEND DANCE

Un solo desiderio: ballare. Sarà questa la parola d'ordine dell'edizione 2024 della Notte Rosa – Weekend Dance, in programma dal 5 al 7 luglio prossimi. Alle 18.00 in punto di sabato 6 luglio scatterà l'ora X. La Romagna intera, dalla costa fino all'entroterra, sprigionerà un'ondata di energia positiva che contagierà centinaia di migliaia di persone. Tutti quanti saranno invitati a scendere in strada, nelle piazze, nelle spiagge, sui lungomari e nelle arene, sciogliendo le briglie della fantasia e liberando la propria personalità attraverso il ballo. Un grande flash mob collettivo per celebrare il "Weekend Dance", la voglia di muoversi, saltare, danzare e cantare, che trascinerà nel vortice del divertimento giovani, famiglie, anziani e bambini. In 10 località, sotto la guida di esperti ballerini, saranno indicati i passi da eseguire: a Ballaria Igea Marina al Polo Est Village in via Panzini,



a Cattolica in piazza Primo Maggio, a Cervia in piazzale Evangelisti (sotto la Torre di San Michele), a Cesena in piazza della Libertà, a Comacchio al Lido Estensi in viale Carducci angolo viale dei Pini, a Forlì in piazza Saffi, a Misano in piazzale Roma, a Riccione in viale Ceccarini 80, a Rimini in piazzale Kennedy e a Sarsina in piazza Plauto. Non importa essere esperti, l'obiettivo è divertirsi insieme. Un popolo intero, quello della Notte Rosa, si metterà in moto per celebrare, con vitalità ed energia, il Capodanno dell'estate. Il tutto sulle note

di "Weekend Dance", appositamente realizzate da Moreno il Biondo con Claudio Cecchetto e la collaborazione di altri dj, per La Notte Rosa. Un brano dance che lancia un messaggio di allegria e condivisione per celebrare lo spirito festoso e accogliente del territorio.

www.lanotterosa.it - www.visitromagna.it

Precisione, potenza e massima altezza da terra

per manovre senza strappi tramite joystick



MAMMUT – IL SISTEMA DI MANOVRA PER CARAVAN AD ASSE SINGOLO E DOPPIO

- | Soft start e stop, regolazione costante della velocità
- | Arresto immediato in caso di pendenza rilasciando il joystick
- | Massima aderenza in tutte le condizioni
- | Supera pendenze fino al 28% e ostacoli fino a 4 cm di altezza
- | Peso leggero, a partire da 32 kg senza batteria
- | Elettronica di comando integrata nella robusta carcassa in alluminio che la protegge da danni e umidità (IP65)
- | Rulli guida robusti per la conservazione degli pneumatici



Per info, domande e per l'installazione del tuo sistema di manovra Mammut rivolgiti ai nostri centri specializzati su tutto il territorio nazionale oppure direttamente a: **AL-KO Centro assistenza clienti Italia** - Via G. Verdi, 23 - 37060 Castel d'Azzano (VR)

Tel.: +39 045 8546011 - e-mail: info.it@alko-tech.com

www.facebook.com/alko.italia - www.alko-tech.com

AL-KO
QUALITY FOR LIFE



ESPERIENZE AUTENTICHE SULL'ALTIPIANO DEL RENON

Facili passeggiate immersi nella natura, trekking più impegnativi, pedalate nel verde in MTB o e-bike ma anche escursioni sul Corno del Renon. Sono solo alcune delle attività che si possono praticare in questa bella estate sull'Altipiano del Renon, l'angolo di natura alpina a due passi da Bolzano.

Tantissime proposte outdoor permettono di vivere gli immensi spazi verdi tra escursioni e divertimento. Senza dimenticare attività più originali, come i lama trekking, le gite a cavallo, il tiro con l'arco e molto altro. Questo magnifico angolo di natura è proprio un vero paradiso escursionistico, in grado di accontentare proprio tutti.

Ma non solo. Sono tante anche le experience che permettono di conoscere gli usi, i costumi e le tradizioni del territorio, e scoprire qualcosa in più sulla storia di questo bellissimo altipiano.

Ad esempio le "Rittner Sunnenseitn" (in italiano "i lati soleggiati del Renon"), appuntamenti che uniscono tradizione e modernità, agricoltura e gastronomia, commercio, artigianato e arte. Tre

sere di festa e convivialità durante le quali gli abitanti e gli ospiti possono gustare delizie culinarie, buona musica e un variegato programma di supporto come la gara di Bobby Car, gli stand gastronomici con prodotti regionali e stagionali, i banchetti degli artigiani, i giochi. Ogni serata è unica e dedicata a un tema speciale: il 18 luglio a Soprabolzano i protagonisti sono l'agricoltura e l'artigianato artistico; il 25 luglio a Collalbo tutto ruota intorno al commercio e all'artigianato; mentre il 1 agosto ad Auna di Sotto l'attenzione è rivolta alla cultura e alle associazioni. Le Rittner Sunnenseitn sono frutto di una stretta collaborazione tra le varie associazioni del Renon e sono la ricetta vincente di una comunità allegra e sostenibile.

E le vacanze in fattoria saranno speciali per i più piccoli! Tra le proposte estive, 7 giorni da trascorrere in una vera fattoria per osservare da vicino mucche, galline, cavalli, dar loro da mangiare, raccogliere le uova insieme al contadino e partecipare anche a passeggiate ed escursioni kids friendly.

www.renon.com



VACANZE DI CHARME IN VILLE CASTELLI DIMORE DEL VENETO

Al Parco Frassanelle di Rovolon, nei Colli Euganei, è stato presentato il prodotto turistico “Vacanze di charme in Ville Castelli Dimore del Veneto” che offre soggiorni esclusivi nelle residenze più eleganti della regione, parte della rete d’impresa Ville Castelli Dimore.

Come osserva l’assessore regionale al turismo Federico Caner “La risorsa/patrimonio culturale diventa davvero prodotto turistico fruibile da visitatori e turisti. Il soggiorno in ville e castelli di charme è un esempio di prodotto che può attrarre una clientela di livello, ma è anche una proposta turistica di qualità che garantisce di innalzare l’offerta turistica territoriale, valorizzando la rete. Sappiamo quanto il turismo esperienziale oggi sia sempre più gettonato, per questo è necessario alimentare i modelli turistici di qualità come quello che viene presentato oggi. Un modello sul quale

la Regione Veneto crede e investe”.

Giulio Vallortigara Valmarana, capofila di Ville Castelli Dimore e comproprietario di Villa Valmarana ai Nani a Vicenza sottolinea “Si tratta di dimore che incarnano l’essenza dell’identità culturale veneta, diffusa in tutto il territorio regionale, che non sono unicamente musei ma veri e propri luoghi in cui soggiornare o da vivere attraverso esperienze autentiche e di qualità”.

Un progetto in espansione: con l’aggiunta di nuove proprietà, infatti, la rete Ville Castelli Dimore conta ora 35 dimore di prestigio, pronte a regalare vacanze uniche e indimenticabili.

Eleganti ville immerse nel verde, imponenti castelli testimoni della storia e affascinanti dimore antiche: location perfette dove trascorrere vacanze indimenticabili, esperienze speciali ed eventi esclusivi per vivere il fascino senza tempo di residenze raffinate e di charme.

www.villecastellidimore.com

#visitlosinj

LOST IN
beauty

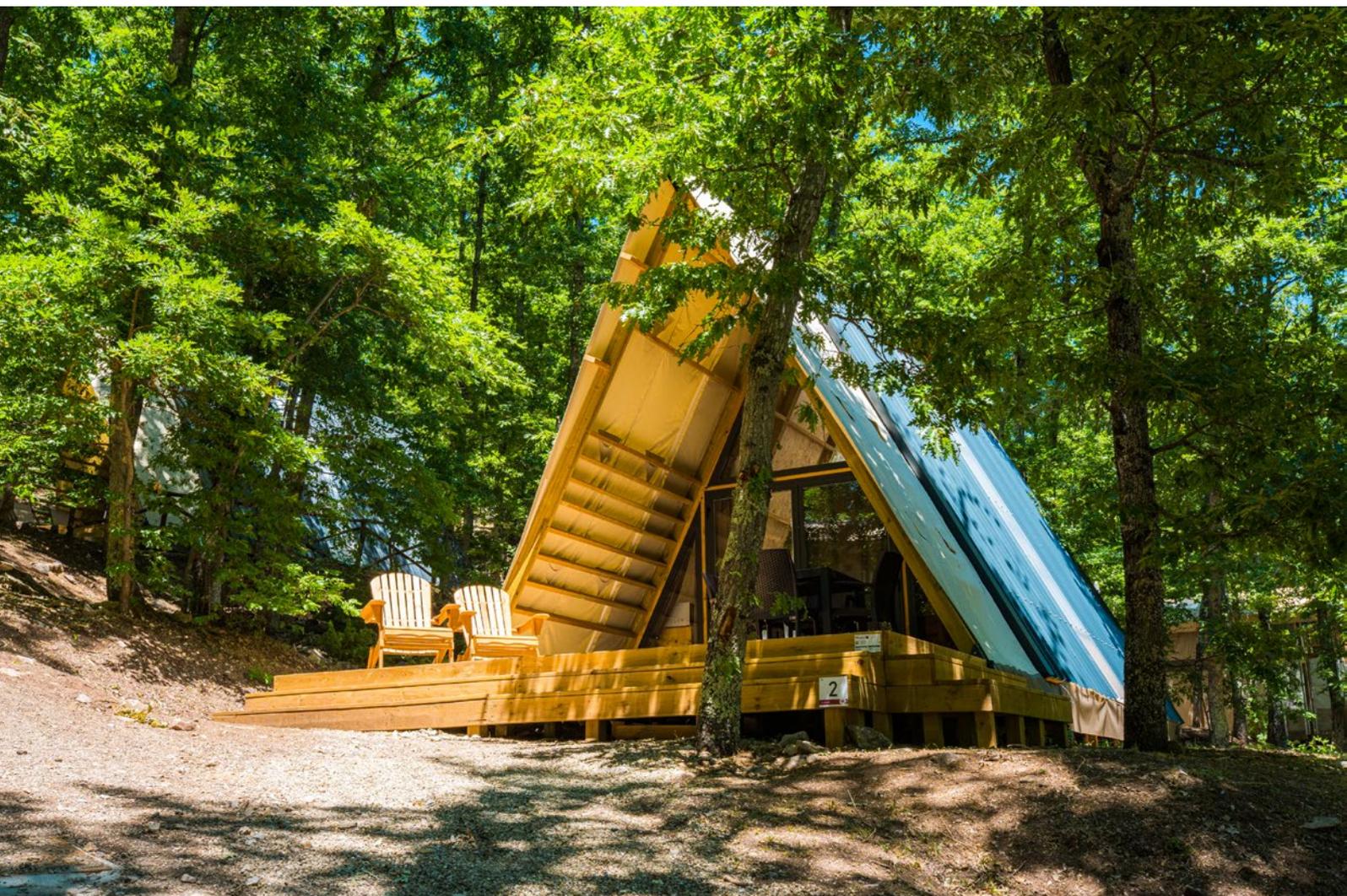
LOŠINJ 

ISLAND OF VITALITY



KVARNER
La diversità è bella


CROAZIA
Piena di vita



APRE TRASIMENO GLAMPING RESORT DEL GRUPPO “VACANZE COL CUORE”

Il marchio delle vacanze open air italo-olandese “Vacanze col Cuore” apre le porte del nuovo TRASIMENO GLAMPING RESORT e continua l’espansione nel nostro Paese con il suo modello di “hotellerie orizzontale”, il suo fondatore Loek Van de Loo racconta come sarà organizzato lo spazio sulle rive del lago umbro: “Ci espandiamo in Umbria, sulle rive del Lago Trasimeno, in un paradiso verde affacciato direttamente sulle acque lacustri con un nuovo resort: precisamente a Magione, in provincia di Perugia. Si tratta, come già accaduto ad altri nostri resort in precedenza, di una rivitalizzazione di un’area che era già camping.”

Questa nuova apertura - la nona per il Gruppo, che ha sede operativa a Manerba del Garda (BS) - rappresenta un ulteriore passo avanti nella proposta di vacanze all’aria aperta con i nuovi standard, che hanno imposto Vacanze col Cuore in Europa sin dalla sua fondazione nel 2018.

In uno spazio resort di circa 6 ettari sono previste case mobili di ultima generazione, tende safari, alloggi unici nel loro genere e piazzole per camper e caravan, con accesso diretto al lago, con spiaggia e pontile. A disposizione degli ospiti anche numerosi servizi: apre un nuovo ristorante pizzeria, un bar e la gelateria. Non mancano il parco acquatico, le attività di edutainment multi lingue - marchio di fabbrica del Gruppo - il servizio di mini jeep elettriche per far scoprire lo spazio naturale ai bambini, così come il noleggio bici per il tempo libero a cui si affiancano un campo polivalente in fondo sintetico, un campo da calcetto e un campo da pallavolo (entrambi in erba). Grazie alla conformazione orografica del luogo, inoltre, a disposizione degli ospiti con limitate possibilità di movimento sono state allestite due unità abitative prive di barriere architettoniche.

In totale il nuovo Lago Trasimeno Glamping Resort offrirà nuove esperienze di vacanza open air a circa 1.000 ospiti a pieno “carico”.

www.vacanzecolcuore.com



A BARBADOS IL CROP OVER FESTIVAL 2024

L'isola di Barbados si prepara ad accogliere migliaia di visitatori da tutto il mondo per l'appuntamento più atteso dell'anno: il Crop Over Festival 2024, una delle festività più antiche e vivaci dei Caraibi, le cui radici risalgono al XVIII secolo. Originariamente celebrato dai lavoratori delle piantagioni di canna da zucchero in occasione della fine del raccolto, questo festival è diventato un simbolo di unità e orgoglio nazionale.

Quest'anno, il Crop Over Festival si svolgerà dal 6 luglio al 5 agosto e celebrerà il suo 50° anniversario: 50 anni di vita, patrimonio, cultura e vibrazioni infinite.

Durante questo periodo, l'isola sarà animata da una serie di festeggiamenti ed eventi culturali, sfilate colorate e concerti che riflettono la ricca

eredità e lo spirito festoso del popolo barbadiano.

Tra gli eventi imperdibili: il Ceremonial Delivery & Anniversary Calypso Ten (6 luglio), un'esplosione di colori e musica, il Bridgetown Market (27 luglio, 3, 10 agosto), una fiera all'aperto con bancarelle di cibo, artigianato e musica dal vivo, dove i visitatori possono gustare le delizie culinarie locali e acquistare prodotti artigianali unici, il Foreday Morning Jam (3 agosto), una festa notturna che attraversa le strade di Bridgetown, dove i partecipanti si dipingono e ballano fino all'alba, il Grand Kadooment (5 agosto), l'evento culmine del festival, caratterizzato da una grande sfilata in cui i partecipanti indossano costumi elaborati e colorati, ballando al ritmo della soca e del calypso per le strade fino al Kensington Oval.

www.visitbarbados.org

NUOVO MUSEO "GLI EINSTEIN" A ULM IN GERMANIA

Il nuovo Museo "Die Einsteins", dedicato alla storia della famiglia Einstein aprirà le sue porte il 5 luglio 2024. Il museo sarà ospitato nello storico edificio "Engländer", una casa di 600 anni situata nel cuore del centro storico di Ulm, romantica città ricca di bei palazzi storici e scorci pittoreschi. Questo edificio non è solo un simbolo di storia architettonica, ma anche il luogo dove Albert Einstein vide la luce il 14 marzo 1879 e dove nacquero anche i suoi antenati. La casa, che un tempo ospitava la fabbrica di piume per letti "Israel & Levi" della nonna e del padre di Einstein, ora onorerà la figura del grande scienziato attraverso la storia della sua famiglia.

Anche se Einstein e la sua fami-



glia rimasero a Ulm solo per 15 mesi prima di trasferirsi a Monaco, molti dei loro avi, zii e cugini vissero a lungo in questa città. La mostra affronta la famiglia e la comunità ebraica di Ulm da una prospettiva storica. All'inizio del percorso, un albero genealogico dà l'idea di quanto fossero vicini i parenti di Einstein. Gli stretti legami familiari permisero a lui e ai suoi genitori di rimanere in contatto con Ulm anche dopo essersi trasferiti. La

mostra espone i momenti salienti della vita di Albert Einstein, anche se l'attenzione si concentra sulla famiglia. Anche il rapporto di Albert Einstein con la città di Ulm ritorna più volte. Ampio spazio viene anche dedicato alla lunga e complessa storia della comunità ebraica di Ulm, che ha visto la presenza della famiglia Einstein e della comunità ebraica a partire dal medioevo.

www.germany.travel

NASCE ADHARIA LUXURY FLOATING SUITES & APARTMENTS

Un'innovazione chiave nel mondo dello sviluppo del settore luxury hospitality in Italia e nel mondo Adharia, nuova società di sviluppo già riconosciuta come brand leader di innovazione, sostenibilità e design, presenta sul mercato il proprio progetto: Adharia Luxury Floating Suites & Apartments.

La società segna, già da oggi, la nuova frontiera dell'ospitalità e dello sviluppo immobiliare sostenibile legata al settore hôtellerie internazionale di lusso. Un concept emergente, una nuova nicchia di mercato che propone la progettazione e realizzazione di un prodotto ricercato, che mira ad esaltare e tutelare la bellezza di alcune delle location naturali più belle al mondo, senza rinunciare a design contemporaneo e a massimi livelli di comfort. Ogni floating suite celebra l'inconfondibile stile italiano, che presta grande attenzione allo studio della disposizione funzionale di ogni spazio, interno ed esterno, valorizzato da una selezione di arredi e complementi eleganti.

Un'esperienza di soggiorno unica e senza precedenti, immersi nella bellezza naturale ed inconta-



minata delle coste, dei laghi e dei corsi d'acqua più affascinanti del mondo, nel totale rispetto dell'ambiente. Gli arredi sono espressione dell'eccellenza del Made in Italy, poiché affidati ad aziende e marchi leader dell'eccellenza italiana nel mondo. Per Adharia la sostenibilità è un concetto a tutto campo, che coniuga il rispetto della natura con il benessere e il comfort, all'insegna della massima trasparenza sui processi di gestione ambientale e di costruzione sostenibile, senza tralasciare l'eleganza del design.

www.adharia.com



VIAGGI DI NOZZE SU MISURA CON CARTORANGE

CartOrange, leader nel settore dei viaggi di nozze su misura, che da oltre 25 anni, accompagna migliaia di sposi nella creazione sartoriale della loro luna di miele, ha presentato il suo primo Osservatorio Viaggi di Nozze.

In evidenza, tendenze, statistiche e cambiamenti di un settore che dopo la pandemia ha registrato interessanti mutamenti, tra cui un ritmo di evoluzione più veloce, riassumibile in un unico concetto: il viaggio di nozze resta un punto fermo (anche per chi si risposa o per chi si sposa in tarda età), ma in generale è vissuto con uno spirito più libero e meno legato a certi dogmi.

Un viaggio fortemente desiderato, dunque, ma sempre più connesso ai desideri personali e alle passioni e sempre più lontano da tempi, mete e modi canonici.

Le mete mantengono oppure accrescono il loro appeal: Polinesia francese, Giappone, Giordania, Islanda, Canada.

I periodi in cui si viaggia sono non solo giugno e luglio, come accadeva un tempo, ma emergono mesi di partenza, una volta inimmaginabili come novembre, gennaio e marzo.

Tra le tendenze nuove ci sono lune di miele brevi, anche di 2-3 giorni, e la scelta di prediligere, in termini di spesa, il viaggio rispetto ad altri servizi. CartOrange, che così inaugura il proprio Osservatorio tematico sul panorama turistico relativo ai viaggi di nozze, offre vari plus: il modo molto personale di gestire la relazione con i clienti, da parte dei consulenti di viaggio, la disponibilità di dati e informazioni dirette e non intermedie, la forte personalizzazione, frutto della cura in prima persona di ogni dettaglio del viaggio di nozze, dalla fase di progettazione alla definizione di tutti i servizi accessori (esperienze, attività esclusive, trasferimenti) che implica un'interazione approfondita con i clienti in grado di cogliere gli aspetti più autentici di esigenze, desideri e sogni.

www.cartorange.com



A VALLERANO LA NOTTE DELLE CANDELE IL 31 AGOSTO

Nel borgo della Tuscia viterbese va in scena la XVI edizione di uno degli eventi più amati del Lazio, che avrà come tema **C'era una volta**, per far risplendere antiche leggende e storie dimenticate, con 100.000 lumi e migliaia di spettatori.

Nell'ultimo sabato di agosto, l'evento di fine estate si rinnova programmando una serie di iniziative, **sabato 31 agosto, dalle 18 a notte fonda**.

La scenografia creata dagli abitanti in ogni angolo, vicolo, piazza illuminati da migliaia di candele, è la cornice di una serie di eventi ispirati all'incipit essenziale di ogni fiaba e favola che vuole evocare antiche leggende e storie dimenticate, stimolando il pubblico a partecipare - sullo stesso argomento - ad un **contest fotografico** aperto a tutti.

Il cartellone prevede la contemporaneità di molteplici performance - tra melodie incantate,

action painting, scatti fotografici, spettacoli teatrali e opere audiovisive - giocate a lume di candela lungo un percorso avvolto da un'aura di mistero, sia dentro che fuori le antiche mura: i visitatori sono invitati a esplorare luoghi unici e a immergersi in un'atmosfera di condivisione sotto la luce lunare.

L'evento è ideato e organizzato dall'Associazione **Notte delle Candele di Vallerano**, con la direzione di **Maurizio Gregori**.

Uno dei tre borghi dell'**Agro Falisco** al confine meridionale dei Monti Cimini, Vallerano unisce tradizione, natura, cultura e una ricca offerta gastronomica: il **Santuario della Madonna del Ruscello** e la **Chiesa di San Vittore**, luoghi di spiritualità e bellezza architettonica, la castagna a marchio Dop, vini, nocciole, porchetta.

Particolarmente famoso è lo spettacolo di fuochi d'artificio durante le feste patronali, considerato uno dei più spettacolari del Centro Italia per la sua durata e la varietà dei fuochi.

Nei dintorni boschi di castagni secolari, con numerosi sentieri che conducono a eremi e grotte, tra cui l'**eremo di San Leonardo** e quello di **San Salvatore**, le **grotte dei Quadratini** e dei **Finestroni**.

Biglietti in prevendita su www.nottedellecandele.eu o sul circuito i-tickets.it, al costo di € 6,99 (+ dp) per gli adulti e € 5,00 (+ dp) per i bambini dai 5 ai 10 anni. Fino a 4 anni ingresso gratuito. Infoline al numero +39 379 278 0186.





REPERTI ARCHEOLOGICI AI PIEDI DELL'ETNA

Nelle **Giornate Europee dell'Archeologia** sono stati presentati gli scavi a **Nunziata di Mascali** dove, con una convenzione siglata tra la Soprintendenza ai Beni culturali di Catania, il Comune di Mascali e l'Archeoclub d'Italia, sede comprensoriale area ionico-etnea, sono riprese le indagini archeologiche.

I **volontari di Archeoclub d'Italia**, col supporto dell'INGV che ha realizzate prospezioni georadar, scavano nel sito archeologico che conserva tracce del Cristianesimo primitivo.

"Potrebbe trattarsi di un borgo risalente a 1400 anni fa. È venuta alla luce la parte di epoca bizantina di un complesso monumentale paleocristiano, forse attribuibile a Papa Gregorio Magno. I mosaici della basilica del V-VI sec. d.C., un unicum per l'area ionico-etnea e gran parte della Sicilia, gli affreschi di epoca normanna con il Cristo Pantocratore, frammenti di materiali fittili, vasellame, anfore, lucerne, tegole databili tra il VI ed il IX secolo d.C., testimoniano la frequentazione ininterrotta dell'area ricca di sorgenti di acqua e adatta all'insediamento umano fin da epoca

remota, e raccontano la devozione millenaria della gente Etnea" dichiara **Mariarosaria Grasso**, archeologa e Presidente dell'Archeoclub d'Italia Area Ionico-Etna. L'attribuzione del complesso a Gregorio Magno si desume da una lettera del Papa al **Vescovo di Taormina Secondino**, che fa riferimento a un Monastero sopra Mascali.

Angela Merendino, Direttrice dello scavo archeologico, afferma: "L'importanza dello scavo a Mascali è legata all'indagine di tutta l'area archeologica. Su un lato della chiesa della Nunziatella abbiamo l'area gestita dal Parco Archeologico di Catania, dove nel 2012-2013 emersero strutture importanti. Scavando sull'altro lato è venuto alla luce un muro che potrebbe essere quello esterno di navata di una chiesa molto più ampia, a tre navate".

Rosario Santanastasio, Presidente Nazionale Archeoclub d'Italia, commenta: "Stiamo parlando di un risultato straordinario. Siamo dinanzi ad uno scavo sull'Etna, nel cuore di un borgo, **a testimonianza del contributo concreto, pratico, vivo che la nostra associazione con le quasi 200 sedi in tutta Italia, fornisce ogni giorno alla valorizzazione di tutto il patrimonio culturale**".



L'INFIORATA DI "ARCO ROMANO" VINCE A SPELLO IL TROFEO PROPERZIO

Il vincitore del **61esimo concorso delle Infiorate** di Spello è il gruppo **"San Felice"** con **"Il bacio di Giuda"** (infiorata n. 5) guidato dal maestro infioratore **Sandro Brunacci**, con la seguente motivazione della giuria: *"Per aver rappresentato in maniera leggibile ed efficace il tradimento di Giuda, mettendo in evidenza da un lato le povertà umane, dall'altro il valore salvifico del sacrificio di Cristo. L'opera è sapientemente realizzata, in particolare in tutti i dettagli relativi alle fisionomie e negli accostamenti cromatici, con evidente ricerca degli effetti prospettici e un'attenta resa dei panneggi"*. Oltre al **trofeo Properzio** decretato dalla giuria tecnica, il gruppo si aggiudica anche il **premio speciale Daniele Ciampetti** della giuria popolare costituita dagli stessi infioratori.

Sul podio della categoria **quadri 2024** anche il gruppo **"Borgo"** (infiorata n. 10) capitanato dal maestro infioratore Ilaria Fastellini e il gruppo **"Fonte di Borgo"** (infiorata n. 7) sotto la guida del maestro infioratore Francesco Guidi.

Primo classificato nella categoria **tappeti figurativi** è il gruppo **"Le giovani di ieri"** (infiorata n.72),

seguito da **"I grandi della Corta"** (n. 37) e da **"Via Cappuccini"** (n. 75).

Nella classifica **tappeti geometrici** vince il gruppo **"Piazzetta SS Trinità"** (infiorata n. 34), secondo posto per **"Ciciano"** (n. 37) e terzo posto per **"Arco di Augusto"** (n. 51).

Cinque i premi nella categoria **Under 14**: primo classificato il gruppo **"Aisa junior"** (infiorata n. 107), seguito da **"Arco romano junior"** (n. 102), **"I primi petali"** (n. 100), **"Lisa-San Lorenzo junior"** (n. 103) e infine **"Fonte di Borgo junior"** (n.105). Circa **40 le infiorate** tra quadri, tappeti figurativi, tappeti geometrici e under14.

La giuria tecnica era composta da esperti in discipline artistiche, storiche e teologiche non appartenenti a nessun titolo all'Associazione, la giuria che ha valutato le opere degli under 14 e i tappeti figurativi e geometrici era costituita da ex infioratori.

La pioggia della tarda mattinata non ha pregiudicato l'effetto e non ha scoraggiato i visitatori a partecipare alla processione del Corpus Domini, presieduta dal cardinale Giuseppe Betori. Classifica completa di quadri e tappeti su www.infioratespello.it



ISOLE EOLIE: DA QUEST'ANNO SEI TARGET PER IL 100% GREEN ENTRO IL 2030

Salina dal 2019 è una delle sei isole europee "EU Pilot Island" e dal 2023 le Eolie fanno parte delle "100% Renewable Energy Islands for 2030": 30 isole ed arcipelaghi europei impegnati, con l'assistenza del Politecnico di Torino, a redigere l'**Agenda per la transizione energetica delle isole minori europee** con l'obiettivo del 100% di rinnovabili entro il 2030, promossa dal Segretariato europeo "Clean Energy for EU Islands" istituito nel 2018 da Commissione e Parlamento europei.

L'**Agenda per le Eolie** ha fissato sei target: ulteriori impianti fotovoltaici; progetto di impianto geotermico a Panarea per il 35% del fabbisogno, compreso un minidissalatore; progetto di efficientamento reti idriche di Salina; incentivazione mobilità elettrica e sostituzione scooter a benzina con mezzi elettrici; acquisto autocompattatori elettrici e mezzi ecologici per la raccolta di rifiuti e l'igiene urbana; costituzione Comunità energetiche rinnovabili e solidali nelle isole maggiori. Le iniziative sono sostenute da partner istituzionali e scientifici, pubblici e privati e da Ance Sicilia.

Gli obiettivi sono stati messi a fuoco da istituzioni, esperti e imprese nella settima edizione dei "Green Salina Energy Days" organizzati dall'associazione "Isole sostenibili" a giugno, anche per spendere in tempo i 61 milioni stanziati dal "Pnrr" con la misura "Isole verdi".

Secondo i dati del Parlamento europeo e di Eurostat, sono 2.400 le isole europee abitate, su cui vivono 20,6 milioni di persone (il 4,6% della popolazione europea) che subiscono i maggiori costi e l'inquinamento per la produzione di energia e l'importazione di combustibili fossili e di acqua potabile. Le isole che puntano a raggiungere un equilibrio tra sviluppo e sostenibilità sono 109, fra cui **Pantelleria, Isole Eolie, Giglio e Giannutri, San Pietro, Lampedusa e Linosa, Favignana e La Maddalena.**

La principale fonte di inquinamento nelle Eolie sono i collegamenti marittimi (60%). Col progetto "Neso" l'Autorità portuale dello Stretto prevede interventi di elettrificazione delle banchine e abbattimento delle emissioni dei collegamenti marittimi, e rifornire Salina di acqua potabile per oltre 550.000 mc all'anno, eliminando il servizio di navi cisterna che costa allo Stato oltre 13 euro al metro cubo.



IDEE PER IL FUTURO, NEL CUORE DI ROMA

Presso la **Sala del Tempio di Vibia Sabina e Adriano** a piazza di Pietra, ha preso le mosse un progetto culturale che guarda al futuro cercando e costruendo le basi creative per il domani nel presente, *hic et nunc*, organizzato da **Camera di Commercio di Roma, con il Patrocinio del Ministero della Cultura (progettato da Marilisa Capuano con Paolo Conti per Associazione Futuro delle Idee)**.

“Il futuro dipende da ciò che facciamo nel presente” recitava il Mahatma Gandhi. **Idee per il futuro** è una serie di incontri studiati per immaginare il tempo che verrà dal punto di vista scientifico, artistico, ambientale, amministrativo, culturale, con ospiti internazionali e italiani di primissimo piano, che dialogano con un intervistatore: il Premio Nobel **Giorgio Parisi**, l'ex sindaco di New York **Bill De Blasio**, la Presidente del CNR **Maria Chiara Carrozza**, il teologo **Vito Mancuso**, l'opinion leader tecnologico **David Orban**, il fondatore della guida Lonely Planet **Tony Wheeler**, il musicista e autore per i giovani del Manifesto per il cambiamento **Giovanni Caccamo**, l'attrice **Valeria**

Solarino, Amara e Simone Cisticchi tra voce e chitarra.

“*La Camera di Commercio di Roma - afferma il Presidente **Lorenzo Tagliavanti** - mette in campo un'iniziativa per aiutare il tessuto produttivo del nostro territorio a comprendere il futuro, con l'obiettivo di allargare le basi della conoscenza di ciò che ci circonda e ci circonderà, e aiutare le nostre imprese a essere più competitive in un mondo che cambia, molto rapidamente. Da relatori di fama internazionale capiremo come si sta trasformando la nostra vita in ogni campo, da quello scientifico a quello artistico. L'iniziativa ci farà capire ancora una volta che in un mondo, quale quello di oggi, conoscenza e formazione sono sempre più fondamentali per affrontare nella maniera migliore le profonde trasformazioni che la sfida dell'innovazione ci pone davanti quotidianamente*”.

Approdare a Roma significa inserirsi in un contesto di grandi trasformazioni nell'imminenza del Giubileo 2025 e arricchire il dibattito intorno a una capitale europea che coinvolge la città nel suo insieme e in modo particolare nel suo tessuto imprenditoriale.



FLORMART GREEN ITALY: IL CONTRIBUTO DEL FLOROVIVAISMO ITALIANO AL "PAESAGGIO DI DOMANI"

È stata presentata presso il **Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali**, con la partecipazione del **Sottosegretario Patrizio Giacomo La Pietra**, l'edizione 2024 di Flormart - Green Italy, Salone Internazionale di Florovivaismo, Verde e Paesaggio, che si terrà a Padova il 25, 26 e 27 settembre 2024. Il tema della 73esima edizione del Salone, organizzato da Fiere di Parma S.p.A., è "Il paesaggio di domani" e rappresenta l'opportunità per una riflessione collettiva sul Green e sui cambiamenti da mettere in atto per uno sguardo responsabile sul futuro.

Il verde per le aziende, per lo sport e il tempo libero, per i nuovi distretti residenziali e per le aree commerciali: queste le macroaree tematiche affrontate tramite convegni e appuntamenti dedicati. Dalla sostenibilità alla responsabilità socio-ambientale, passando per gli spazi sociali, residenziali e commerciali il florovivaismo, aderendo all'Agenda europea 2030 per il Green Deal, potrà dare un contributo rilevante alla forestazione urbana per contrastare il cambiamento climatico,

ridurre l'inquinamento cittadino e favorire il benessere fisico e psichico delle persone.

Sempre più associazioni di categoria, istituzioni e aziende riconoscono Green Italy quale piattaforma per affrontare i temi sul paesaggio e la rigenerazione urbana, il recupero di parchi e giardini storici, il futuro dei garden center, l'agroecologia al servizio delle aziende. Nella transizione da fiera del florovivaismo ad agente di connessione tra le diverse professionalità del verde e i mercati esteri, il Salone ospita progettisti, realizzatori e manutentori del verde e Pubbliche Amministrazioni e offre servizi e attività su misura con due programmi riservati rispettivamente a operatori internazionali e operatori nazionali. Il profilo target per l'estero, con uno speciale focus su **Europa e Medio Oriente**, coincide con buyers e responsabili acquisti di garden center, progettisti e manutentori del verde, studi di architettura e landscaping, tecnici pubblica amministrazione, general contractors e imprese edili. Per l'Italia sono ammessi al programma buyers e responsabili acquisti delle catene di grande distribuzione organizzata, garden center e do it yourself.

www.flormart.it



A PIANA DELLE ORME VA IN SCENA IL NOVECENTO DI PACE E DI GUERRA

Di Tania Turnaturi

Il parco-museo di Piana delle Orme immette in uno spaccato di **50 anni di storia italiana** attraverso una collezione eterogenea, all'interno dell'omonima azienda agricola alla periferia di Latina.

Il museo nasce nel **1997 dalla collezione di Mariano De Pasquale** imprenditore, fondatore e proprietario di un'azienda di floricoltura, continuamente implementato nei suoi 16 padiglioni tematici su 30.000

mq espositivi, esibendo 50.000 reperti che testimoniano la cultura contadina e il recente passato bellico: giocattoli, strumenti di lavoro, oggetti di vita quotidiana, trattori e idrovore utilizzate per la bonifica e dopo

la bonifica, tram, auto, moto, armi e mezzi militari come aerei, carri armati, elicotteri, jeep, fucili, proiettili, divise, etc...

Ogni padiglione affronta un singolo tema, con pannelli didattici ricchi di animazioni ed effetti sonori e audioguide anche in inglese. L'allestimento scenografico con diorami 1:1 e senza barriere tra gli oggetti esposti e i visitatori, dà la sensazione di trovarsi all'interno della scena. I padiglioni si fronteggiano su due lati, a sinistra il filone della **Bonifica dell'Agro Pontino** e della vita agricola in generale, a destra quello degli **eventi bellici della seconda guerra mondiale** che hanno coinvolto l'Italia e il Lazio.

Iniziando dal cosiddetto **per-**

corso di pace, troviamo le tematiche: **Giocattolo d'Epoca** con la collezione di auto giocattolo, aerei, navi, giocattoli tecnologici, giocattoli didattici, mezzi da lavoro, automi, bambole e relativi arredi, robot e astronavi, ferromodellismo, mezzi militari, soldatini, da fine '800 a fine '900. In **Bonifica delle Paludi Pontine** il percorso illustra l'ambiente, gli abitanti e le attività che vi si svolgevano, con le scenografie che ricostruiscono lo scavo dei canali e l'interno di un impianto idrovoro. **Mezzi Agricoli d'Epoca** è un'imponente sequenza di oltre trecento esemplari che vanno dalle prime locomobili a vapore ai trattori con motori a petrolio, decine di trattori e attrezzi che

hanno rappresentato le tappe più significative della meccanizzazione agraria, erpici, seminatrici, imballatrici, trinciaforaggi, trebbiatrici. **Vita nei Campi** ripercorre il lungo cammino dell'Umanità verso il benessere alimentare, economico e sociale. È riprodotto il mondo ormai perduto delle tradizioni e della cultura contadina, come fare il vino, l'olio, il pane e il formaggio, il funzionamento di una carbonaia e come si trebbiava il grano. Esposti alcuni coloratissimi carretti intarsiati, opera di abili artigiani. Ricostruita l'officina di un fabbro carraio e il "salone" di un barbiere. Infine viene descritto il periodo dell'emigrazione dal sud verso le industrie del Nord Italia.



Il **percorso di guerra** inizia con **Deportazione e internamento** attraverso la ricostruzione di una stazione ferroviaria con vagoni e locomotive d'epoca usati nella deportazione degli ebrei italiani verso i campi di sterminio nazisti. **Mezzi Bellici d'Epoca** espone le attrezzature militari utilizzate nei teatri di battaglia durante la Guerra di liberazione nazionale dalle forze alleate, oltre che da quelle nemiche dell'Asse nazi-fascista. Sono visibili decine di mezzi di trasporto, pezzi di artiglieria, mezzi anfibi, strutture mobili del genio militare, della Croce Rossa, etc. In **Da el Alamein a Messina e Salerno** viene rievocata l'entrata in guerra dell'Italia a fianco della Germania nazista. Si ode la voce di Mussolini dal balcone di Piazza Venezia informare attraverso la radio migliaia di italiani sgo-menti, poi un colpo di cannone introduce nel clima di guerra, e il percorso continua con la mobilitazione dell'esercito e la partenza per il fronte. Nel padiglione dello **Sbarco di Anzio** sono ricostruite le operazioni di sbarco, la sanguinosa battaglia dei Rangers, gli sfollamenti e l'interno di un rifugio. Un breve filmato ne ripercorre la storia. Una sezione è dedicata al Curtiss P-40L, il monoplano monomotore monoposto di fabbricazione statunitense impiegato dagli alleati come cacciabombardiere. **Battaglia di Cassino** rievoca i cruenti eventi legati al fronte di Cassino. Per concludere, le sezioni **Uso Civile dei Residui Bellici** e **Laboratorio di Storia delle Telecomunicazioni**.

All'aperto, nel **Polo Aereo-Navale** sono esposti mezzi aerei e navali storici appartenenti



all'Aeronautica Militare e alla Guardia di Finanza. Tra questi, il pattugliatore marittimo Antisom Lockheed PV-2 "Harpoon", unico velivolo di tale tipo in Europa, e la vedetta veloce V.4001 "Drago".

Nel padiglione dei Mezzi Bellici d'Epoca il pezzo forte è un reposito prestigioso, di cui Mariano De Pasquale nel 2002 finanziò il recupero nelle acque del golfo di Salerno di fronte alla costa di Paestum: il **carro armato anfi-**



bio statunitense M4 Sherman Duplex Drive, l'arma segreta degli alleati, modificato appositamente per le operazioni di sbarco in Italia e in Normandia, soprannominato *Paperino*. Il mezzo anfibia in una collisione durante la manovra di sbarco nel 1944 subì danni al sistema di galleggiamento e affondò provocando la morte del pilota, Walter Kumecki, seppellito nel Cimitero americano di Nettuno. De Pasquale trasferì il reperto nel suo Museo e lo sottopose a difficili operazioni di restauro, riparando sia i danni causati dalla collisione sia quelli dovuti alla prolungata permanenza in mare, e il mezzo è diventato perfettamente funzionante. Dei 693 esemplari, attualmente al



mondo ne risultano solo altri due, uno in Inghilterra e l'altro in Francia. Dopo svariate vicende legali, ne è stata riconosciuta la proprietà allo Stato ma venne affidato ufficialmente al Museo che già lo custodiva.

Il museo accoglie anche altri tre Sherman ordinari che a volte sono usati sui set cinematografici come nei film *Il paziente inglese* di Minghella e *La vita è bella* di Roberto Benigni.

Nei recinti, tra i padiglioni nel parco razzolano pavoni, conigli, galline, pony ed altri animali.

Piana delle Orme è stata in primavera la sede della presentazione e della firma dei sindaci dei comuni aderenti della provincia di Latina, davanti a numerose scolaresche locali, di **MuselNrete**, rete museale per programmare efficacemente le attività di promozione e valorizzazione, potenziare le proposte culturali ed educative, portare alla conoscenza del territorio partendo dalle collezioni, riscoprendo un legame con le tradizioni.

Numerosi gli eventi organizzati dal Museo, che è dotato di Bar, Ristorante, Area Picnic, Area Manifestazioni, Sala Congressi e Shop, da cui partire per una gita nel territorio pontino.



**Strada Migliara 43 1/2, 29
Latina
aperto da lunedì a venerdì
ore 9-17; sabato, domenica
e festivi ore 9-19
biglietto d'ingresso € 13
www.pianadelleorme.it**

Campagna di sensibilizzazione sulla sicurezza della cellule abitative di camper e caravan promossa dai Concessionari Assocamp

VIAGGIA IN SICUREZZA

**CONTROLLA TUTTO L'IMPIANTO A GAS
PRESENTE NELLA CELLULA ABITATIVA
(Caldaia riscaldamento compresa)**



Per la tua sicurezza e quella dei tuoi familiari, non intervenire autonomamente su qualunque parte dell'impianto a gas o dei suoi accessori (sia per manutenzioni che per piccole riparazioni).



Vuoi saperne di più su come funzionano gli impianti della tua cellula abitativa? Presso le **OFFICINE ASSOCIATE AD ASSOCAMP** incontrerai tecnici specializzati che sapranno darti esaurienti spiegazioni in merito a: impianto gas, controllo della tenuta impianto, funzionamento e manutenzione caldaia, funzionamento accessori, impiantistica elettrica, elettronica ed idraulica

Per conoscere il Centro Assistenza più vicino a te vai su www.assocamp.com



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA



CONFCOMMERCIO
MOBILITÀ



ASSOCAMP

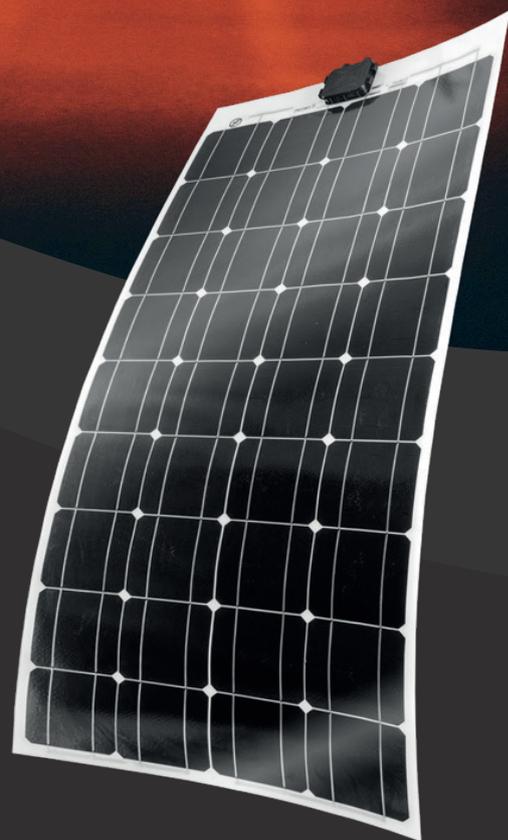
Associazione Nazionale
Operatori Veicoli Ricreazionali
e Articoli per il Campeggio

We empower your project.

Siamo **leader mondiali nella produzione di pannelli fotovoltaici** ultraleggeri ed ultrasottili in materiale plastico.

Prodotti efficienti, dalle grandi prestazioni e facili da installare, che si inseriscono perfettamente all'interno di diversi ambiti:

- Nautica
- Caravanning
- Trasporti commerciali e pubblici
- Architettura e fotovoltaico integrati
- Smart cities
- Agrivoltaico
- Generatori portatili e mobili

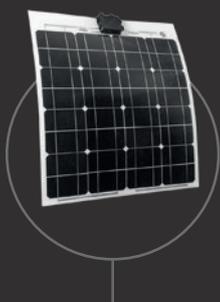


L'innovazione guidata dal sole

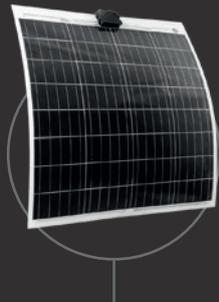
Pannelli fotovoltaici

per soluzioni personalizzate **off-grid** e **on-grid**,
ultraleggeri, **flessibili**, ad **alte prestazioni**,
progettati e prodotti in Italia.

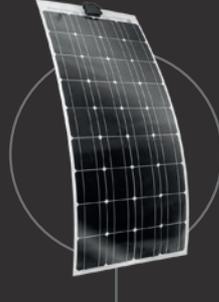
Scopri tutti i prodotti e le caratteristiche qui



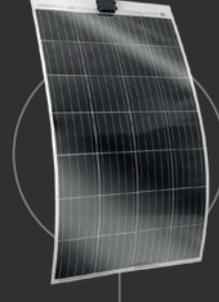
HF-45



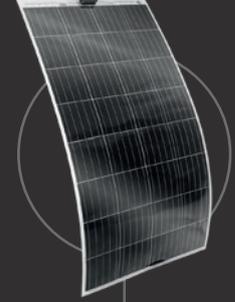
HF-82



HF-100



HF-145



HF-165



**LA MONTAGNA
IN ESTATE
LA THUILE:
IL LATO *WILD* DEL
MONTE BIANCO**

di Barbara Barichello e Luigi Battistella



UN BEL GIRO TRA ITALIA E FRANCIA NEL LATO “SELVAGGIO” DEL MONTE BIANCO: ECCO IL NOSTRO GIRO A LA THUILE.

Un giro in moto verso la Valle d'Aosta ci porta verso la Francia: arrivati a Morgex, si prende a sinistra per Pré-Saint-Didier, una località nota per le acque e i suoi bagni termali, e dopo un'entusiasmante salita fatta di bellissime curve e panorami sulle vette innevate, eccoci in paese a **La Thuile**. Una sosta all'Ufficio del Turismo, situato proprio all'inizio del paese, è d'obbligo per raccogliere tutte le informazioni necessarie alla nostra permanenza: scegliamo di alloggiare allo **Chalet Eden**, un hotel recentemente sistemato con la massima cura ai dettagli sia nelle camere che nelle zone relax dove sono raccolti diversi oggetti degli antichi mestieri valligiani e con una preziosa, quanto per noi apprezzata area wellness e un bio-ristorante. Raccolte queste prime informazioni e lasciata la moto nel parcheggio dell'hotel, un giretto nel centro del paese ci permette di ammirare la bella chiesa parrocchiale, le case tipiche e anche un tratto di “strada delle Gallie”, cioè il sentiero che collegava il villaggio con la Francia. Oggi la strada esiste ed è per noi uno spettacolare percorso, potremmo dire quasi una pista, che ci porta da La Thuile al **Colle del Piccolo San Bernardo** e poi verso La Rosière, dunque in

Francia.

Giunti al Passo si incontra com'è logico l'ospizio che un tempo accoglieva i pellegrini dove oggi c'è anche il più alto giardino botanico delle Alpi, il **giardino Chanousia**, e uno spettacolare Cromlech, cioè un cerchio di pietre di origine preistorica che la racconta lunga su questo passaggio di collegamento nelle Alpi.

Ritornati in paese, proseguia-

mo la scoperta della valle con una breve passeggiata verso le **cascate del Rutor**: solo a luglio e ad agosto occorre lasciare i mezzi a motore in paese e utilizzare la navetta gratuita, negli altri periodi si può raggiungere la località di **La Joux** e da qui partire, verso un facilissimo e ben segnalato sentiero per arrivare a vedere le diverse cascate che la Dora del Rutor forma dalla fusione del ghiacciaio omonimo.



La prima delle tre regala uno straordinario arcobaleno che si può osservare solo in tarda mattinata, diciamo verso le 11, per poi sparire nel resto della giornata: un motivo in più per alzarsi di buon mattino e camminare verso il Rutor.

Per aggiungere qualche altra "curva" al viaggio, da La Thuile si può salire verso il **Colle San Carlo**: l'altra via di accesso alla Valle, da dove poi si può scendere di nuovo a Morgex. Tra il Sei-Settecento, la valle di La Thuile faceva un po' da "cusci-netto" tra Francia e Regno di Savoia e si costruì questa strada, che allora era solo un sentiero, e una serie di fortificazioni che sono ancor oggi visibili.

Noi però, dopo le prime bellissime curve che permettono di apprezzare la vista panoramica sulla valle, parcheggiamo la nostra moto e, osservate le fortificazioni, raggiungiamo a piedi il piccolo alpeggio di **Petosan**. Come per la visita alle cascate del Rutor, la camminata è breve, facilissima, praticamente in piano e ci permette di raggiungere quello che rimane uno dei più bei prati a foraggio della valle. Siamo letteralmente rapiti dalla pace e dal silenzio di questo microscopico borgo, dove possiamo solo immaginare la vita attiva ma anche faticosa di quelle famiglie che vivendo in valle dovevano progressivamente spostare il loro bestiame a quote sempre maggiori per permettere un'adeguata fienagione.

Qualche altra bella curva in moto e una breve passeggiata tra le conifere seguendo le indicazioni per il **Belvedere di Arpy** ed eccoci di fronte al Monte Bianco. Non si può che rimanere in





silenzio ad ammirare, il luogo ci lascia senza parole: la natura e le opere dell'uomo, perché da questa postazione si domina tutto il massiccio con le sue vette innevate e i suoi ghiacciai e più in basso l'autostrada con l'imbocco del traforo del Monte Bianco. Uno spettacolo!

PROVENZA: UN RICCHISSIMO PATRIMONIO

Di Franca Dell'Arciprete Scotti

**IN PROVENZA, NELLA ZONA DELLE
BOUCHES DU RHONE, UN ITINERARIO ALLA SCOPERTA
DELLE RICCHEZZE ARCHEOLOGICHE E ARTISTICHE,
SU UN ARCO DI MIGLIAIA DI ANNI**





Campi di lavanda, saponi profumati, abitini a fiori, persiane dipinte di viola e turchese.

E poi covoni di grano giallo, nuvole bianche su cieli di accetante colore azzurro, rami verdi e frutti rossi.

Un'immagine iconica della Provenza che vive nel nostro immaginario e che hanno contribuito a fissare artisti famosi, da Van Gogh a Gauguin, a Cezanne.

Ma quello che non tutti si aspettano e invece ci sorprenderà è la ricchezza storica e archeologica di questa terra, **protesa tra il mare Mediterraneo, le Bouches du Rhone e le Alpilles.**

Una terra in cui si aprono villaggi pittoreschi e romantici, città d'arte, grandiose abbazie isolate, vasti siti archeologici.

Un mondo intero che ci riporta a **una storia remota dal 6° secolo a.C. alla tarda età classica, dalla conquista e colonizzazione romana all'Alto Medioevo,**

con una ricca contaminazione di culture, immagini e stili.

I muraglioni celto liguri si alternano con le colonne greche e i capitelli corinzi, l'iconografia e i simboli cristiani si sovrappongono a quelli pagani.

Arles è la città simbolo di questa ricchezza archeologica e di queste contaminazioni. Per comprenderla si deve partire da una visita al **Musée Departemental Arles Antique**, il cosiddetto "museo blu", perché rivestito di vetro blu, come il cielo di Arles.

Punto di partenza ideale, ci offre un panorama strabiliante che va dal neolitico alla tarda antichità con collezioni permanenti che, attraverso più di 1700 oggetti, raccontano la grandezza e il dinamismo della città.

Difficile citare tutti i pezzi più importanti, ma colpirà l'attenzione dei visitatori soprattutto un busto che rappresenterebbe Giulio Cesare, la più bella e ricca

collezione di sarcofagi pagani e cristiani, seconda solo alla collezione del Vaticano, i mosaici pavimentali di ville romane, una statua colossale di Augusto.

Ma la "perla" del museo, che lascia davvero senza fiato è la famosa chiatta **gallo-romana in legno, lunga 31 metri**, che fu scoperta nelle acque del Rodano nel 2011. Intorno alla chiatta restaurata, che occupa un enorme spazio, più di 450 oggetti recuperati nel territorio, che evocano la ricchezza e il dinamismo nella navigazione e nei commerci di Arelate, la "piccola Roma dei Galli", particolarmente valorizzata da Augusto.

Infatti la sua posizione, alla convergenza di vie commerciali, porto fluvio-marittimo sul Rodano, navigabile nella sua lunghezza fino al Mar Mediterraneo, la rendeva una città importantissima.

La visita al museo non offre solo la scoperta di questi splendidi reperti, ma anche la percezio-

ne di **un luogo di ricerca in cui opera una équipe di specialisti**, archeologi di terra e di acqua, restauratori, studiosi, mediatori culturali che si occupano di comunicare e divulgare metodi e scoperte.

Con l'obiettivo, davvero encomiabile, di favorire gli scambi tra i professionisti e il pubblico di non addetti ai lavori: secondo l'intelligente politica culturale del Dipartimento delle Bouches du Rhone che ha creato una specifica Delegazione sulla Archeologia e Paleontologia.

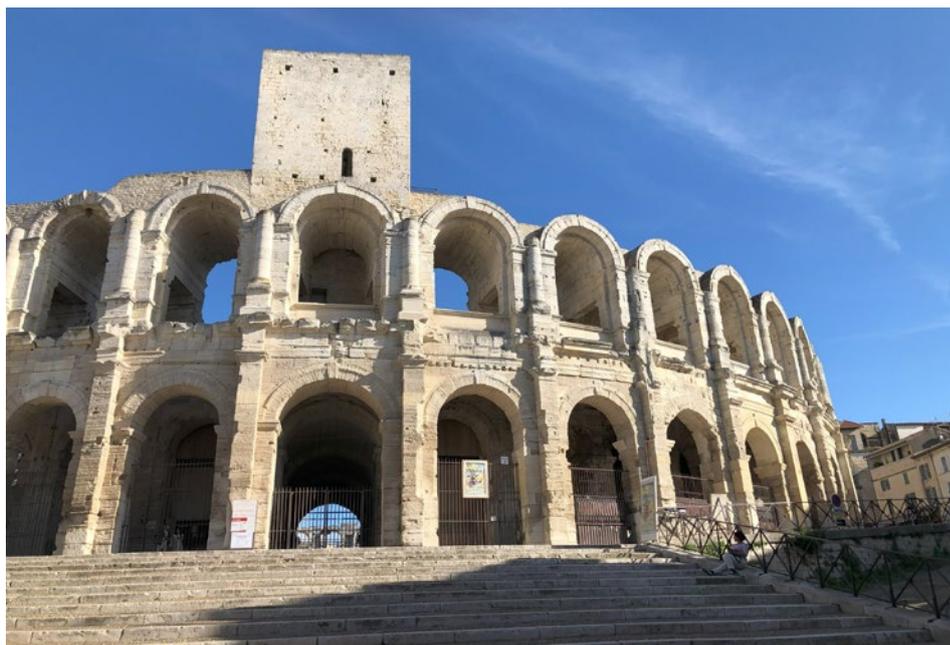
www.arles-antique.departement13.fr

www.arlesantique.fr

Fuori dal Museo, Arles ci accoglie con il suo centro storico, con i suoi **"Monumenti romani e romanici"**, inseriti nella **lista del patrimonio dell'umanità dell'Unesco**, l'Anfiteatro, il Teatro, il Criptoportico costruito come potente sostegno per livellare la piazza del Foro, le Terme di Costantino, i resti del castrum, la necropoli degli Alyscamps, un cimitero leggendario, tappa fissa dei pellegrini lungo il cammino verso Santiago de Compostela, uno dei luoghi più sacri di tutta Europa, la chiesa di Saint-Trophime e il suo chiostro.

Grandioso l'**Anfiteatro Romano**, collocato in una piazza circolare che segue la sua forma, lungo ben 136 metri, con 60 archi sovrastati da torri di epoca medievale, destinato un tempo a corse con le bighe e lotte fra gladiatori, oggi a concerti, spettacoli e tauromachie, dette anche corride camarguesi, dove il combattimento fra uomo e animale è solamente simbolico.

La fortuna di Arles non è finita con l'età classica, ma è continuata durante tutto il Medioevo. Ne è testimonianza la **chiesa di**



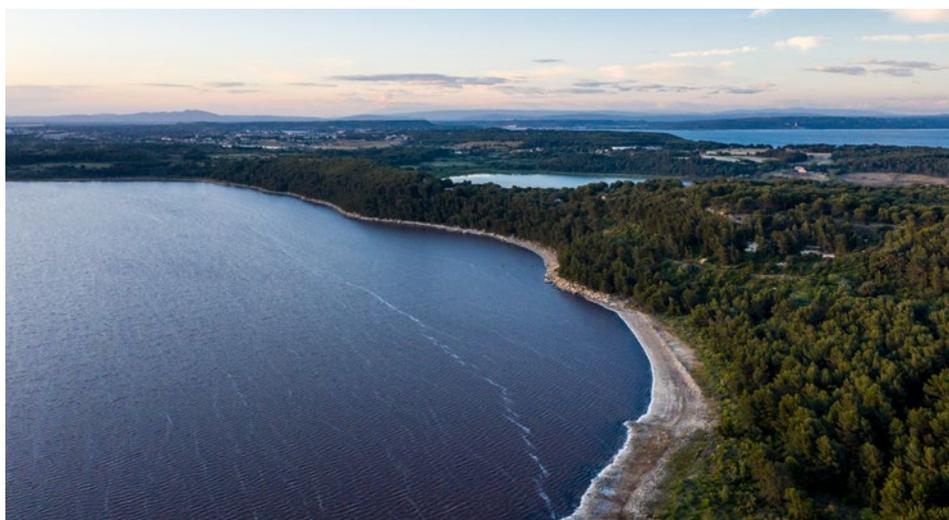
Saint-Trophime, un vero gioiello dell'arte romanica provenzale. In facciata il superbo portale scolpito con un'elaborata scena biblica, il Giudizio Universale, San Pietro e San Paolo, i leoni stilofori, gli evangelisti, le schiere degli eletti e dei dannati, figure nude e incatenate che vengono trascinate verso le porte dell'inferno, angeli che suonano le trombe e beati che ascendono al paradiso, sotto forma di donne avvolte in lunghe tuniche. All'interno il famoso Chiostro, con

le colonnine dai capitelli scolpiti, tutti con soggetti diversi, vegetali, umani e animali, fortemente simbolici secondo l'iconografia dei bestiari medievali.

Alle porte di Arles, poi, allontanandosi solo di pochi chilometri, su quello che era nel primo millennio un isolotto roccioso tra paludi, sorge, isolata e imperdibile, l'**Abbazia di Montmajour**. Dalla piccola comunità di monaci benedettini, che sul terreno ricevuto in donazione avevano costruito un eremitaggio e una

Carte dessinée de la basse Provence occidentale

Au premier âge du Fer, le territoire des Ségobriges couvrait au moins l'emprise de l'actuel département des Bouches-du-Rhône. Entre fleuve, golfe marin et étangs salés, Saint-Blaise accueille leur principale agglomération. C'est sur son littoral oriental que les Gaulois ont donné aux Phocéens une portion de terre jusque là très peu peuplée, pour y fonder leur ville, la future Marseille.



cappella rupestre, derivò nei secoli una grandiosa Abbazia Fortezza, che estese il suo potere alle vallate circostanti grazie alla **reliquia della Vera Croce**, che attirava folle di pellegrini. In otto secoli di architettura monastica, con una fusione di stili, romanico, gotico e classico, si è formato un complesso articolato e sovrapposto che ha subito innumerevoli trasformazioni, con una torre merlata di difesa, il monastero, nuove cappelle, cripte, chiostri, lo scriptorium.

Anche qui immagini scolpite di figure demoniache, inquietanti e mostruose, come tarasche, dragoni e chimere.

Per fortuna, dopo le devastazioni durante la Rivoluzione Francese e l'utilizzo come cava di pietra, l'Abbazia di Montmajour è stata classificata come "monumento storico di Francia" e restaurata.

www.monuments-nationaux.fr

Atmosfere medievali anche a **Les Baux de Provence** che colpisce soprattutto per la sua posizione spettacolare in cima ad uno sperone roccioso alto 250 metri, che domina le valli sottostanti. Proprio questa posizione di fortezza naturale ha fatto la fortuna di Baux, imprendibile fino al 1600.

Si passeggia piacevolmente nel borgo, scoprendo le tracce di ricchi palazzi signorili, stemmi e cornici, il bel Museo dei Santoni, cioè le figure del presepe, una chiesa rupestre, fino alla enorme spianata del castello, che dominava davvero come un nido d'aquila tutto il territorio circostante. Oggi su questa enorme spianata panoramica, **nel cuore del Parco Naturale Regionale delle Alpilles**, si alzano rovine, interessanti colombaie ed enormi macchine da guerra in legno, arieti e catapulte che evocano un passato bellicoso. Poi, per un salto in altre epoche, ecco, ai piedi del borgo, un paesaggio di falesie e grotte scavate nella roccia, pareti verticali interrotte da voragini, enormi cave di calcare. Qui fiorivano un tempo misteri e leggende, oggi invece si entra per assistere a **Carrières des Lumières, cioè mostre immersive** che proiettano sul soffitto e sulle enormi pareti alte 14 metri le immagini più svariate di arte e di storia.

www.lesbauxdeprovence.com

Una piccola pausa nelle passeggiate culturali ci porterà a scoprire nei dintorni di Les Baux una regione ricca di vigneti e di



uliveti. Tra le aziende, **CastelaS** ci accoglie, non solo con le sue pregiate varietà di oli Appellation d'Origine Protégée (AOP) de la Vallée des Baux de Provence, ma anche con un percorso tra gli ulivi che invita alla sosta e alla meditazione.

info@castelas.com

Un altro balzo di secoli e si torna al primo millennio a. C. **nel sito archeologico di Glanum, vicino al delizioso borgo di Saint Rémy.**

Qui arretriamo **al tempo dei Celto Liguri**, i primi cittadini che si insediarono addirittura nel settimo secolo a.C. al riparo di un bastione di pietra che chiude la via delle Alpilles. Un primo santuario legato al dio celtico Glan e alla sacralità delle acque, poi il contatto con il mondo greco nel corso del II secolo a. C. con la costruzione di edifici in stile ellenistico, quindi, durante i primi anni dell'impero, la costituzione della colonia latina che subì nei secoli la distruzione da parte dei barbari. Su un'area molto ampia si scoprono i resti della fonte

sacra che dette origine al primo santuario rupestre, le tracce di case, templi, portici.

Di grande effetto **soprattutto l'Arco di trionfo e il Mausoleo di una famiglia gallica**, che, fino al XX secolo, prima degli scavi sistematici condotti dall'architetto Henri Rolland, erano stati gli unici testimoni visibili della antica Glanum. Se Glanum è un sito già ampiamente studiato e frequentato dal turismo, il sito di **Saint Blaise**, nel comune di Saint-Mitre-les-Remparts, merita uno sguardo a parte. Non ancora approdato al turismo internazionale, promette grandi rivelazioni.

Tra gli stagni e la foresta di Castillon, in un quadro naturale ricco e variegato, si sono succeduti nell'arco dei millenni un villaggio preistorico, una fortezza gallica, una città tardo antica e un castrum medievale. Gli scavi recenti stanno mettendo in luce una serie di elementi sovrapposti, tracce di abitati su due aree protetti da una falesia scoscesa che offriva una pro-

tezione naturale. La ricchezza delle tribù che vi abitavano era senz'altro legata all'estrazione del sale dagli stagni presenti, oggetto di commercio con i popoli vicini. Il tasso di salinità eccezionale rendeva davvero strategico questo crocevia, dove ancora oggi la presenza di un crostaceo microscopico con forte concentrazione di sale dà allo stagno un colore rosa spettacolare.

L'elemento più sorprendente e che forse può arrivare a riscrivere la storia della Provenza è che questa tribù celtica dei Segobrigi avrebbe intessuto legami con gli Etruschi e i Greci già alla fine del VII° secolo a. C. quindi prima della fondazione di Marsiglia nel 600 a. C. ad opera dei Greci di Focea.

E se vogliamo seguire la leggenda, proprio qui, il re dei Segobrigi avrebbe offerto ai due sposi, la principessa gallica Gyptis e il marinaio greco Protis una terra, per fondare una città, che sarebbe diventata Massalia/Marsiglia. Anche qui è sorprendente sape-

Vivi l'avventura con Gigaset GX4

Lo smartphone rugged di Gigaset ideale
per la vita all'aria aperta.

Resiste all'acqua, alla polvere e
agli urti: perfetto per lavoro, sport,
hobby o attività all'aperto

Batteria lunga durata: dura
almeno due giorni con un utilizzo
medio e più a lungo in standby

Display HD+ V-Notch da 6,1"
con facile utilizzo con mani
bagnate e guanti



Acquista Gigaset GX4 sul sito www.gigaset.com
Fino al 31 di gennaio, per tutti i lettori di Turismo all'Aria
Aperta, Gigaset GX4 è disponibile con uno
sconto del 15% inserendo il
codice: **GX4-GIGA15** al carrello


MADE IN GERMANY

www.gigaset.com

Gigaset

re che solo nel 1935 l'archeologo Henri Rolland, già incaricato degli scavi di Glanum, poté intraprendere le ricerche. La scoperta di un'imponente muraglia che non aveva paragoni in Francia condusse a una grande campagna di scavi tuttora in corso sia sul tracciato gallico, sia sul tracciato medievale, quando, tra il V e il VII secolo, Ugium fu tra i più importanti centri di cristianizzazione della Provenza.

E arriviamo infine a Marsiglia, città bellissima, ariosa, vivace, colorata, tipicamente mediterranea. Città di crociere e di shopping, di palazzi in stile Haussmann fine '800 e di quartieri popolari pieni di murales, gioia per tutti i fotografi.

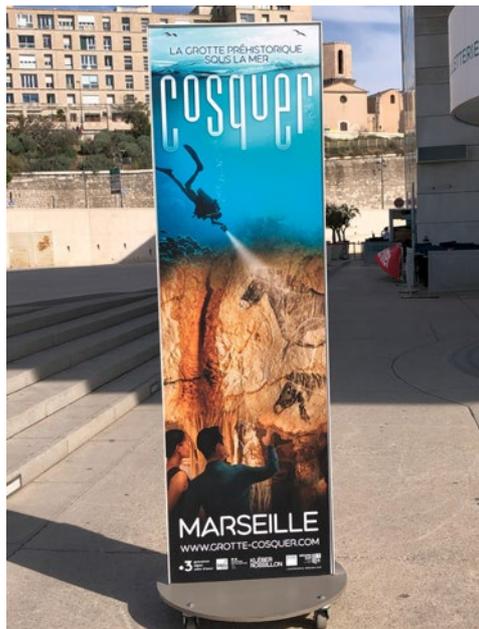
Marsiglia è anche una città dalla lunghissima e gloriosa storia. Considerata a tutt'oggi la più antica città di Francia, fondata sulla riva del mare dai Greci di Focea nel 600 a. C., Marsiglia ebbe la sfortuna di opporsi a Cesare nella guerra contro Pompeo e per alcuni secoli rimase in disparte.

Ma la sua eccezionale posizione di porto naturale protetto da due promontori su cui oggi si alzano due potenti forti, doveva comunque riportarla al successo.

Infatti, dopo la fase della cristianizzazione che si organizzò intorno alla tomba di Saint Victor, la città tornò potentissima e ricca grazie ai commerci in tutto il Mediterraneo e con l'Oriente.

La storia più remota di Marsiglia si coglie sulla riva nord del Vieux Port, ad esempio **nella piazza Lenche**, in cima a una collinetta, che era un tempo proprio l'agorà greca e nella grande spianata vicino al mare, un tempo parcheggio, poi recuperata per merito del ministro della cultura André Malraux.





Attraverso basamenti di pietra, pannelli esplicativi e le sagome stilizzate di navi romane i cui originali sono conservati nel Museo Archeologico, si intuisce la disposizione del porto di Massalia in età romana.

Invece per chi ama l'età tardo antica e medievale, la tappa imperdibile è **l'Abbazia di Saint Victor, edificata sulle tombe dei martiri cristiani del 3° secolo** e tra i più antichi monumenti religiosi di Marsiglia.

Anche in questo caso la struttura è composita, con una chiesa inferiore e una chiesa superiore, un aspetto esterno di fortezza, realizzato nel XIV° secolo, un ricco patrimonio di sarcofagi e statue. Una curiosità: legata alla storia di Saint Victor è la leggenda delle "navettes" biscotti tradizionali di Marsiglia che riprendono la forma della barca che avrebbe condotto su queste rive i primi Evangelisti.

I biscotti "navettes" sono ancora oggi prodotti nel forno attiguo all'abbazia, che addirittura risale al 1781.

Ma l'itinerario lunghissimo che attraversa millenni di storia non è finito qui. Marsiglia ci riserva

altre sorprese che affascineranno soprattutto chi è appassionato di preistoria.

Il padiglione Cosque Méditerranée propone prima di tutto una bella e ricca documentazione sulla fauna, il clima, le caratteristiche del territorio nell'era glaciale e poi una sorprendente immersione a bordo di una navicella in una stazione sottomarina.

La navicella si muove all'interno di un ambiente che ricostruisce perfettamente la famosa grotta Cosquer. **Nel 1985 l'esploratore subacqueo Henri Cosquer scoprì nel cuore del massiccio dei Calanques l'entrata di una delle più misteriose grotte sottomarine al mondo.**

A 37 metri di profondità la grotta si apriva al termine di un corridoio lungo ben 150 metri che Cosquer percorse da solo con la luce della sua torcia elettrica. Arrivato nella grotta di 100 metri di diametro, scoprì pareti coperte da disegni, incisioni, impronte di mani, che furono una vera rivelazione

Si contano 500 disegni e incisioni, 200 figure di animali tra cui bisonti, foche e pinguini, 70

impronte di mani di 30.000 anni fa. Poiché naturalmente oggi la grotta è protetta per evitarne il deterioramento, **la visita attraverso la navicella consente di vivere in pieno l'emozione della scoperta iniziale** e di osservare quasi da vicino la riproduzione delle figure dipinte o incise.

Anche in questo caso l'allestimento di Cosquer Méditerranée è studiato per comunicare perfettamente a un pubblico di non addetti ai lavori tutti i segreti della preistoria, dalla vita dei nostri antenati del Paleolitico superiore, al cambiamento climatico, all'utilizzo della selce, alla presenza o scomparsa di alcuni animali.

www.grotte-cosquer.com

Tutte le info

Camera di Commercio italiana per la Francia di Marsiglia

www.ccf-marseille.com

Conseil départemental des Bouches-du-Rhône

www.departement13.fr

Provence Tourisme

www.myprovence.fr

www.france.fr/it



www.turismoitinerante.com

Turismo Itinerante è dal 1996 il sito di riferimento per gli amanti del tempo libero e della vacanza in libertà. Sui nostri portali:

www.turismoitinerante.com

www.turismoallariaaperta.com

Puoi visitare le seguenti rubriche:

- Diari di viaggio
- Agriturismi
- Aree di sosta
- B&B
- Campeggi

Puoi trovare notizie di attualità, di caravanning e turismo gastronomico sempre aggiornate

Puoi richiedere la carta dei servizi TURIT con sconti esclusivi

Puoi sfogliare gratuitamente online le nostre riviste

“Turismo all’Aria Aperta” e “Gli Itinerari Gustosi”, anche su tablet e smartphone



Seguici anche su



Gruppo Editoriale
Turismo Itinerante
Strada Vecchia del Pinocchio, 31
60131 Ancona
Tel. 335 8790279

ACQUISTA SUBITO LA FAMILY CARD



Tweët
GLI AMICI DI TURISMO ITINERANTE



Liberi per scelta

La Family Card TURIT offre ai suoi possessori:

* **Abbonamento** annuale in esclusiva alla rivista online "Turismo all'aria aperta", Benessere e Itinerari Gustosi

* **Assicurazione** contro i rischi di responsabilità civile verso terzi del turista itinerante

* **Convenzioni** con strutture ricettive, servizi utili e di assistenza e di compagnie di navigazione

* **Accesso** al nostro portale www.viaggiarelitalia.it

* **Prezzi particolari** nei nostri tour per tutta l'Italia e all'estero

Inoltre

* **Tessera Vivi Parchi** ad un prezzo agevolato per momenti di relax con i figli o nipoti

* **Polizza Camper** con la D'Orazio Assicurazioni a costi vantaggiosi



VIAGGIARE
e' Italia
che non conosci

www.viaggiarelitalia.it

ISTRIA, ADRIATICO DA SCOPRIRE



CON LA TESTA SOTT'ACQUA

Non solo calette, borghi di pescatori e scorci instagrammabili: la penisola istriana, da sempre vocata a un turismo sostenibile e attento all'ambiente, sta promuovendo un progetto di mappatura dei suoi fondali marini. L'obiettivo? Far scoprire, con maschera e boccaglio, le straordinarie ricchezze naturali e storiche nascoste sotto il pelo dell'acqua.

Emozionante l'immersione che si può fare a Orsera: di fronte alla cittadina si trova l'arcipelago di isole e isolotti più numeroso dell'Istria, e qui – a un miglio nautico circa dalla costa – spicca anche un faro (Plić Mramori, chiamato semplicemente Lanterna o Lanterna rossa). Si può raggiungere in barca o con il SUP, e poi iniziare lo snorkelling alla base del faro, che pullula di vita marina: occhiate, castagnole, piccolo

pesci azzurri che, come pastori, rincorrono gruppi di pesce serra. Per gli esperti dell'apnea, da non perdere l'esplorazione dei massi più profondi perché nascondono tracce di un lontano passato: qui gli archeologi hanno trovato prove di naufragi romani e resti di un galeone del XV o XVI secolo. Nell'area si possono vedere frammenti di anfore e chiodi dalla forma squadrata, ondulata, di colore ossidato, verdastro, parte inte-

grante di una nave di legno. Trova la mappa delle località per lo snorkeling in Istria sull'<https://www.istra.hr/it/snorkeling>

L'ISTRIA E LA SOSTENIBILITÀ

Il progetto di mappatura dei fondali è solo l'ultimo step di una visione generale del turismo istriano che ha sempre puntato a preservare i suoi 539 km di costa (includendo isole e scogli) e a promuovere un tipo di turismo attento all'ambiente: la fondazione internazionale no-profit Global Green Destination (GGD) ha incluso l'Istria nella top 100 dei luoghi turistici più rispettosi degli ecosistemi (esemplare in

questo senso la preservazione della riserva ornitologica di Palud/Palù). Ma per assaporare la bellezza intatta dell'Istria e del suo litorale si dovrebbe programmare un soggiorno al Parco Nazionale delle Isole Brijuni (Brioni), una manciata di isolette che sono un autentico scrigno di bellezze naturali e di vestigia storiche. O ancora partire alla scoperta del parco naturale di Punta Kamenjak (Promontore, il lembo estremo dell'Istria), magari in sella a una mountain bike o con un'escursione in kayak: le sue insenature protette, le calette di ciottoli, le piste ciclabili, il mare pulito e la vegetazione mediterranea (qui crescono oltre trenta specie di orchidee

e più di 500 piante diverse) ne fanno uno dei segreti meglio custoditi di tutta la penisola istriana.

LE BANDIERE BLU

A proposito di mare pulito, il monitoraggio della qualità del mare nel territorio della regione istriana si esegue regolarmente dal 1988 e l'informazione sull'assegnazione del riconoscimento viene pubblicata ogni anno, il 5 giugno. Nel 2023 la Bandiera blu è stata assegnata a oltre 50 spiagge e diverse marine dell'Istria.

TANTE SPIAGGE PER FAMIGLIE E PET-FRIENDLY

Quanto alle spiagge, ce ne sono davvero per tutti i gusti: da quelle più adatte alle



famiglie come la scenografica spiaggia "Hawaii" (Havajsko) nella penisola Verudela (Pola) con un ingresso in acqua molto dolce, fino alle tante spiagge pet-friendly che si trovano sparse un po' ovunque, da Umago a Capo Promontore. Più dettagliato: <https://www.istra.hr/it/esperienze/sole-e-mare/spiagge-pet-friendly-in-istria>

ISTRIA, TERRA DI SFIDE SPORTIVE

Correre tra i boschi respirando l'aria dell'Adriatico, cimentarsi nell'arrampicata libera mentre si ammira il paesaggio nordico del Canale di Leme o lanciarsi in bike sulla costa orientale dell'Istria: sono solo alcune delle avventure possibili, in questo 2024, per gli amanti dello sport che decidono di mettere alla prova fiato e gambe nella penisola istriana. Partecipate anche al giro ciclistico Full Moon a Punto Premantore, che viene organizzato nei mesi estivi nelle notti di luna piena. Per i più coraggiosi c'è la zip-line che si estende sopra la grotta di Pisino, la cui profondità di 100 metri non lascia nessuno indifferente e l'adrenalina sale al massimo.

Questi alcuni degli appuntamenti da segnare in agenda:

22.06.Sanvincenti: Ivanja MTB Giro ricreativo pensato per ciclisti amatoriali su mountain bike. Il percorso, lungo 27 km, si sviluppa per 19 km su strade di ghiaia e per 8 km su asfalto.

19.-27.07.Umago: APT Tra i principali eventi sportivi, che attrae appassionati da tutto il mondo, il Plava Laguna



Croatia Open Umag, il torneo internazionale di tennis professionale, che quest'anno festeggerà il suo 34esimo compleanno. Oltre a godersi i match di tennis con atleti di livello mondiale, si potrà approfittare di una serie di contenuti aggiuntivi offerti nella Dance Arena (concerti serali di star locali e regionali ed esibizioni di DJ internazionali), degustazioni e attività per bambini.

15.09.Visinada: Parenzana La Maratona ciclistica ricreativa Parenzana prevede una distanza di 46 chilometri che si svolge su strada asfaltata lungo il percorso della Parenzana. Per gli amanti delle camminate sarà organizzato un percorso di circa 10 km che include la visita alle cantine vinicole locali.

21.09.Pola: Pula Marathon Gara serale di 21 km (mezzamaratona), 10 km e 5 km.

Vivi l'estate arricchita della Croazia con una linea di eventi unici che mettono in evidenza la sua ricca cultura e patrimonio.

TORNA IL PULA FILM FESTIVAL

Quest'anno in programma dal 11 al 18 luglio - una grande kermesse dal respiro internazionale, che testimonia lo storico legame tra il mondo del cinema e l'Istria.

La parte di competizione include film di produzione nazionale, lungometraggi e cortometraggi, che di solito vengono trasmessi in anteprima, nonché programmi internazionali, proiezioni per bambini, per adolescenti, retrospettive e il programma Cineteca di Pola. Il Festival includerà la proiezione di film all'Arena (l'anfiteatro romano; sesto per grandezza al mondo) e in altre location della città.

Altri luoghi con un'atmosfera speciale di eventi culturali si trova nelle chiese sulla penisola croata. Nell'edificio storico della basilica Eufrasiana - monumento culturale protetto dall'UNESCO al Parenzo, ogni venerdì durante gli mesi estivi si terra concerti di musica classica.

Un ricco calendario di vari tipi di eventi si trova sull' www.istra.hr



Per chi ama ascoltare racconti di viaggio in versione audio trova la nuova guida di DOVE, *Istria – Viaggio nelle meraviglie della terra croata*, su Loquis, l'unica

piattaforma di Travel podcast. Potete ascoltare pure i geopodcast su Loquis anche subito, da casa, per pregustare (e organizzare) al meglio il vostro prossi-

mo viaggio in Istria! Tra natura incontaminata, cibo tradizionale e musica, non manca niente per la vacanza perfetta. Cosa state aspettando?



Visita il sito web

Scopri quanto dista l'incredibile

La terra istriana ricca di fascino, cultura, mare, natura e gastronomia vi attende a pochi chilometri da casa. **Istria, l'Incredibile vicino.**

istriavicina.it

Istria



Più **vicina** di quanto pensi!



Foto: Anton Unković

CROAZIA
Piena di vita

AD ARBOREA IL CENTRO EQUESTRE DELL'HORSE COUNTRY RESORT



Di Tania Turnaturi

Al centro della fertile pianura del **Campidano**, la piccola Arborea, i cui abitanti discendono dai coloni veneti, immersa nel verde dei campi ha la struttura tipica delle città di fondazione fascista, con viali rettilinei contornati da edifici in stile liberty e neogotico, e la piazza principale cui fa da fondale la facciata della chiesa parrocchiale del Cristo Redentore in stile tirolese.

Di fronte, il palazzo comunale ospita la Collezione civica archeologica della necropoli romana di *s'Ungroni*.

Centro agropastorale e di industrie di trasformazione tra i più produttivi dell'isola in una delle zone più salubri e fertili della Sardegna, sorse nel 1928 al centro dello **stagno di Sassu** appena bonificato. L'urbanizzazione avvenne con l'insediamento del Villaggio Mussolini, definito **Mussolinia** di Sardegna nel 1930, e assunse l'attuale denominazione di Arborea nel 1944, nome derivato dal Giudicato omonimo. Oggi è costituita da un centro e da borgate rurali, dotata di moderne aziende agro-zootecniche, industrie di trasformazione e un avanzato sistema di servizi associati.

Strutture Turistiche

Da non mancare la visita all'idrovora, inaugurata nel 1934, di notevoli dimensioni e forme moderniste e futuriste.

Per giungere ad Arborea dalla SS 131 da nord, si costeggia lo **stagno di S'Ena Arrubia** sopravvissuto al prosciugamento, alimentato dall'idrovora di Sassu, nelle cui acque dolci prospera una rigogliosa vegetazione palustre e una ricca fauna ittica di spigole, anguille, carpe e muggini che attirano diverse specie di uccelli acquatici, alcuni dei quali nidificano sulle sue sponde come il tabaruso, l'airone rosso, il fistione turco, il cannareccione, il martin pescatore. Sono di passaggio, invece, le folaghe, i cormorani, gli aironi, i gabbiani e i **fenicotteri rosa** che vi fanno sosta durante le migrazioni tra Africa e Francia.

Poco oltre, un sentiero conduce verso l'**Horse Country Resort Congress & Spa** che si adagia in una pineta di 40 ettari fino alla spiaggia di finissima sabbia bianca a tratti adornata dai lunghi nastri della posidonia, muta testimone di acque pulite.

Il Resort, che visitiamo in un educational tour coordinato da **Marco Grieco**, fondatore e direttore di "**Liberi di Viaggiare**" organizzazione di turismo associativo e servizi che offre consulenza e promozione a cral aziendali, enti, associazioni e club alla scoperta del turismo ecosostenibile, offre soluzioni per ogni esigenza, nei quattro hotel con 315 camere e 58 villini tra buganvillea, ortensie e maestosi pini marittimi che intrecciano le chiome. Ampia la proposta gastronomica nei cinque ristoranti, quattro bar e un pub, friggitoria su terrazza panoramica, barbecue sulla spiaggia, collegata





da un sentiero ombreggiato di acacia saligna, impiantata in Sardegna negli anni '60 per frenare i movimenti delle dune. Nel ristorante centrale, le ricette della tradizione sarda e i piatti internazionali coniugano gli aromi mediterranei di terra e di mare della tradizione contadina con la rielaborazione creativa. Gli antipasti valorizzano la produzione locale, i primi esaltano i sapori, il barbecue in spiaggia propone grigliate di carne e pesce.

"In questo posto il vero lusso è lo spazio e ogni giorno si può vivere un'esperienza diversa cambiando zona del Resort o effettuando escursioni" ripete come un mantra il responsabile M.I.C.E. & Groups Department **Diego Bernardini**.

E infatti, tanto è lo spazio che il Resort rivela varie anime sotto diverse forme. Una vasta area è architettonicamente strutturata come villaggio **Far West**, dotato di saloon con pub e pizzeria, per serate a tema con esibizione di artisti e show con musica dal vivo. Nell'attiguo drugstore si possono acquistare prodotti sardi enogastronomici e di artigianato.

Innumerevoli i servizi offerti: due piscine, centro benessere & spa "**Poseidonya**" con 3 piscine a percorso biomarino, bagno turco, sauna, talassoterapia, algoterapia e trattamenti estetici, cabine per massaggi e trattamenti corporei rigeneranti, area relax. Campo da tennis e da basket, bocce, beach volley, calcetto, pingpong, tiro con l'arco, mini club, percorsi liberi nel parco per yoga, pilates, jogging.

Il centro congressi è polivalente, di dimensioni modulabili da una a tre sale fino a 1000 posti di



capienza, dedicato al turismo business, team building e ideale per le fiere, potendo gli espositori usufruire di molto spazio.

Ma la peculiarità che ne determina il nome è la presenza del centro equestre con 51 cavalli, secondo maneggio più grande d'Europa, aperto tutto l'anno, dove si può prenotare un determinato cavallo in un dato periodo da un anno all'altro.

Il Resort è infatti nato dalla passione per i cavalli della famiglia proprietaria, e tutto ruota intorno a questo tema, anche la forma a ferro di cavallo di qualche struttura alberghiera e i nomi degli hotel. Chiunque può vivere l'esperienza **Horse Sharing** con guide, cavalcando per effettuare passeggiate, trekking, bagno a mare a cavallo, pony school o pony games, ippoterapia, spettacoli equestri per adulti e bambini e percorsi di formazione per le aziende.

Possibili escursioni al capoluogo **Oristano**, di origine altomedievale. Oltrepassando la Torre di San Cristoforo, porta d'ingresso dell'antica cinta muraria, ci si immette nella rete viaria che conduce alla barocca cattedrale di Santa Maria Assunta e alla piazza con il monumento ad **Eleonora d'Arborea**. A breve distanza l'area archeologica della città punico-romana di **Tharros** di cui sono pervenuti ruderi del centro urbano e reperti delle due necropoli e della zona del santuario, eretto sulla collina di Muru Mannu utilizzando la preesistente cinta muraria delle capanne del villaggio nuragico abbandonato. È giunto a noi il tempio delle semicolonne doriche intagliato nella roccia, resti della cinta muraria, il tempio tetrastilo a picco sul mare



e due edifici termali romani in uno dei quali venne impiantato un fonte battesimale paleocristiano. Lungo gli assi viari del cardo e del decumano tracce delle botteghe e delle abitazioni. Esposta a continue incursioni piratesche, attorno al Mille la città venne definitivamente abbandonata.

Interessante la visita al **Parco archeologico naturalistico di Santa Cristina** nel territorio di Paulilatino, che si sviluppa intorno a un pozzo sacro con copertura a tholos, dove si mescolano storia e leggenda, tra i resti del santuario e del villaggio nuragico.

Nei dintorni la spiaggia di **Is Arutas**, la più celebre dell'**area marina della penisola del Sinis** e autentico gioiello del territorio di **Cabras**, nota come 'spiaggia dei chicchi di riso' perché composta da granelli di quarzo cangianti dal rosa al verde, le cui acque verdi-azzurre al tramonto si incendiano di ramature rossastre.



Horse Country Resort Congress & Spa

Strada a Mare 24, n. 27 – Arborea

www.horsecountry.it

Garden Sharing

è una piattaforma che consente
di **affittare** e **campeggiare**
in spazi privati all'aria aperta

I vantaggi

DI PRENOTARE LA TUA VACANZE SU GARDEN SHARING:



Garden Sharing ha a cuore la sicurezza dei suoi viaggiatori: prenotando sulla nostra piattaforma i nostri clienti hanno diritto ad un'Assicurazione sul viaggio inclusa nel prezzo.
(fatta eccezione di prenotazioni last minute)



Refund Policy semplice: pensiamo a tutto noi. Nei casi in cui il Guest abbia diritto ad un rimborso sarà Garden Sharing ad occuparsi di tutta la procedura



Un'ampia offerta di soluzioni sostenibili ed inedite: piazzole per tende e camper, glamping, yurte e tante soluzioni pronte in tutta Italia.



Esperienze uniche immerse nella natura ad un prezzo sostenibile



Prenota in modo sicuro e attraverso un sistema rapido, efficiente e con un supporto completo

PRENOTA SUL SITO

 www.gardensharing.it



garden  **sharing**
gardensharing.it

UN TUFFO NELLA STORIA NEL PARCO DI UNA PROPRIETÀ SEICENTESCA VICINO A VENEZIA

Un viaggio nel tempo tra le atmosfere della Venezia barocca che affascinerà grandi e piccoli. Il soggiorno nella magnifica Tenda Deluxe Bamboo del primo Glamping d'Italia, il Canonici di San Marco, immersa nel parco di una proprietà risalente al 1600 regalerà una vacanza da sogno a tutta la famiglia. Si trova a pochi chilometri da Venezia, nel contesto di una Villa Veneta immersa nella quiete della campagna che si estende tra la Laguna ed il fiume Brenta, dove i Dogi e le antiche e nobili famiglie veneziane avevano le loro dimore estive. Questa grande luxury tent con vista mozzafiato sui dorati campi di grano è composta da una grande camera con letto matrimoniale e tre letti singoli, un bagno con doccia, wifi, aria condizionata e stufa pellet e minibar a pagamento. L'antico e tradizionale letto matrimoniale in "argentone", che richiama per l'altezza dei suoi materassi quello di dimore principesche, farà sentire i suoi ospiti come in una reggia!



Una scenografica piscina - Incastonata tra le antiche mura della Barchessa (l'edificio rurale di servizio tipico delle ville venete) - si affaccia sulla corte seicentesca del Glamping ed offre agli Ospiti uno splendido angolo di refrigerio e relax nella Natura ma anche di divertimento! Preparatevi ad immergervi in uno scenario che vi farà sentire lontani dal mondo e dentro alla Natura! Da qui potrete partire per escursioni guidate in bici o a piedi nella Laguna Veneta.

Prenota subito su Garden Sharing



AGRICAMPEGGIO TRA I VIGNETI: UN PARADISO PER FAMIGLIE SUL LAGO DI GARDA

Immerso nei vigneti, questo nuovissimo agricampeggio è pensato per le famiglie che cercano relax e divertimento, lontano dal caos della città. Le piazzole, ombreggiate e spaziose, accolgono camper, roulotte e tende, offrendo tutti i comfort necessari per una vacanza senza pensieri. I bambini potranno correre liberi e

giocare nella piscina, mentre i genitori si rilassano al sole leggendo un buon libro o si godono un aperitivo al tramonto all'ombra dei vigneti. I servizi come la lavatrice semplificano la vita quotidiana, mentre le e-bike a noleggio invitano a esplorare i dintorni, tra colline verdeggianti e borghi pittoreschi. La sera, sotto un cielo stellato, potrete riunirvi attorno al barbecue per preparare una cena deliziosa e raccontare storie emozionanti, o semplicemente godervi la compagnia degli altri ospiti. La colazione (con supplemento) offre prodotti freschi e genuini, appena raccolti dall'orto, mentre la degustazione di vini nella cantina (su prenotazione) è un'esperienza unica per scoprire i sapori del territorio. La posizione è ideale per chi desidera una vacanza a contatto con la natura: a pochi passi dal Parco termale Villa dei Cedri, vicino a negozi e servizi, e a breve distanza dalle spiagge del Lago di Garda e dai parchi divertimento. Un'oasi di pace per tutta la famiglia, dove anche gli amici a quattro zampe sono sempre i benvenuti. **Prenota subito su Garden Sharing**

RIFUGIO INCANTATO SUI MONTI SIMBRUINI: L'ECO-CHALET A MISURA DI FAMIGLIA PER UNA VACANZA GREEN A DUE PASSI DA ROMA

Immerso nel cuore verde dei Monti Simbruini, a soli 40 minuti dal trambusto di Roma, si trova un rifugio incantato: un eco-chalet perfetto per le famiglie che desiderano ritrovare la connessione con la natura. Questo chalet, un'oasi di pace e tranquillità, accoglie genitori e bambini in cerca di un'esperienza autentica e rigenerante. I bambini potranno esplorare la natura circostante, giocare all'aria aperta e scoprire i segreti del bosco, mentre i genitori si rilasseranno nei punti relax o si riuniranno intorno al falò per serate indimenticabili. Le tre stanze accoglienti dello chalet, una matrimoniale e una singola con bagno privato, sono arredate con semplicità e gusto, utilizzando materiali naturali e sostenibili. La cucina dell'ecovillaggio, esclusivamente vegetariana, delizierà i palati di grandi e piccini, offrendo un viaggio alla scoperta di sapori genuini e salutari,

per la gioia di quelle famiglie che seguono questa dieta. L'eco-chalet è molto più di un semplice alloggio: è un invito a rallentare, a respirare l'aria pura di montagna, a riscoprire il piacere delle piccole cose, insieme ai propri cari. Ma non solo relax: l'eco-chalet è anche il punto di partenza perfetto per gite indimenticabili. Il suggestivo centro storico di Subiaco, con i suoi monasteri e le sue chiese, dista solo 13 km, mentre le Cascate di Rio Scuro e il Lago del Turano sono mete perfette per una giornata all'aria aperta, tra giochi e divertimento per tutte le età. **Prenota subito su Garden Sharing**





LA CROCIERA? ROBA DA GIOVANI

Vamonos Vacanze (www.vamonos-vacanze.it), il tour operator italiano specializzato in vacanze di gruppo e crociere per single, traccia il profilo del crocierista italiano e rileva che ad andare in crociera nel 2024 saranno sempre più i single a dispetto delle coppie che calano vistosamente. *“Prediligono cabine vista mare ed hanno un maggiore entusiasmo di partire, con gli amici o anche da soli e spendono di più rispetto alle coppie o alle famiglie”*. In quanto ai brand di punta che nel 2024 movimenteranno il maggior numero di passeggeri nei porti italiani, con ben 4 milioni di crocieristi previsti, spicca tra tutti MSC, che è anche il partner preferito dal tour operator. *“Certo è che quest’anno abbiamo già ricevuto prenotazioni record ed esaminando l’evoluzione del comparto negli ultimi 24 anni abbiamo riscontrato forti segnali di crescita”* spiegano gli analisti della piattaforma. *“Sono ormai superati i tempi in cui le crociere erano considerate vacanze per over-60, un’icona alimentata dalla nota serie tv “Love Boat” i cui protagonisti —appunto— non erano proprio giovanissimi. Oggi, invece, la crociera è roba da giovani: oltre la metà dei crocieristi ha tra i 18 ed i 45 anni”*. Calano le coppie e le famiglie e sale il numero dei single con una percentuale che nei mesi estivi arriva quasi al 30%, con una spiccata propensione da parte dei single a flirtare proprio durante una crociera (65%). *“Una volta a bordo, conclude la ricerca, i single spendono un 60% più rispetto ad una famiglia di tre persone, essendo più propensi a frequentare spa, casinò e bar”*.

COSTA CROCIERE E TRENITALIA: NUOVI TRENI CHARTER TRA SAVONA E GENOVA



Costa Crociere e Trenitalia (società capofila del Polo Passeggeri del Gruppo FS Italiane) propongono una nuova iniziativa per lo sviluppo della mobilità turistica sostenibile per gli spostamenti dei passeggeri delle navi da crociera. Nell’ambito

dell’accordo attivo da agosto 2022 per lo studio di soluzioni di viaggio integrate nave-treno, che valorizzino il territorio e le sue caratteristiche, viene attivato un nuovo servizio per i crocieristi sulle navi Costa in scalo a Savona, i quali potranno acquistare escursioni per visite alla Città di Genova e usufruire di un treno charter dedicato. I crocieristi in vacanza sulle navi Costa e che vorranno effettuare escursioni a Genova durante la giornata di scalo delle navi a Savona utilizzeranno un servizio di navette che li accompagnerà dal Palacrociera alla stazione di Savona dove troveranno disponibile il servizio di treno a loro dedicato. Dopo una sosta a Genova, per ammirare la città o per visitare l’Acquario, il treno riporterà i crocieristi a Savona, per rientrare in nave attraverso il servizio navetta. Il collegamento è diventato pienamente operativo dall’8 giugno scorso. Con questa iniziativa, Costa Crociere e Trenitalia proseguono la loro collaborazione per aggiungere nuove opportunità legate al progetto strategico di trasporto sostenibile dei passeggeri, focalizzato su alcuni collegamenti con i porti di destinazione delle navi di Costa Crociere, con il coinvolgimento anche delle istituzioni nazionali, regionali e locali. Tra le varie iniziative ci sono anche lo studio di feeder locali elettrici che collegano porto e stazione, con il contributo di altre società del “Polo Passeggeri” del Gruppo FS Italiane, e di collegamenti ferroviari di “ultimo miglio turistico” porto-città-aeroporto.

MSC CROCIERE, OLTRE 1.000 PAX CON I CHARTER



Il Nord Europa è una destinazione sempre più gradita tra i crocieristi italiani. MSC Crociere ha infatti registrato nelle ultime settimane un vero e proprio boom di prenotazioni per i 7 voli charter organizzati quest’estate in partenza dall’aeroporto di Verona e diretti a Copenaghen, dove sono in programma crociere tra i Fiordi norvegesi a bordo



Speciale Crociere e Traghetti

dell'ammiraglia *MSC Euribia*, ultima arrivata nella flotta della Compagnia e tra le navi ecologicamente più avanzate al mondo. Oltre 1.000 passeggeri, in maggioranza italiani, hanno infatti già usufruito di questa tipologia di collegamento che permette di raggiungere comodamente il porto di partenza della crociera direttamente dall'aeroporto scali-gero. Se i primi tre voli previsti a giugno e luglio sono andati sold out, rimangono ancora pochi posti a disposizione per i viaggi programmati per il 21 luglio, 4 e 18 agosto e per il 1° settembre. Da Copenaghen *MSC Euribia* offrirà un itinerario di 8 giorni e 7 notti che farà tappa presso gli spettacolari Fiordi norvegesi di Hellesylt, Flam, Geranger e Molde, oltre al porto tedesco di Kiel, prima di fare ritorno nella capitale danese.

A bordo di *MSC Euribia* sono presenti le tecnologie ambientali più moderne al mondo, tra cui sistemi avanzati di trattamento delle acque reflue, di gestione dei rifiuti e di depurazione dei gas di scarico. Sotto il profilo dell'efficienza energetica, *MSC Euribia* vanta prestazioni superiori ai più recenti requisiti EEDI (Energy Efficiency Design Index) dell'IMO. La nave emette infatti fino al 19% di emissioni di gas serra in meno per passeggero, rispetto alle navi di oggi che utilizzano combustibili marini convenzionali, e fino al 44% di gas serra in meno rispetto alle navi costruite solo 10 anni fa.

PARTE DA ATENE L'ITINERARIO DI COSTA FORTUNA VERSO GRECIA E TURCHIA



Costa Fortuna ha inaugurato ad **Atene** il suo nuovo itinerario dell'estate 2024, dedicato esclusivamente a **Grecia e Turchia**.

Sino al 13 settembre *Costa Fortuna* partirà ogni venerdì dal porto del Pireo alla scoperta di **Istanbul** e delle splendide isole greche di **Mykonos, Creta, Rodi e Santorini**. Su alcune partenze è prevista una seconda tappa in Turchia, a **Bodrum**, o nell'isola greca di **Kos**, al posto di Rodi.

La formula è quella del pacchetto "volo+crociera", disponibile da tutti i principali Paesi europei, compresa l'Italia.

In questo modo sarà possibile visitare queste magnifiche destinazioni con il massimo della comodità, tra città ricche di storia, splendidi siti archeologici, riserve naturali, mare cristallino. L'itinerario di *Costa Fortuna* proporrà un'altra grande novità, disponibile solo con *Costa*: le **"Sea Destinations"**. Accanto alle esperienze che porteranno a scoprire le città e le isole dove farà scalo, *Costa Fortuna* offrirà nuove esperienze da godersi a bordo, durante la navigazione, per vivere al meglio luoghi iconici compresi nella rotta della nave.

Ad esempio, nel corso dell'attraversamento dello **Stretto dei Dardanelli**, al tramonto, gli ospiti faranno un vero e proprio viaggio nel tempo, vedendo comparire le porte dell'Oriente nella spirale dei veli rotanti dei Dervisci, autentici danzatori rituali che da secoli praticano una danza mistica e vorticoso come forma di meditazione. A Mykonos, tutta l'energia della notte salirà in nave per un sea party a bordo piscina. Tra luci e colori che richiamano le spiagge dorate e le case bianche dell'isola, i Dj con la musica dei club più glamour di Mykonos faranno ballare gli ospiti fino a tarda notte. Invece a Santorini gli ospiti potranno ammirare uno dei tramonti più belli del mondo, visto dal mare, catturando lo splendido panorama in una foto, mentre sorseggiano il loro aperitivo preferito. Grazie alle escursioni organizzate da *Costa*, le destinazioni di "terra" comprese nell'itinerario saranno visitate da un punto di vista unico, fuori dai percorsi tradizionali.

Ad Atene, oltre ai siti più iconici della città, si potrà vivere l'esperienza di navigare lungo il canale che separa due mari, passando tra gole di roccia e pareti verticali, sino all'antica città di Corinto. Istanbul sarà esplorata da diverse prospettive, tra cui in battello sul Bosforo, mentre a Mykonos una famiglia di contadini locali porterà gli ospiti di *Costa Fortuna* alla scoperta delle tradizioni rurali e le ricette dei piatti locali, con un barbecue al tramonto.

A Bodrum è previsto un tour in caicco, tipica imbarcazione locale, per cogliere tutte le sfumature della costa turchese, mentre a Santorini si potrà vivere come un isolano tra il blu delle cupole e il bianco delle case, pranzando con il tradizionale lancio di piatti.



Speciale *Crociere e Traghetti*

L'ITINERARIO VERSO IL MITO DEI POETI LEGGENDARI



Nella ricca programmazione estiva nel Mar Mediterraneo Orientale targata MSC Crociere, terzo gruppo crocieristico al mondo, vi è un percorso fatto apposta per gli amanti della poesia, alla scoperta dei luoghi dove è nata la letteratura contemporanea. È quello di *MSC Armonia* in partenza a scelta dal porto di **Bari** oppure da **Venezia** verso **Croazia, Grecia e Montenegro**. Il viaggio verso il mare di inchiostro su cui hanno preso il largo alcune delle pagine più significative della poesia del nostro tempo, senza farlo apposta prende il via dalla *Serenissima*, porta d'ingresso del mare Adriatico per le Isole dello Ionio che furono per secoli dominio di Venezia e ancora oggi conservano i segni di questa lunga interferenza culturale nelle architetture e nei costumi. Tra queste **Corfù** e **Zante**, tappe della crociera di *MSC Armonia*. L'isola di **Corfù** viene identificata con l'antica Scheria, la terra ricordata nell'Odissea come la patria dei Feaci, un popolo di marinai. Racconta Omero che dopo aver lasciato la ninfa Calipso, la zattera di Ulisse in balia delle onde venne distrutta e che l'eroe fu ritrovato sulla spiaggia alla foce di un fiume da Nausicaa, la figlia del re, che affascinata lo condusse a corte dove egli raccontò la propria storia. **Zante** con le sue alte scogliere e le sue magnifiche spiagge dove nascono le tartarughe vicino alle coste del Peloponneso è un'isola di poesia che ha dato alla luce poeti importanti. Le notizie riguardanti il fondatore dell'isola ci arrivano sempre da Omero e riguardano Zakynthos, figlio di Dardano, Re di Troia, che partendo con la sua flotta dalla città di Psosida, giunse nell'isola e fondò la sua acropoli. Zakynthos è diventato, come fondatore il simbolo che rappresenta l'intera isola, in cui tiene mano un serpente, poiché secondo alcune leggende, avrebbe liberato l'isola dai serpenti che la infestavano. Ma quello che più

di ogni altro riferimento rende celebre l'isola è il sonetto di **Ugo Foscolo** che qui nacque e le cui sacre sponde rimpianse dal suo esilio. Celebre "A Zacinto" in cui il poeta narra la malinconia delle coste rocciose, i borghi di pietra, i villaggi di pescatori e le spiagge dorate.

APERTE LE PRENOTAZIONI DI COSTA PER IL 2025



Grazie alla sua varietà di storia, cultura e natura, il Mediterraneo offre la possibilità di godersi una vacanza unica anche in inverno. Per andare alla scoperta dei luoghi più iconici di **Italia, Francia e Spagna**, Costa Smeralda offrirà crociere di una settimana con visite a Savona, Marsiglia, Barcellona, Palma di Maiorca, Palermo e Civitavecchia/Roma. Per iniziare la propria crociera si può partire da ognuno di questi porti, con il massimo dell'accessibilità e della comodità. I Caraibi sono l'ideale per una pausa al caldo, tra spiagge di sabbia bianca e acque cristalline. Costa Fascinosa e Costa Pacifica offriranno cinque diversi itinerari di una settimana, alternati tra loro, che possono essere combinati in un'unica vacanza lunga due settimane. La formula proposta è quella del pacchetto "volo+crociera", con imbarchi da Point-à-Pitre (Guadalupa) o Fort-de-France (Martinica) per Costa Fascinosa, e da La Romana (Repubblica Dominicana) per Costa Pacifica. Il primo dei tre itinerari di Costa Fascinosa va alla scoperta delle **Antille Olandesi**, con **Aruba, Bonaire e Curaçao**, tra foreste incontaminate e snorkeling tra un mare di pesci coloratissimi. Il secondo itinerario consente di esplorare le diverse sfumature dei Caraibi, tra le antiche tradizioni di **Santa Lucia e Barbados** e la natura di **Antigua e Barbuda**. L'ultimo itinerario di Costa Fascinosa è dedicato a sei isole indimenticabili, tra cui **Trinidad e Tobago**, con la sua colorata barriera corallina, **Barbados e Grenada**. L'edizione 2026 del **Giro del Mondo**, con Costa Deliziosa, in partenza il 21 novembre 2025 da



Speciale Crociere e Traghetti

Trieste, circumnavigherà il globo, navigando sempre verso ovest, per vivere un'esperienza degna dei migliori romanzi d'avventura: 128 giorni, esplorando quattro continenti, alla scoperta dei paesaggi sconfinati del Sud America, della natura primordiale delle isole del Pacifico, dalla Polinesia Francese alla nuova Caledonia, spingendosi sino alla futuristica Tokyo e all'India.

BING SALE A BORDO DELLE NAVI DI COSTA CROCIERE PER UN'ESTATE ALL'INSEGNA DEL DIVERTIMENTO DELLE FAMIGLIE



Al via un'inedita partnership tra Costa Crociere e Acamar Films, la casa di produzione della celebre

serie animata per bambini in età prescolare Bing Bunny, per portare sulle navi della compagnia italiana il personaggio più amato dai piccoli di tutto il mondo. Grazie a questo accordo dunque, da questa estate, su **Costa Toscana e Costa Smeralda**, le navi ammiraglie della flotta Costa, gli ospiti più piccoli in crociera con le loro famiglie potranno incontrare **Bing**, il protagonista delle storie della celebre serie animata, la più seguita su Rai Play per l'Italia, ma anche tra le tre più scaricate, per 10 anni consecutivi, su BBC iPlayer e disponibile in più di 130 paesi nel mondo.

Ogni settimana a bordo delle due navi saranno organizzati eventi rivolti a tutte le famiglie, come meet & greet con il *costume character* di Bing, durante i quali i bambini potranno abbracciare il personaggio del loro cartone animato preferito, parate e feste a tema, che aiuteranno a stimolare le interazioni tra bambini a bordo, e tante altre attività ludiche e musicali che allieteranno le vacanze dei più piccoli e delle loro famiglie.

Attualmente la flotta Costa è composta da 9 navi, tutte battenti bandiera italiana, che navigano nel Mediterraneo, Nord Europa, Caraibi, America Centrale, Sud America, Emirati Arabi Uniti, oltre a proporre "Giro del mondo" e "Grandi Crociere", per visitare diversi continenti in un'unica vacanza.

REGIONE DI **ZADAR!**
Di sì!
a tutto

Godetevi una vacanza indimenticabile nella regione di Zara.

www.zadar.hr



foto: Fabio Simitev



FRESCO BENESSERE CON IL NUOVO VIESA HOLIDAY X UNA MOLTITUDINE DI NOVITÀ E LA LIBERTÀ DI VIVERE IL CAMPER ANCHE IN SOSTA LIBERA



Per noi camperisti, lo sappiamo, il **comfort** e l'**efficienza energetica** sono essenziali, soprattutto per gli amanti della **sosta libera**, dove e quando si vuole. In questo campo il **nuovo Vies Holiday X è una vera rivoluzione**. Si tratta di un **condizionatore evaporativo ecologico**, Vies è ormai sul mercato da oltre 20 anni e in occasione della

fiera Fit Your Camper è stata presentata la nuova versione: Vies Holiday X, totalmente rinnovato e migliorato. Esploreremo insieme le caratteristiche distintive, i vantaggi, le innovazioni introdotte rispetto alle versioni precedenti e le ragioni per cui, il nuovo Holiday X si posiziona come una reale alternativa al condizionatore tradizionale.

PRIMA DI TUTTO: COS'È VIESA HOLIDAY X?

Viesa Holiday X è un dispositivo di raffrescamento progettato specificamente per camper, van e roulotte. Viesa si basa sull'**abbattimento della temperatura percepita**, ovvero quella avvertita dal nostro corpo agendo su **4 fattori diversi: temperatura dell'ambiente, l'umidità relativa, la ventilazione, la densità dell'umidità. Agendo direttamente sulla persona più che sull'ambiente, il risultato è quello di far evaporare l'umidità sulla pelle sottraendo calore, in sostanza permette di stare al fresco e non sudare.**

Viesa Holiday funziona a 12 volt, si collega direttamente alla batteria servizi senza la necessità di inverter o generatori. Questa caratteristica lo rende ideale anche per l'uso con pannelli solari, offrendo una grande autonomia senza la necessità di collegarsi alla rete elettrica.

A differenza dei condizionatori tradizionali, che possono creare sbalzi termici e seccare l'aria, Viesa Holiday mantiene un'umidità costante, assicurando un comfort naturale. Questo è particolarmente vantaggioso per chi soffre di asma o allergie e per chi ha bambini o **animali** domestici. Oltre a questo, Viesa Holiday è un prodotto eco-friendly totalmente gas free e, grazie ai consumi ridotti, anche l'ambiente ne gioverà.

COSA CAMBIA RISPETTO ALLA VERSIONE PRECEDENTE? TANTO, TANTISSIMO.



1. MATERIALI 100% RICICLABILI

Il nuovo Viesa Holiday X è completamente composto in **polipropilene espanso** che non solo riduce il peso e **migliora l'isolamento termico e acustico**, ma è anche più resistente e **completamente riciclabile**, migliorando la durabilità e la sostenibilità del dispositivo.

Il peso scende dai 19 kg di Viesa Holiday 3s a **solli 11,3 Kg** del nuovo Holiday X, rendendolo il più leggero della categoria.

2. FILTRO A LUNGA DURATA



Anche il nuovo filtro è stato totalmente rivoluzionato sia nella forma che nel materiale, realizzato anch'esso in polipropilene (filato). Il nuovo filtro **raddoppia la sua vita**, la sostituzione passa da 2 a 4 stagioni estive, riducendo i costi e agevolando la manutenzione.

Azzerate anche le ore di rodaggio, garantisce fresco benessere fin dalla prima accensione.

3. DESIGN E QUALITÀ 100% MADE IN ITALY



Viesa Holiday X è **disegnato, progettato e prodotto in Italia** da **ITALCOLVEN** con sede a Montemurlo (Prato), **azienda con certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 e del sistema ambientale UNI EN ISO 14001**. Nella nuova progettazione si può notare la cura di ogni singolo componente fin nei minimi particolari.

4. PIÙ LEGGERO E COMPATTO

Il nuovo design riduce al minimo le vibrazioni e i rumori esterni. **Più compatto di oltre il 40%**, il nuovo Viesa Holiday X lascia più spazio sul tetto

del veicolo per i nostri pannelli solari o altri accessori. Ma non è finita qui, anche le luci diventano di serie, più potenti, più naturali e dimmerabili.

5. NUOVA MASCHERINA, MOLTO PIÙ SOTTILE.

La vecchia mascherina di Holiday 3s era alta circa 7,5 cm e poteva causare qualche problema con l'apertura delle porte su alcuni camper, il nuovo Viesa Holiday X risolve il problema riducendo drasticamente lo spessore della mascherina a soli 3 cm, pur mantenendo la distribuzione ottimale dell'aria. A proposito di aria il nuovo Holiday X si differenzia per i nuovi **diffusori d'aria migliorati da 0 a 90°**, guadagnando quindi 30° di mobilità in più rispetto alla versione precedente. L'aria può raggiungere facilmente il letto in mansarda per un riposo ottimale, fino alla dinette, consentendo di gustare i pasti al fresco in totale comodità.

6. CONSUMI PIÙ BASSI CHE MAI.

Viesa Holiday 3s consumava già pochissimo, ma il nuovo Holiday X consuma ancora meno, da un minimo di **0,35 Ah ad un massimo di 3,95 Ah alla massima velocità, con una media di soli 1,29 Ah** permettendo di rimanere al fresco dove e quando si vuole, grazie alla possibilità di poterlo utilizzare anche in movimento o durante piccole soste.

QUALI SONO I VANTAGGI DI SCEGLIERE VIESA HOLIDAY X?

1. AUTONOMIA E LIBERTÀ

Grazie al basso consumo energetico, il Viesa Holiday X consente di godere di una maggiore autonomia durante i viaggi. Questo lo rende ideale per gli amanti della sosta libera o per chi vuole totale autonomia senza dover dipendere da fonti di energia esterne.

2. SALUTE E BENESSERE

Il mantenimento di un'umidità costante e un ambiente fresco senza sbalzi termici rende il Viesa Holiday X ideale per famiglie con bambini piccoli e anziani. Anche gli **animali domestici** beneficiano di un ambiente più sano e confortevole ma soprattutto non sarà più un problema potersi assentare qualche ora per fare la spesa o visitare un'attrazione, potendo lasciare i nostri amici a 4 zampe in un ambiente tranquillo e fresco grazie a Viesa Holiday.

3. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Chi è attento all'ambiente troverà nel Viesa

Holiday X una **scelta responsabile**, grazie alla sua costruzione con **materiali riciclabili** e al funzionamento senza refrigeranti chimici.

Viesa Holiday X si contraddistingue per la sua innovativa tecnologia che lo differenzia dai tradizionali condizionatori, offrendo prestazioni uniche.

Questo sistema è progettato per **garantire comfort senza compromettere il benessere, consentendo di rimanere freschi senza il disagio della sudorazione**, piuttosto che creare un ambiente freddo.

Se si ricerca una soluzione che garantisca una maggiore libertà, spesso i tradizionali condizionatori a 220V potrebbero non essere sufficienti, a meno di avere un impianto adeguato.

Con il sistema Viesa Holiday invece, è possibile godere di comfort anche senza l'utilizzo di pannelli solari. Il nostro consiglio è quello di provare, assicurandosi di seguirne correttamente le modalità d'uso. È importante ricordare che Viesa Holiday **deve essere sempre utilizzato con un oblò o finestra aperti di qualche centimetro**. In base alla velocità e alla portata d'aria, l'apertura dovrà essere regolata di conseguenza.

Per coloro che desiderano testare il funzionamento di Viesa Holiday, sarà possibile farlo durante il **prossimo Salone del Camper di Parma. Durante l'evento, sarà disponibile un camper appositamente allestito per una prova su strada, sotto il caldo sole estivo.**

Il nuovo Viesa Holiday X rappresenta quindi un significativo passo avanti per combattere il caldo in camper.

Con la sua combinazione di efficienza energetica, comfort naturale, eco-sostenibilità, innovazioni tecniche e affidabilità del marchio, diventa **una scelta eccellente per chi cerca un'esperienza di viaggio in camper all'insegna della libertà.**

Maggiori informazioni disponibili su www.viesaholiday.com



Nuovo


VIESA
HOLIDAY-X

Saremo presenti al
**SALONE DEL
CAMPER di Parma**
14 - 22
Settembre
Padiglione 02

FRESCO BENESSERE IN LIBERTÀ



Scopri il **Nuovo** Viesia Holiday X,
il **condizionatore evaporativo**
per camper e van, **ecologico,**
adatto agli animali e con la
libertà del **12 volt.**


12
volts



40% + compatto
40% + leggero
e molto altro...

www.viesaholiday.com

Rispetto a Viesia Holiday 3s



AMPLO SEMPRE IN MOVIMENTO: INNOVAZIONE CONTINUA NEL "VIAGGIO SENZA COMPROMESSI"

AMPLO - PIONIERI DEL COMFORT IN STABILIZZAZIONE E MOVIMENTO

Da quasi quarant'anni, AMPLO promuove l'esperienza di viaggio con il principio di "Viaggiare Senza Compromessi". Specializzata nella produzione di piedini di stazionamento e rimorchi, la nostra azienda si impegna costantemente a offrire soluzioni che aumentino il comfort e la praticità per i viaggiatori. La qualità e la soddisfazione del cliente è al centro della nostra filosofia aziendale. Non solo ci sforziamo di offrire prodotti che facilitino il viaggio, ma garantiamo anche un'assistenza rapida e costante. Il nostro team è sempre pronto a rispondere con soluzioni efficaci e tempestive, assicurando che ogni cliente possa godere di un'esperienza di viaggio veramente senza compromessi. La passione per l'eccellenza e il rispetto per le esigenze del viaggiatore guidano ogni nostra scelta e innovazione, mantenendo sempre un occhio di riguardo verso la facilità d'uso e l'affidabilità dei nostri prodotti.

SOLUZIONI INNOVATIVE PER IL COMFORT IN VIAGGIO: PIEDINI E RIMORCHI AMPLO

I piedini di stazionamento AMPLO LEVEL SYSTEM offrono una soluzione completa per garantire stabilità e comfort nei viaggi in camper. Questi dispositivi, completamente automatici e privi di manutenzione, permettono un livellamento preciso e veloce del camper, eliminando la necessità di manovre complesse o l'uso di cunei. La funzionalità "PESA" (optional) permette un controllo ac-

curato del peso, contribuendo a una maggiore sicurezza e stabilità. Per gli appassionati di moto, i rimorchi AMPLO con pianale abbassabile rappresentano la soluzione ideale per trasportare veicoli senza rinunciare al comfort del camper. Facili da guidare con patente B, sono dotati di un sistema di verricello che facilita il carico, offrendo una stabilità eccezionale durante il trasporto. Offriamo diversi modelli, adatti a ogni tipologia di veicolo.

CLS CARAVAN LEVEL SYSTEM - RIVOLUZIONARE IL COMFORT SU CARAVAN

Presentiamo la nuova linea di piedini di stabilizzazione per Caravan: il "CLS Caravan Level System".

Con questo sistema anche le caravan potranno con un semplice tasto trovare l'assetto livellato e stabilizzato che si desidera.

Configurazione del sistema:

- Quattro piedini, ciascuno pesante 6 kg, disponibili in versioni telescopiche o ripieghevoli per adattarsi a diverse esigenze.
- Comandi intuitivi tramite un pratico telecomando e un display consentendo un controllo facile e immediato.
- Il livellamento automatico elimina le difficoltà di manualità,



rendendo il processo veloce e senza sforzi.

- Compatibilità con i caravan dotati di telaio ALKO e con altri tipi di telaio portante.

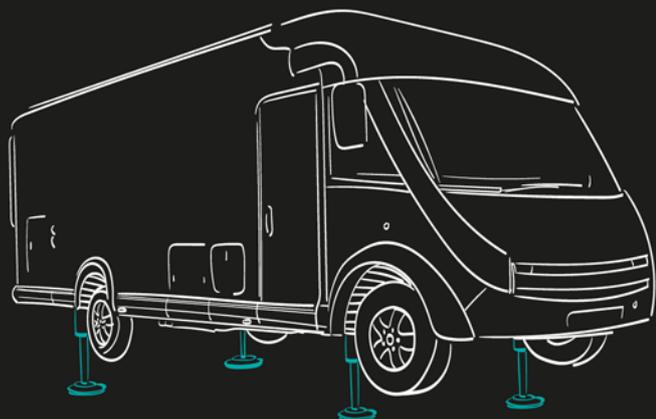
Il sistema migliora la praticità di utilizzo ed rende l'esperienza di viaggio a un livello di comfort comparabile a quello di casa. Con il CLS Caravan Level System, ogni sosta si trasforma in un momento di puro relax.

(DISPONIBILE PER LA VENDITA da Gennaio 2025)

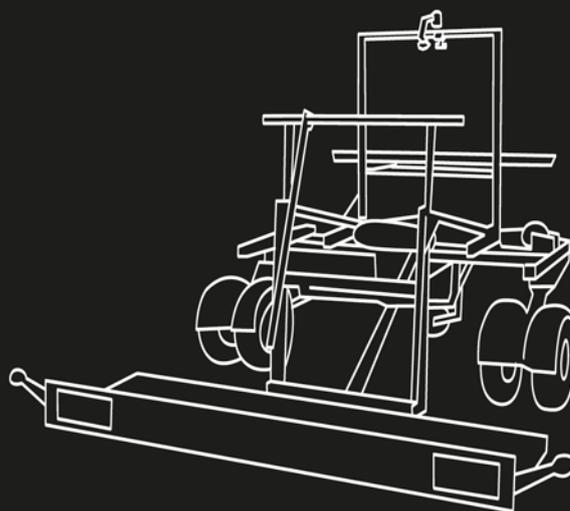


AMPLO

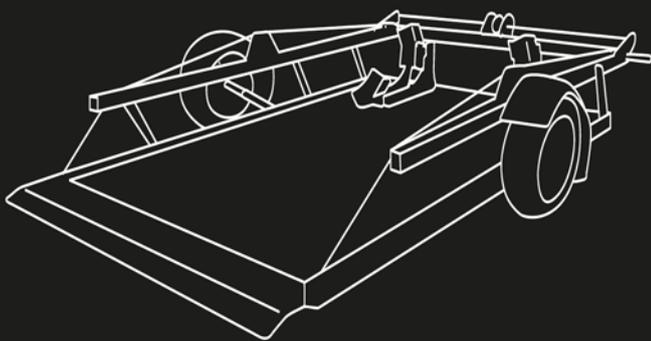
IL VIAGGIO CHE Sognavi



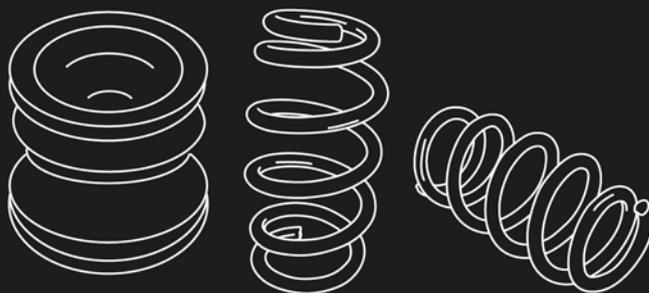
PIEDINI DI STABILIZZAZIONE



RIMORCHI TRASVERSALI



RIMORCHI CON PIANALE
ABBASSABILE



MOLLE RINFORZATE
SOSPENSIONI PNEUMATICHE

AFFIDABILITÀ | SICUREZZA | COMODITÀ

Piedini di stabilizzazione, rimorchi trasversali, ganci traino, portamoto, sospensioni pneumatiche, molle di rinforzo, componenti oleodinamici, attuatori rotanti, minicentraline idrauliche, centraline elettroniche.

AMPLO srl
via Oceano Atlantico, 8 • 41012 Carpi (MO)
tel. 059 63 40 104 • cell. 370 36 48 069 • info@amplo.it • www.amplo.it



LA CONTESSA: UNA PORTA TRA TERRA E MARE

Di Tania Turnaturi



La riapertura di una strada storica viene celebrata con un progetto turistico che ricomponе l'antica unità territoriale fra l'Umbria e le Marche.

Contessa: una porta tra terra e mare è il programma di marketing territoriale messo a punto da Confcommercio Marche Nord e Confcommercio Umbria-Gubbio con il contributo del Comune di Gubbio, dell'assessorato regionale al turismo dell'Umbria e della Camera di commercio dell'Umbria, per promuovere e valorizzare le aree attraversate dalla SS 452, nota anche come **Strada della Contessa**, arteria che collega **Gubbio** e il nord est umbro con l'area marchigiana della provincia di **Pesaro e Urbino**. Connettendo, inoltre, il Lazio e il centro Italia con l'Adriatico tra Fano e Pesaro.

La chiusura di questa importante via di collegamento trasversale del centro Italia per otto mesi,

dal 17 aprile al 18 dicembre 2023 per interventi strutturali, ha prodotto una rilevante criticità per quel territorio penalizzando le attività turistiche e ristorative, producendo perdite per oltre il 10% del fatturato pari a due milioni di euro, nella sola provincia di Pesaro e Urbino.

Scaturisce da qui la necessità di un progetto di rilancio in vista dell'estate, previsto su tre filoni legati alla storia e alla cultura dei territori confinanti delle due regioni: **enogastronomico**, **storico-rinascimentale** e **archeologico**, che si correlano con gli eventi tradizionali delle località lungo l'itinerario come rievocazioni storiche, fiere e festival.

La **Strada della Contessa** collega in 12 km Gubbio a Cantiano, in provincia di Pesaro e Urbino, proseguendo fino al mare. La denominazione risale alla prima metà dell'800 presumi-



bilmente derivata da documenti del XVIII secolo che indicavano l'esistenza di una 'Osteria della Contessa' lungo il percorso. Secondo un'altra versione deriva dal soprannome della bombarda rinascimentale utilizzata da **Francesco Sforza** nelle sue campagne militari di metà '400 nell'Italia centrale, e la strada potrebbe essere stata tracciata o ampliata per far transitare quel poderoso mezzo di artiglieria.

"La chiusura della Contessa ha creato criticità a Gubbio e ai comuni limitrofi, ma soprattutto alle imprese. Abbiamo quindi ideato un progetto di marketing territoriale per il 2024 con l'obiettivo di supportare imprese e territorio creando opportunità di rilancio con iniziative di turismo lento e sostenibile, in stretto collegamento fra Gubbio e i comuni della fascia appenninica, con appositi circuiti che puntano un faro sulle imprese in base a eventi e manifestazioni. Nell'Italia attraversata da nord a sud avviene spesso che il centro sia bypassato, sottostimandone le potenzialità e le attrattive. Noi vogliamo valorizzare le eccellenze del territorio e tutto ciò che abbiamo in comune" dichiara **Barbara Marsili**, presidente di Confcommercio Umbria-Gubbio.

*"La ricaduta sull'indotto per la chiusura è stata critica, ci prodighiamo per far rifiorire le imprese della vallata da ambo le parti - sostiene **Barbara Marcolini**, vicepresidente Confcommercio*



Marche Nord - aprendo una porta tra mare ed entroterra. Non siamo solo rappresentanti di categoria, ma promotori del territorio e dobbiamo recuperare questa risorsa economica".

*"La chiusura della Contessa ha deviato i tradizionali flussi turistici umbri sulle nostre coste verso altre località - dichiara nella conferenza stampa di presentazione del progetto **Amerigo Varotti**, direttore di Confcommercio Marche Nord -. Insieme a Confcommercio Umbria-Gubbio abbiamo operato in sinergia per sollecitare Anas*

EVENTI

e le regioni a concludere i lavori, riuscendo ad anticipare l'apertura di 4 mesi. Adesso parte il progetto permanente di rilancio messo a punto congiuntamente, al fine di recuperare le perdite economiche subite dalle imprese dell'entroterra durante la chiusura, incentivando il ricorso a questo asse viario che è la via più breve per raggiungere l'Adriatico della provincia di Pesaro, dal Lazio e dall'Umbria. Il primo successo di questo progetto è la delibera della Regione Marche per finanziare progetti analoghi”.

Nel segno di questa sinergia nascono **I Menu della Contessa**, circuiti enogastronomici dedicati a ristoranti e prodotti del territorio, come la crescita e il friccò eugubini, i tartufi bianchi di Gubbio e Acqualagna, la favetta di Fratterosa e le amarene di Cantiano. In programma fino a metà settembre i **Week Gastronomici d'(A)Mare** nei quali i ristoranti della costa di Pesaro, Fano, Marotta e Gabicce Mare aderenti proporranno, in giorni concordati, menù di pesce o carne a un prezzo speciale.

Per il **filone storico-rinascimentale** sono previsti percorsi dedicati a **Federico da Montefeltro**, nato a Gubbio e diventato duca di Urbino, uomo d'arme che ha trasformato il ducato di Urbino in un luogo iconico del Rinascimento. La storia del territorio, medievale e rinascimentale, viene raccontata attraverso i luoghi fecondati dalla visione di Federico e dei Della Rovere, con le opere di **Francesco di Giorgio Martini**, architetto senese che completò il palazzo di Urbino ed edificò 130 opere (rocche, palazzi, fortificazioni).

Il filone archeologico presenta il percorso turistico permanente del Teatro romano di Gubbio e l'antiquarium, la collezione di iscrizioni del Museo civico di Palazzo dei Consoli e le bronzee Tavole eugubine in lingua umbra che rappresentano il più importante documento dell'occidente, Pergola col Museo del gruppo equestre di bronzi dorati; proseguendo lungo l'itinerario della consolare Flaminia si scopre Ponte Mallio a Cagli, il Museo e il Parco archeologico di Fossombrone (l'antica Forum Sempronii) per arrivare a Fano attraversando l'Arco di Augusto.

Nell'eugubino sono importanti le attività outdoor legate al bike, valorizzate da **Pedalando nella terra del Duca**, itinerari ciclo turistici tra Urbino, Gubbio e Pesaro e quello dall'Umbria a Mondavio dominato dalla rocca dei Della Rovere.

Il sindaco di Gubbio, **Filippo Maria Stirati**, ha elogiato la capacità di fare sistema tra le asso-



ciazioni di categoria e le istituzioni, ricordando che la strada della Contessa dagli anni Sessanta è stata una risorsa per il territorio, che ha subito l'isolamento fin da quando i tedeschi distrussero la ferrovia, non più ricostruita. La connessione del territorio fra Gubbio e Marche riguarda anche le matrici linguistiche, che sono comuni alla città e ad alcune aree marchigiane. Gubbio, posta sulla via di comunicazione tra il versante tirrenico e l'Adriatico, è la piccola capitale della cultura romana, medievale, francescana, feltresca-rinascimentale, e ha avuto molti vescovi di origine marchigiana. Il filo rosso che unisce Umbria e Marche, per non rimanere schiacciati tra il Nord economicamente forte e le dinamiche di recupero del Mezzogiorno, deve creare e potenziare connessioni di eccellenze da scoprire, come la crescita (focaccia cotta al testo) che ha il senso della genuinità antica.

www.lacontessaumbria.it
www.lacontessamarche.it



THETFORD

**Il giusto freddo,
ovunque tu vada!**

Frigoriferi T2000 12V

- ✓ Controllo automatico della temperatura
- ✓ Elevato volume utile e design intelligente
- ✓ Molto silenziosi ed efficienti dal punto di vista energetico



LA RIFORMA AUTOVELOX

Da anni se ne parla e nel corso del tempo abbiamo letto varie versioni del decreto, che oggi possiamo analizzare in un testo definitivo, dopo la sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 123 del 28 maggio 2024 (Decreto ministeriale 11 aprile 2024)

La legge 29 luglio 2010, n. 120, recante "Disposizioni in materia di sicurezza stradale", con l'articolo 25, comma 2, aveva previsto l'emanazione di un decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'interno, sia per disciplinare la ripartizione dei proventi delle sanzioni ai sensi dell'articolo 142, commi 12-bis e seguenti del codice della strada, sia le modalità di collocazione e uso dei dispositivi o mezzi tecnici di controllo, finalizzati al rilevamento a distanza delle violazioni in materia di superamento dei limiti di velocità, specificando, altresì, che fuori dei centri abitati tali strumenti non possono essere utilizzati o installati ad una distanza inferiore ad un chilometro dal segnale che impone il limite di velocità.

Sulla scorta di tale previsione era stato emanato con notevole ritardo il decreto 30 dicembre 2019 (1), limitatamente alla disciplina relativa alla ripartizione dei proventi.

Questo provvedimento, adottato ai sensi del citato articolo 25 della legge 120 del 2010, nella fase di elaborazione consisteva in un decreto e in due allegati, di cui l'allegato A conteneva le disposizioni per la ripartizione dei proventi e l'allegato B avrebbe dovuto disciplinare l'installazione e le modalità d'uso delle postazioni di controllo della velocità.

In sede di approvazione l'allegato B è stato stralciato, giustificando tale intervento con il fatto che "l'uso dei dispositivi citati è già regolato dal decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 13 giugno 2017, n. 282 e dalla circolare Ministero dell'interno n. 300/A/5620/17/144/5/20/3 del 21 luglio 2017 «Direttiva per garantire un'azione coordinata delle Forze di polizia per la prevenzione e il contrasto ai comportamenti che sono le principali cause di incidenti stradali», senza dimenticare che conserva ancora la sua efficacia il decreto 15 agosto 2007, emanato in applicazione dell'articolo 4 del decreto legge 121 del 2002, recante anche esso disposizioni per la presegnalazione delle postazioni non presidiate, provvedimento che troviamo richiamato anche nelle premesse del nuovo decreto.

Si è giunti ad oggi, dopo aver esaminato varie bozze approntate dai Ministeri competenti, a un testo di cui in effetti non si comprende la necessità anche se il primo articolo è preceduto da un lungo elenco di richiami alle norme primarie e secondarie di settore.

Certo è che in confronto alle bozze, completamente diverse, che sono state lette in passato, questo decreto pare meno complesso, anche se desta non poche perplessità.

Il decreto è stato emanato in attuazione dell'articolo 25 della legge 120 del 2010 e, secondo le premesse, dopo l'emanazione del decreto 30 dicembre 2019 si è reso "necessario dare completa attuazione alla citata disposizione, adottando anche il decreto previsto dal medesimo articolo 25, comma 2, ultimo periodo" e ciò "relativamente alla necessità di definire le modalità di collocazione e uso dei dispositivi o mezzi tecnici di controllo, finalizzati al rilevamento a distanza delle violazioni delle norme di comportamento di cui all'articolo 142 del decreto legislativo n. 285 del 1992".

Quindi, si arguisce che il decreto si occupa solo dei disposi-

tivi o mezzi tecnici di controllo per il "rilevamento a distanza". Cosa si intende per "rilevamento a distanza" ce lo spiega proprio il nuovo decreto, laddove all'articolo 2, comma 1, lett. l) lo definisce come il "rilevamento della velocità effettuato con dispositivi o sistemi che consentono l'accertamento della violazione a distanza di spazio o di tempo rispetto al luogo e al momento del compimento della violazione, sulla base dei dati e delle immagini registrate, con contestazione differita".

Da ciò consegue che il decreto non riguarda i dispositivi o sistemi che consentono l'accertamento nell'immediatezza della violazione, con contestazione immediata. (2)

Le postazioni, secondo il decreto, possono essere di tipo mobile (3) quando i dispositivi sono installati in modalità di attivazione temporanea in una postazione, variabile o predefinita, dell'infrastruttura stradale; i dispositivi installati in tali postazioni possono essere tenuti in mano dagli operatori di polizia stradale o alloggiati all'interno di veicoli in sosta fuori dalla carreggiata, ovvero collocati su cavalletti o in strutture rimovibili o non poste fuori dalla carreggiata; per tali dispositivi è necessario il presidio, anche solo a distanza dal dispositivo, da parte degli organi di polizia stradale in fase di accertamento dell'infrazione.

La postazione è definita fissa quando i dispositivi sono installati in modalità di attivazione permanente in una postazione determinata, collocata in un preciso punto dell'infrastruttura stradale; per tali dispositivi è possibile il funzionamento automatico senza la necessità del presidio degli organi di polizia in fase di accertamento dell'infrazione; rientrano tra le postazioni fisse quelle attrezzate in modo stabile per l'installazione anche solo temporanea dei dispositivi.

Le postazioni fisse o mobili si intendono "presidiate", quando l'operatore di polizia stradale è presente, anche a distanza dal dispositivo, al fine di controllarne in continuo il funzionamento, mentre sono definite "non presidiate" quando non è presente, neanche a distanza, l'operatore di polizia stradale e vi sono installati dispositivi o sistemi a funzionamento automatico.

Alla luce di tali definizioni, cerchiamo di circoscrivere l'ambito di applicazione del nuovo decreto.

Leggendo il primo articolo comprendiamo che con il nuovo provvedimento sono definite le modalità di collocazione delle postazioni di controllo, nonché le modalità d'uso dei dispositivi e dei sistemi per il rilevamento della velocità, sia per le postazioni già installate, per le quali è dato un anno di tempo per l'eventuale adeguamento alle nuove disposizioni, sia per quelle che saranno installate o utilizzate dopo l'entrata in vigore del decreto.

Inoltre, il comma 4 dell'art. 1, del decreto precisa che questo non trova applicazione per le postazioni fisse, mobili o a bordo di veicoli in movimento presidiate e per le quali è effettuata la contestazione immediata delle violazioni. (4)

Altro principio, già noto, è quello che devono essere evitate le duplicazioni, le sovrapposizioni o le interferenze tra i diversi servizi sul medesimo tratto stradale, per cui il decreto ribadisce la necessità del coordinamento dei servizi e individua nella maggior parte dei casi le distanze minime tra le postazioni.

Scorrendo le definizioni elencate nell'articolo 2 del decreto, troviamo anche una risposta alle domande che spesso ci

sono state rivolte dagli abbonati e che conferma le risposte che sono state fornite, circa la possibilità di utilizzare le postazioni fisse in determinati giorni o fasce orarie.

La definizione di "modalità di attivazione permanente" chiarisce, semmai ve ne fosse stata la necessità, che, sulla base delle esigenze di gestione e manutenzione degli organi di polizia stradale, è possibile disporre l'impiego delle postazioni fisse anche solo in determinati giorni e in orari limitati.

Ferme restando le condizioni tecniche per la collocazione delle postazioni disciplinate nell'allegato A del decreto e quanto previsto dall'articolo 4 del decreto legge 121 del 2002, oltre al necessario nulla osta dell'ente proprietario della strada, se si procede all'accertamento con contestazione differita, in via ordinaria devono essere utilizzate le postazioni fisse e solo laddove non sia possibile, per motivi connessi all'infrastruttura stradale o per altre ragioni obiettive, è consentita la collocazione di postazioni mobili.

Viene anche precisato che le postazioni fisse o mobili (5) possono essere collocate sulle autostrade e sulle strade extraurbane principali.

Per le restanti tipologie di strade le medesime postazioni possono essere collocate esclusivamente sui tratti di strada individuati dal prefetto ai sensi dell'articolo 4 del citato decreto-legge n. 121 del 2002, sia in ambito extraurbano che in ambito urbano, nel rispetto dell'articolo 11, comma 3, del Codice nonché delle condizioni indicate nell'allegato A ed esclusivamente per l'ambito extraurbano, nel rispetto delle caratteristiche geometriche delle infrastrutture stradali.

L'uso di dispositivi a bordo di un veicolo in movimento, quando sono utilizzati senza contestazione immediata risulta residuale, in quanto è consentito sulle strade o sui tratti di strada di cui al periodo precedente, nei casi in cui non sia possibile collocare postazioni fisse o mobili.

Fermo restando quanto disciplinato dal Capo 7 dell'allegato al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 13 giugno 2017, n. 282 per ciò che concerne la segnalazione e la visibilità delle postazioni di controllo, per quanto riguarda i dispositivi a bordo veicolo in movimento (6) è disposta l'installazione sopra il veicolo di un segnale luminoso o a messaggio variabile riportante la dicitura "rilevamento dinamico velocità", abbinato al dispositivo supplementare di segnalazione visiva a luce lampeggiante blu di cui all'articolo 177 del Codice, che deve essere in funzione durante il rilevamento.

È prevista anche una competenza esclusiva per l'utilizzo delle postazioni disciplinate dal decreto quando sono utilizzate nell'ambito autostradale, dove potranno operare esclusivamente la Polizia Stradale e i funzionari del Ministero dell'interno addetti al servizio di polizia stradale, mentre per tutti gli altri tipi di strada gli accertamenti di cui tratta il decreto possono essere effettuati da qualsiasi organo di polizia stradale di cui all'articolo 12, comma 1, nel rispetto dei criteri della pianificazione operativa concordata in sede di Conferenza Provinciale Permanente (7).

Prescrizioni e limiti per la collocazione delle postazioni senza contestazione immediata

ALLEGATO A

Riguarda la collocazione delle postazioni fisse non presidiate e delle postazioni mobili gestite in presenza degli agenti di polizia stradale, ma senza un servizio di contestazione immediata.

Richiamando le condizioni previste dal decreto ministeriale e quelle dell'articolo 4 del decreto legge 121 del 2002, ai fini dell'individuazione dei punti dove possono essere utilizzate le postazioni di controllo, deve ricorrere una o più delle ulteriori specifiche condizioni elencate nell'articolo 1 del decreto.

Le condizioni previste dal decreto sono tre ed è sufficiente che ne esista almeno una ai fini dell'individuazione del tratto di strada dove si possono collocare le postazioni fisse non presidiate e delle postazioni mobili gestite in presenza degli agenti di polizia stradale, ma senza un servizio di contestazione immediata.

Quindi, è sufficiente un numero elevato di incidenti stradali nel quinquennio precedente (8), oppure anche solamente l'esistenza di condizioni strutturali, plano-altimetriche e di traffico che rendono impossibile o anche solo difficoltoso procedere alla contestazione immediata, senza mettere in pericolo la sicurezza degli operatori e degli utenti della strada (9).

In alternativa è sufficiente la presenza di velocità operative dei veicoli, individuate da parte degli enti proprietari o dei gestori dei tratti stradali in condizioni di normale deflusso, che sono mediamente superiori rispetto ai limiti di velocità consentiti e indicati in modo adeguato con la segnaletica stradale; per rilevare tale situazione sarà necessario una attività di monitoraggio attraverso sistemi di misurazione della velocità, ma anche in questo caso non sono stabiliti precisi parametri di valutazione.

Quindi, ferma la sussistenza di almeno una di tali condizioni, l'allegato A prosegue con le ulteriori limitazioni e con le prescrizioni in ambito urbano e extraurbano, sia per le postazioni mobili, sia per quelle fisse.

Occorre ricordare che per le postazioni temporanee con servizio di contestazione immediato le disposizioni del decreto non si applicano.

Postazioni mobili - strade extraurbane

1. Limite imposto:

non inferiore di 20 km/h rispetto a quello ordinario (quindi non inferiore a 110 km/h per le autostrade, a 90 km/h per le strade extraurbane principali e non inferiore a 70 km/h per le altre tipologie di strade extraurbane).

2. Deroche:

in presenza criticità di tracciato plano-altimetrico o di dimensioni della piattaforma stradale è possibile la collocazione delle postazioni anche se il limite indicato dalla segnaletica è inferiore a quello del punto 1. In tal caso è però necessario che il limite imposto abbia una estesa minima (10).

3. Distanza minima tra postazione e segnale di limite di velocità:

1 chilometro.

4. Distanza minima tra due postazioni:

autostrada: 4.000 metri;

extraurbana principale: 3000 metri;

extraurbana secondaria, locale o itinerario ciclopedonale extraurbano: 1000 metri.

Postazioni mobili - strade urbane

1. Limite imposto:

urbane di scorrimento, urbane di quartiere o locali urbane, comunque non inferiore a 50 km/h.

Strade urbane ciclabili, non inferiore a 30 km/h. Itinerari ciclopedonali urbani, non inferiore a 30 km/h indicato da apposita segnaletica con una estesa minima di 250 metri.

2. Deroche:

per le strade urbane di scorrimento in presenza criticità di tracciato plano-altimetrico o di dimensioni della piattaforma stradale ovvero condizioni di significativa incidentalità stradale è possibile la collocazione delle postazioni anche se il limite indicato dalla segnaletica è inferiore a quello del punto 1. In tal caso è però necessario che il limite imposto abbia una estesa minima di 400 metri.

3. Distanza minima tra postazione e segnale di limite di velocità:

deve essere valutata in relazione alle caratteristiche della strada, e comunque non inferiore a m. 200 per le strade urbane di scorrimento e a m. 75 per tutte le altre strade.

4. Distanza minima tra due postazioni:

1000 metri sulle strade urbane di scorrimento e 500 metri per le strade urbane di quartiere o locali urbane, anche nei confronti di eventuali postazioni fisse.

Non è stata prevista una distanza minima per le postazioni collocate sugli itinerari ciclopedonali urbani.

Postazioni fisse - strade extraurbane

1. Limite imposto:

autostrade, extraurbane principali, extraurbane secondarie, extraurbane locali non inferiore di 20 km/h rispetto a quello ordinario (quindi non inferiore a 110 km/h per le autostrade, a 90 km/h per le strade extraurbane principali e non inferiore a 70 km/h per le altre tipologie di strade extraurbane). Negli itinerari ciclopedonali su strade extraurbane comunque non il limite non può essere inferiore a 30 km/h.

2. Deroghe:

per autostrade, extraurbane principali, extraurbane secondarie, extraurbane locali in presenza criticità di tracciato plano-altimetrico o di dimensioni della piattaforma stradale ovvero condizioni di significativa incidentalità stradale è possibile la collocazione delle postazioni anche se il limite indicato dalla segnaletica è inferiore a quello del punto 1.

Negli itinerari ciclopedonali su strade extraurbane la deroga è ammessa in presenza criticità di tracciato plano-altimetrico o di dimensioni della piattaforma stradale che giustificano l'imposizione di limiti di velocità inferiori. In caso di deroga sono però previste estese minime del limite ridotto. (11)

3. Distanza minima tra postazione e segnale di limite di velocità:

1 chilometro.

4. Distanza minima tra due postazioni fisse:

non prevista

Postazioni fisse - strade urbane (12)

1. Limite imposto:

urbane di scorrimento, urbane di quartiere o locali urbane, comunque non inferiore a 50 km/h.

Strade urbane ciclabili, non inferiore a 30 km/h.

Itinerari ciclopedonali urbani, non inferiore a 30 km/h indicato da apposita segnaletica con una estesa minima di 250 metri.

2. Deroghe:

per le strade urbane di scorrimento in presenza criticità di tracciato plano-altimetrico o di dimensioni della piattaforma stradale ovvero condizioni di significativa incidentalità stradale è possibile la collocazione delle postazioni anche se il limite indicato dalla segnaletica è inferiore a quello del punto 1. In tal caso è però necessario che il limite imposto abbia una estesa minima di 400 metri.

3. Divieti:

non è consentito installare postazioni fisse nei punti o tratti in cui la velocità massima consentita, per motivi contingenti o temporanei, sia inferiore di più di 20 km/h alla velocità prevista per la tipologia di strada.

4. Distanza minima tra postazione e segnale di limite di velocità:

deve essere valutata in relazione alle caratteristiche della strada, e comunque non inferiore a m. 200 per le strade urbane di scorrimento e a m. 75 per tutte le altre strade.

5. Distanza minima tra due diversi dispositivi di rilevamento della velocità puntuale:

almeno a 500 metri in ambito urbano e nelle zone di confine con l'ambito extraurbano.

Sistemi di misurazione della velocità media – strade urbane

1. Strade dove è ammessa la collocazione:

esclusivamente nelle strade urbane di scorrimento caratterizzate da una velocità consentita uniforme, salvo il caso in cui vi siano brevi tratti intermedi con velocità inferiore rispetto a quella massima consentita nel tratto stradale complessivamente sottoposto al controllo e privi di diramazioni e svincoli (ingressi e/o uscite).

2. Estesa dei tratti sottoposti al controllo della velocità media: almeno 500 metri

3. Distanza minima tra due diversi sistemi di rilevamento della velocità media: 500 metri (13)

Sistemi di misurazione della velocità media – strade extraurbane

1. Strade dove è ammessa la collocazione:

autostrade ed extraurbane principali ed extraurbane secondarie, caratterizzate da una velocità consentita uniforme, privi di diramazioni e svincoli (ingressi o uscite); è ammessa la sola presenza di ingressi e/o uscite esclusivamente nell'ipotesi in cui i flussi, rispettivamente entranti e uscenti, rappresentino statisticamente un valore non significativo.

2. Estesa dei tratti sottoposti al controllo della velocità media: almeno a 1.000 metri.

3. Distanza minima tra due diversi sistemi di rilevamento della velocità media:

la distanza minima tra due diversi sistemi di rilevamento della velocità media deve tenere conto dell'esigenza di evitare un frazionamento della medesima infrastruttura stradale in un numero eccessivo di tratti sottoposti a controllo, fermo restando che l'attivazione dei sistemi di controllo deve escludere il contemporaneo funzionamento dei sistemi su due tratti successivi qualora tra la fine di un tratto e l'inizio del successivo non sia rispettata la distanza minima pari ad almeno 1.000 metri.

NB: per i cantieri stradali, di durata prevista superiore alla settimana, in deroga alle condizioni di cui ai punti precedenti, possono essere installate postazioni fisse, non presidiate, anche eventualmente per il controllo della velocità media, in tratti con specifici e puntuali limiti di velocità adeguati alla disciplina della circolazione, in relazione sia alla difficoltà di effettuare il presidio da parte degli organi di polizia sia alle particolari condizioni critiche per la sicurezza della circolazione stradale e dei lavoratori.

ALLEGATO B – modalità di impiego delle postazioni

L'allegato B al nuovo decreto che disciplina le modalità d'uso delle postazioni fisse, anche per la misurazione della velocità media e di quelle mobili o a inseguimento utilizzate senza la contestazione immediata, nonché le attività complementari, ricalca in massima parte le disposizioni già contenute in precedenti provvedimenti ministeriali e riprende le indicazioni del Garante in materia di videosorveglianza.

Per l'uso delle postazioni disciplinate dal decreto viene in primo luogo richiesto che il personale degli organi di polizia stradale deve possedere adeguata competenza e conoscenza del funzionamento dei dispositivi stessi.

Già in passato nei ricorsi veniva sollevata la questione della competenza professionale nell'utilizzo degli strumenti di controllo della velocità e si può stare certi che con il nuovo decreto questo tema sarà di nuovo oggetto di discussione, per cui è opportuno già da subito formare adeguatamente il personale e attestarne la preparazione a seguito di un

NUOVO CONCETTO DI PIANTA:

MASSIMO COMFORT
IN APPENA 7 METRI.



ORA IN VENDITA: IL NUOVO C-TOURER I/T 145 RB LE

SARETE CONQUISTATI DAI SUOI VALORI
INTERNI ED ESTERNI.

Il vostro concessionario vi aspetta: venite a dare un'occhiata e lasciatevi conquistare dal nuovo c-tourer I/T 145 RB LE. Gli esclusivi geni dei Liner abbinati ad un veicolo compatto di appena 7 metri di lunghezza e peso ridotto meritano di essere scoperti dal vivo e toccati con mano.



AL-KO



Mercedes-Benz

AL-KO



Info

carthago[®]
Das Reisemobil.

NEWS sulla circolazione stradale

apposito corso di aggiornamento tecnico-giuridico, onde superare questa eccezione che oggi trova un fondamento in una norma regolamentare.

Allo stesso modo sarà opportuno dare atto di avere rispettato anche la seconda prescrizione del primo paragrafo, riguardo l'obbligo di osservare le condizioni contenute nel manuale d'uso dei dispositivi utilizzati e le prescrizioni contenute nei decreti di approvazione (14) o di omologazione dei medesimi. Del rispetto delle condizioni si potrà dare atto in un verbale di inizio attività da redigersi all'avvio dei controlli con le postazioni fisse, ovvero di volta in volta in caso di utilizzo delle postazioni mobili.

Quanto alle disposizioni che riguardano le modalità d'impiego degli strumenti per l'accertamento delle violazioni relative al superamento dei limiti di velocità, non si vedono sostanziali novità rispetto al passato.

L'articolo 345 del regolamento dispone che gli apparecchi siano gestiti direttamente (15) dagli organi di polizia stradale, che devono averne la piena disponibilità; questo non vieta di per sé che gli strumenti in questione siano presi in comodato, locazione o in leasing, o con altre forme contrattuali (16) che possono prevedere anche la manutenzione e l'esecuzione di altre attività meramente materiali, essendo sufficiente, per rispettare il dettato regolamentare, che l'attività di accertamento sia svolta esclusivamente dagli organi di polizia stradale, non potendo questa essere delegata a terzi.

In sostanza, ogni operazione di gestione dei dispositivi in fase di funzionamento, di elaborazione dei dati acquisiti dai dispositivi, di convalida delle immagini prodotte dai dispositivi e di sottoscrizione di verbali di accertamento è di esclusiva competenza degli organi di polizia di cui all'articolo 12, comma 1, e dovrà essere eseguita da personale con adeguate competenze, nel rispetto delle prescrizioni dei manuali d'uso e dei decreti di approvazione od omologazione, nonché, ovviamente, di tutto il compendio di regole contenute nei decreti ministeriali e nelle direttive del Ministero dell'interno.

Invece, le operazioni di gestione dei dispositivi nelle fasi di conservazione, trasporto e installazione, nonché in quelle eventuali di disinstallazione, possono essere delegate a terzi, purché gli organi di polizia stradale ne abbiano la responsabilità e il controllo mediante procedure definite preventivamente.

Quindi, resta ferma la completa e esclusiva disponibilità degli strumenti, a prescindere dalla forma contrattuale prescelta tra quelle consentite, che si concretizza nella installazione, verifica di funzionalità e costante controllo degli apparecchi utilizzati in postazioni temporanee o mobili, ovvero, nella verifica della funzionalità e nella sua attivazione/disattivazione, anche a distanza, delle postazioni fisse che funzionano senza la necessità del presidio.

Possono essere però delegate le attività meramente materiali, per lo più tecniche, quali, l'assistenza, anche durante le operazioni di controllo, la rimozione dei rullini, lo sviluppo dei medesimi, la stampa, o la predisposizione dei verbali, che però devono essere in ogni caso validati tramite sottoscrizione dei medesimi da parte di un appartenente all'organo di polizia stradale precedente.

Sul punto si registrano numerose pronunce da parte della Cassazione, che in più di una occasione ha precisato che "L'assistenza tecnica di un operatore privato, limitata all'installazione ed all'impostazione dell'apparecchiatura secondo le indicazioni del pubblico ufficiale, non interferisce sull'attività d'accertamento poi direttamente svolta da quest'ultimo" (Corte di Cassazione Civile sez. II 17 settembre 2008, n. 23760).

Comunque, la scelta delle modalità di installazione, utiliz-

zo e la verifica del corretto funzionamento degli strumenti spetta esclusivamente agli organi di polizia stradale, i quali si potranno servire, sotto il loro diretto controllo, di un ausilio tecnico da parte di personale specializzato.

NOTE

1) *Disposizioni in materia di destinazione dei proventi delle sanzioni a seguito dell'accertamento delle violazioni dei limiti di velocità.* (GU Serie Generale n. 42 del 20 febbraio 2020).

2) *E qui dobbiamo aggiungere "quando possibile", ai sensi dell'articolo 200 del codice della strada, per cui si deve ritenere sufficiente la predisposizione di un servizio che consenta la contestazione, ancorché questa possa essere omessa laddove per motivi contingenti e non prevedibili, non sia stata possibile.*

3) *Il paragrafo 7.4 della direttiva Minniti individua con il termine "postazioni mobili" quelle a bordo dei veicoli destinate alla misurazione della velocità in modalità dinamica, cioè ad inseguimento. Quelle che il nuovo decreto definisce "postazioni mobili" sono definite dalla direttiva come postazioni temporanee presidiate, mentre quelle che erano definite postazioni mobili oggi sono definite "dispositivi a bordo veicolo in movimento: quando i dispositivi sono installati in modalità di attivazione temporanea a bordo di veicoli per la misura della velocità in maniera dinamica, ovvero "a rilevamento dinamico"; è stato anche precisato, curiosamente, che "per tali dispositivi è sempre necessario il presidio da parte degli organi di polizia in fase di accertamento dell'infrazione", forse prospettando l'avvio della circolazione dei veicoli a guida completamente automatica, oppure, più semplicemente, ribadendo che l'attività di accertamento non è delegabile.*

4) *Confermando quanto già dedotto, per cui il decreto non riguarda le modalità di accertamento con contestazione immediata.*

5) *Ricordiamo che il decreto non disciplina le postazioni temporanee presidiate con un servizio di contestazione immediata.*

6) *Ricordiamo ancora che il decreto non disciplina le postazioni fisse, mobili o dinamiche, dove è disposta la contestazione immediata, per cui per le postazioni installate sui veicoli per il rilevamento dinamico delle violazioni con un servizio di contestazione immediata tali prescrizioni relative alla segnalazione e alla visibilità della postazione non dovrebbero applicarsi, atteso anche che il decreto 282 del 2017 escludeva dall'obbligo di presegnalazione e visibilità la modalità di accertamento dinamico, anche se poi la Cassazione ha ritenuto che tale deroga non operi. Quindi, è logico ritenere che la deroga del 2017 possa oggi riguardare solo gli accertamenti dinamici con contestazione immediata, ma che sia opportuno seguire comunque le nuove indicazioni del decreto in commento, per superare la censura posta dalla Cassazione. In sostanza, gli apparecchi posizionati sui veicoli e destinati ad operare in modalità dinamica è opportuno che siano segnalati e resi visibili secondo le indicazioni del nuovo decreto.*

7) *Il prefetto, tiene conto in particolare dei seguenti elementi e obiettivi:*

a) *eventuale presenza anche di postazioni fisse lungo lo stesso tratto di strada;*

b) *possibilità di collocare la postazione mobile in condizione di elevata sicurezza, per gli operatori di polizia stradale e per gli utenti della strada, nel tratto stradale oggetto del potenziale controllo;*

c) *programmazione, con riferimento alle strade o ai tratti di strade in cui operano diversi organi di polizia stradale, di*

NEWS sulla circolazione stradale

pianificazioni operative coerenti con le esigenze di coordinamento, funzionalità e razionalizzazione dell'espletamento dei servizi di controllo della velocità, nonché di adeguata ed efficiente ripartizione e rotazione degli stessi.

8) Il tasso di incidentalità deve essere documentato da un'accurata analisi del numero, della tipologia e, soprattutto, delle cause degli incidenti stradali avvenuti nel quinquennio precedente con particolare riferimento alla velocità come causa principale o concausa attraverso la produzione di dati statistici. I parametri appaiono, come in passato, molto soggettivi e sono quindi rimessi alla valutazione delle prefetture. Sarà quindi necessario sensibilizzare l'interlocutore istituzionale circa la gravità degli incidenti, considerato che la velocità non è solo causa dei sinistri, ma soprattutto è l'elemento principale che determina le conseguenze più pesanti sul piano economico e sociale.

9) Tali circostanze dovranno essere accuratamente documentate con una descrizione accompagnata da allegati fotografici e planimetri, evidenziando l'esistenza di quelle situazioni indicate dal decreto, quali:

1) presenza di più corsie per senso di marcia, ovvero suddivisione della strada in carreggiate separate, in cui mancano spazi idonei (assenza di banchine o piazzole di dimensioni adeguate), gallerie e viadotti privi di aree per fermare i veicoli fuori della carreggiata o, comunque, in condizioni di sicurezza. Sulle strade ad unica corsia per senso di marcia, l'assenza di banchine o piazzole di dimensioni adeguate;

2) situazioni in cui l'andamento plano-altimetrico della strada limita la visibilità e condiziona in modo negativo la possibilità di fermare e di fare sostare i veicoli dei trasgressori fuori della carreggiata o, comunque, in condizioni di sicurezza, in corrispondenza del tratto di strada interessato e in quello immediatamente successivo;

3) condizioni particolari di scarsa visibilità legate, ad esempio, a fenomeni atmosferici ciclicamente ricorrenti (nebbia) che, in concomitanza con altri fattori ambientali o con le caratteristiche della strada (assenza di spazi idonei per effettuare il fermo del veicolo in condizioni di sicurezza), rendono difficile e pericolosa l'ordinaria attività di controllo da parte degli organi di polizia stradale;

4) composizione e volume del traffico (determinati, a titolo esemplificativo, dalla presenza di traffico intenso o da percentuale elevata di mezzi pesanti), che rende manifesta la difficoltà di procedere al fermo dei veicoli anche su strade ad una sola corsia per senso di marcia, soprattutto se il tratto interessato non presenta spazi idonei per lo stazionamento dei veicoli pesanti fuori della carreggiata, o comunque in condizioni di sicurezza tali da evitare pericolo o intralcio per la circolazione stradale;

5) particolari condizioni della strada o del tratto stradale determinate dalla elevata densità di flussi veicolari e/o pedonali e dalla presenza di strutture scolastiche o aree attrezzate per bambini e dall'assenza o limitatezza di idonei spazi laterali esterni alla carreggiata, che pregiudicano, rendono pericolosa o impediscono la possibilità di fermare i veicoli in condizioni di sicurezza della circolazione. In tali casi l'utilizzo delle postazioni di controllo è limitato ad intervalli temporali, determinati dagli enti proprietari, in cui vi è maggiore afflusso o maggior presenza di utenza vulnerabile.

10) Estese minime: autostrada: 2.000 metri; extraurbana principale: 1500 metri; extraurbana secondaria o locale: 500 metri; itinerario ciclopedonale extraurbano: 250 metri.

11) Estese minime: autostrada: 2.000 metri; extraurbana principale: 1500 metri; extraurbana secondaria o locale: 500 metri; itinerario ciclopedonale extraurbano: 250 metri.

12) Per la collocazione delle postazioni fisse sulle strade

urbane, l'ente proprietario deve effettuare una preventiva valutazione in ordine alla predisposizione, in via preferenziale e in alternativa, di dossi artificiali di cui all'articolo 179, comma 4, del regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada.

13) La distanza minima tra due diversi sistemi di rilevamento della velocità media deve tenere conto dell'esigenza di evitare un frazionamento della medesima infrastruttura stradale in un numero eccessivo di tratti sottoposti a controllo, fermo restando che l'attivazione dei sistemi di controllo deve escludere il contemporaneo funzionamento dei sistemi su due tratti successivi qualora tra la fine di un tratto e l'inizio del successivo non sia rispettata la distanza minima pari ad almeno 1.000 metri.

14) Ribadendo l'alternatività dell'approvazione rispetto alla omologazione.

15) Una valida interpretazione della gestione diretta e della disponibilità degli strumenti è stata fornita anche dalla Corte di cassazione civile sez. I 21 luglio 2005 n. 15348, la quale ha escluso che con tale prescrizione venga richiesta sempre e comunque la presenza sul posto degli agenti di polizia stradale. Infatti, secondo i Giudici, "gestione diretta e disponibilità non significano affatto presenza degli organi di polizia stradale, ma soltanto, rispettivamente, che siano essi a decidere dove collocare gli apparecchi e quando farli funzionare nonché a prelevare e leggere i dati e che siano solo essi a poter accedere agli apparati ed ai dati. L'impossibilità di fondare su tale formula la necessità della presenza degli organi di polizia stradale trova conferma nel fatto che gestione diretta e disponibilità sono ribaditi, con identica formula, nel testo dell'art. 5 del d.p.r. 22 giugno 1999, n. 350 ("regolamento recante norme per l'autorizzazione alla installazione e all'esercizio di impianti per la rilevazione degli accessi di veicoli ai centri storici e alle zone a traffico limitato, a norma dell'art. 7, comma 133-bis, della legge 15 maggio 1997, n. 127), che ha previsto espressamente che "durante il funzionamento degli impianti non è necessaria la presenza di un organo della polizia stradale".

16) L'articolo 61 della legge 120/2010 ha però prescritto, dopo la direttiva 2009, che gli apparecchi possono essere disponibili in virtù di contratti di locazione o in leasing; con la direttiva Minniti, nonostante la disposizione del 2010 non lo preveda, si ammette il ricorso a contratti di comodato, ma limitatamente a quelli stipulati con altre pubbliche amministrazioni, ovvero enti pubblici o enti proprietari o concessionari delle strade, secondo convenzioni o accordi che possono comprendere anche le operazioni di manutenzione. Questa ultima soluzione, dopo che in un parere il Ministero aveva escluso la possibilità di ricorrere al comodato concesso da una ditta privata per motivi di prova, pare voler legittimare, al di là del dato normativo, i contratti di comodato già in uso tra il Ministero dell'interno e i concessionari delle autostrade e Anas per gli apparecchi denominati SicVe Tutor e Vergilius. Però, se è legittimo il comodato, lo dovrebbe essere a prescindere dal comodante e non si vede il motivo per vietare una concessione del tutto.

Parere Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 4/6/2008 prot. 47236 "Chiarimenti inerenti appalto noleggio autovelox".

Parere Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 21/5/2008 prot. 43077: "Quesito in materia di accertamento di violazioni al codice della strada tramite utilizzo di apparecchiature fisse per la rilevazione di infrazioni semaforiche" Parere Ministero dei trasporti 3/8/2007 prot. 00766108 "Appalto per l'affidamento del servizio di accertamento delle violazioni al Codice della Strada, tramite l'utilizzo di apparecchiature fisse di rilevazione delle infrazioni, da parte del Comune di (Omissis)"



Charles-Pompée Le Boulanger de Boisfrémont, Ritratto di Emilia Seillère Sommariva

L'OLIMPO SUL LAGO

VILLA CARLOTTA, TREMEZZINA

Di Franca Dell'Arciprete Scotti

Colpirà l'attenzione dei visitatori la ricchezza e la varietà dei tesori esposti nella strabiliante mostra "L'Olimpo sul lago. Canova, Thorvaldsen, Hayez e i tesori della Collezione Sommariva" in corso fino al 30 settembre sul lago di Como, a Villa Carlotta, Tremezzina.

Sculture, disegni e dipinti si confrontano in un affascinante dialogo con le incisioni, le preziose gemme incise e le miniature su smalto e avorio, racchiuse in eleganti cornici in bronzo dorato. Sono le opere raccolte da Giovanni Battista Sommariva, abile poli-

tico e potente braccio destro di Napoleone a Milano, straordinario mecenate e collezionista, che con la sua immensa fortuna aveva costruito una leggendaria collezione, in grado di rivaleggiare con quella dei familiari di Napoleone, in particolare dell'imperatrice Joséphine.



Salone Marmi, Villa Carlotta

Eventi e Mostre

La mostra di Villa Carlotta, grazie a prestiti eccezionali pubblici e privati, riesce a riunire per la prima volta dipinti, sculture, gemme, miniature, stampe, così da restituire tutta la straordinaria ricchezza di una delle collezioni più importanti d'Europa tra l'Impero e la Restaurazione.

Il percorso espositivo nelle sale dell'amatissima villa di Tremezzo, oggi Villa Carlotta, ci porta alla scoperta di Dei, Eroi e Miti, antichi e moderni, come pure dei grandi temi universali, l'amore, la morte, l'amicizia, la virtù.

Questi sentimenti e valori rivivono nella mitologia e nella storia antica in età neoclassica, per poi lasciare spazio ai sentimenti e alle emozioni – spesso travolgenti e fatali - durante il Romanticismo.

Sono i capolavori di Canova, Thorvaldsen, Wicar, Migliara, Hayez, le oltre cento miniature della Pinacoteca di Brera, che riproducono i dipinti più famosi della raccolta, le preziose gemme incise provenienti da importanti collezioni private e l'orologio decorato con la figura di Zefiro, ripreso dal celebre dipinto di Pierre-Paul Prud'hon, in prestito da Palazzo Pitti.

E poi ancora il raffinatissimo disegno con La Sepoltura delle ceneri di Temistocle di Giuseppe Bossi, "Girodet dipinge Pigmalione e Galatea alla presenza di Sommariva" mai esposto in Italia.

"Per la maggior parte custodite a Villa Carlotta, in parte disperse durante l'Ottocento, molte delle opere della collezione Sommariva - eseguite soprattutto su commissione - tornano finalmente ad

essere esposte nelle sale del museo" dichiara Maria Angela Previtiera, Direttrice e curatrice della Mostra.

La sede espositiva non è da meno: quella Villa Carlotta, già Villa Clerici alla Tremezzina, tra le più celebri "ville di delizia", prediletta da Sommariva per la mitezza del clima e l'incanto del lago di Como, immersa in uno dei giardini più belli d'Europa, che tuttora conserva esemplari botanici rarissimi e piante monumentali.



Teresa Talani, *Venere e Cupido*, intaglio su calcedonio



Bertel Thorvaldsen, *L'ingresso trionfale di Alessandro Magno in Babilonia*

L'esposizione è organizzata e promossa dall'Ente Villa Carlotta, a cura di Fernando Mazzocca, Maria Angela Previtiera ed Elena Lissoni.

"L'OLIMPO SUL LAGO. CANOVA, THORVALDSEN, HAYEZ E I TESORI DELLA COLLEZIONE SOMMARIVA"

**Villa Carlotta, Tremezzina, Lago di Como
Fino al 30 settembre**

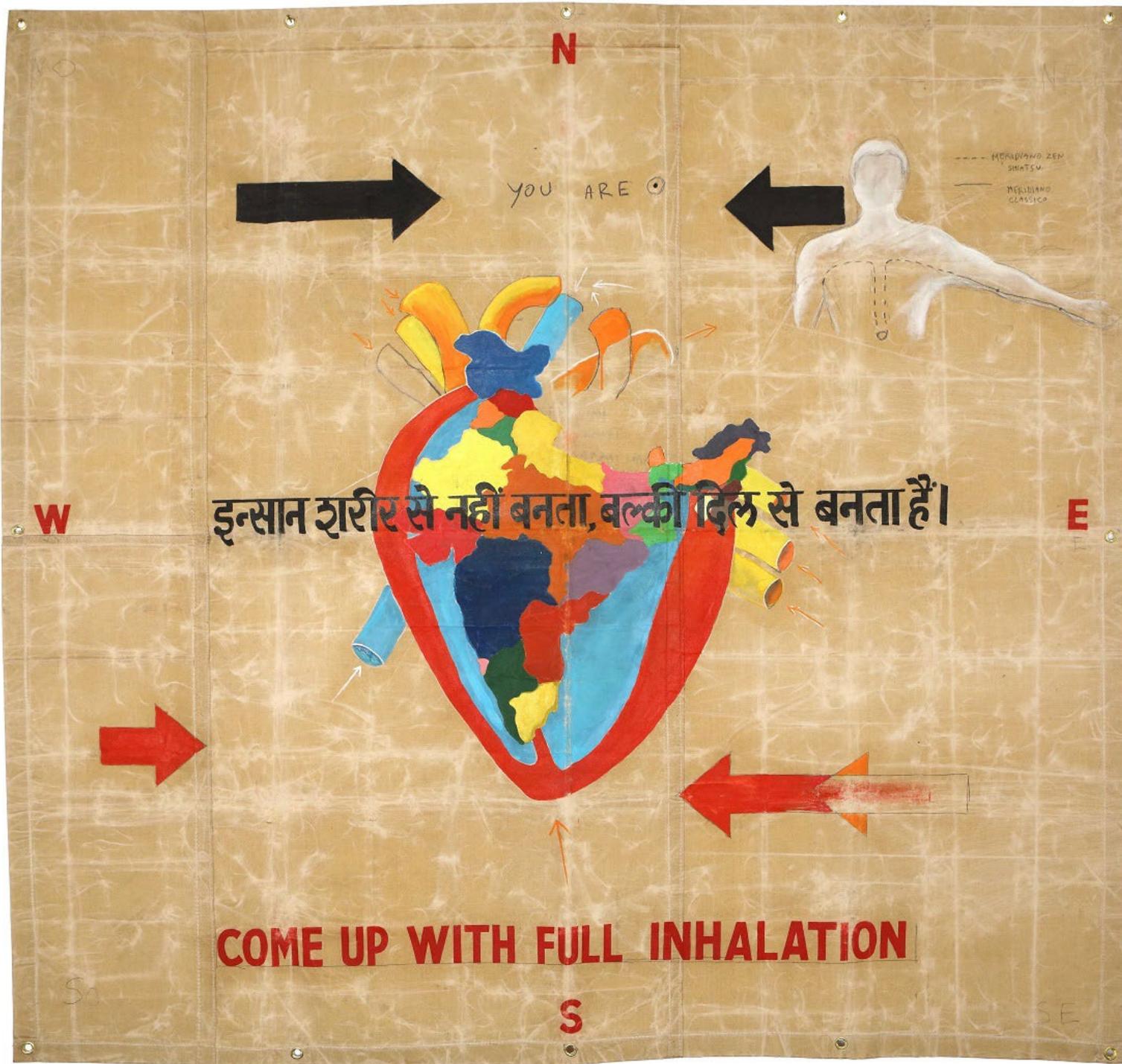
Catalogo Silvana editoriale

UN VIAGGIO HI-TECH sotto le stelle



Apparecchiature elettroniche innovative, affidabili e intuitive
per un'esperienza d'avanguardia all'interno del tuo camper.





EMILIO LEOFREDDI

AL WEGIL DI ROMA

Di Tania Turnaturi

Al WeGil di Trastevere, gioiello del razionalismo architettonico realizzato dall'architetto Luigi Moretti nel 1933 e hub culturale della Regione Lazio, viene celebrato Emilio Leofreddi nel primo anniversario della scomparsa (1958-2023), con l'esposizione di oltre 150 opere - tele, disegni, installazioni, video, appunti, fotografie - che ne raccontano, attraverso un percorso tematico ed informale a partire dagli anni Novanta, la vita e la poetica.

Curata con appassionato impegno dal critico e amico **Giuseppe Stagnitta**, con la collaborazione dell'**Archivio Emilio Leofreddi** e il contributo di **Amnesty International Italia**, la mostra è patrocinata dalla **Regione Lazio**, in collaborazione con **LAZIOcrea**, promossa dall'**Assessorato regionale alla Cultura**, prodotta dalla **Clode Art Gallery** con la partecipazione della **Fondazione Terzo Pilastro - Internazionale** presieduta dalla Prof.ssa **Alessandra Taccone** (ente non profit che opera oltre il bacino del Mediterraneo fino al Medio ed Estremo Oriente) e **Poema**.

L'allestimento è articolato secondo un percorso cronologico in cui le aeree tematiche, che l'artista romano ha sempre tenuto vive rielaborandole continuamente, ne fanno conoscere e approfondire la personalità e l'approccio esistenziale. Visibili anche i 3 video *Im Media*, *Contact* e *Caos* acquisiti da Palazzo Esposizioni di Roma.

Leofreddi è stato un artista vitale e dinamico, in continuo movimento, proiettato verso il viaggio, che ha affrontato come esperienza artistica e di conoscenza: "*Prerogativa dell'arte credo sia il nomadismo piut-*



tosto che la stanzialità, aprirsi all'ignoto è l'unico modo per sfuggire al rischio dell'autocitazione".

Tornato dal viaggio in India nel 1977, inizia a fotografare e a disegnare fumetti e vignette per riviste e giornali italiani underground (*Re Nudo*, *A' Faidda* di Palermo). Nel 1980, dopo sei mesi di convivenza con il gruppo teatrale Teates a Palermo, riparte per l'India dove vive per un anno e mezzo sul Gange a Banares e porta avanti la sua ricerca fotografica e pittorica. Dopo due anni a Berlino, nel 1985 ritorna a Roma dove lavora come fotografo di moda. Negli anni '90 inizia a progettare installazioni con video e performance su tematiche politiche e sociali. Sono questi i prodromi

di una personalità complessa e sognatrice che si è misurata con vari temi e tecniche attraverso il fumetto, la fotografia, la pittura, la videoarte, la scrittura (sul taccuino annotava viaggi reali e immaginari, fondendo il mondo geografico con quello utopico libero dalle ingiustizie). Il viaggio come strumento di conoscenza del mondo, simboleggiato dal tappeto, le nuvole, il mappamondo, è stato il fil rouge della sua poetica. Ma anche l'immaginario onirico di un mondo di pace e rispetto dell'altro e dell'accettazione del "diverso". Le urgenze sociali e politiche lo hanno trovato in prima linea, nel 1992 con l'installazione **Balene** contro la caccia alle balene finanziato da Mario Schifano e l'anno suc-



cessivo con il video **Contact** contro la pena di morte patrocinata da Amnesty International e Nessuno tocchi Caino, nel 1996/97 con i progetti **Caos** e **Mangiate Pietà** per stigmatizzare le violenze e i dolori che affliggono il mondo.

*"In questa mostra ho portato a termine un progetto che avevo iniziato con Emilio quando era in vita. - dichiara **Giuseppe Stagnitta** - Ho cercato di rispettare le sue idee, nel mio approccio curatoriale ho lasciato da parte la mia visione presen-*

tando l'artista come lui amava presentarsi, per farlo continuare a vivere. La sua arte racconta la sua vita, il percorso esistenziale che vede come strumento di conoscenza e di comunicazione attraverso "azioni" concrete in quel viaggio nella realtà da cambiare, per un mondo per tutti e di tutti".

Conclude **Asia Leofreddi**, Presidente dell'**Associazione Archivio Emilio Leofreddi**: *"Ringraziamo tutti coloro che si sono impegnati per rendere possibile questa mostra,*

che restituisce la complessità del lavoro di mio padre e ne inaugura un nuovo percorso di storicizzazione, di cui l'Archivio sarà ufficialmente punto di riferimento, nel duplice ruolo di custode e promotore culturale della sua opera. Non ci sarà più un'altra mostra così. Il curatore ha fatto parlare mio padre come fosse presente e nel contempo ha proiettato la sua memoria nel futuro".

Un calendario di eventi pubblici offrirà una chiave di lettura più completa e approfondita della vita dell'artista, del suo lavoro e delle sue connessioni con il mondo dell'arte contemporanea.

Il catalogo è curato dalla **Magonza Editore**. In occasione della mostra viene presentato anche l'Archivio Emilio Leofreddi, curato dalla figlia Asia Leofreddi e dalla moglie **Marina Mesnic**.



Fino al 31 agosto 2024
tutti i giorni dalle ore 10,00
alle ore 19,00
biglietto: € 9, ridotto € 7

Largo Ascanghi, 5 - Roma

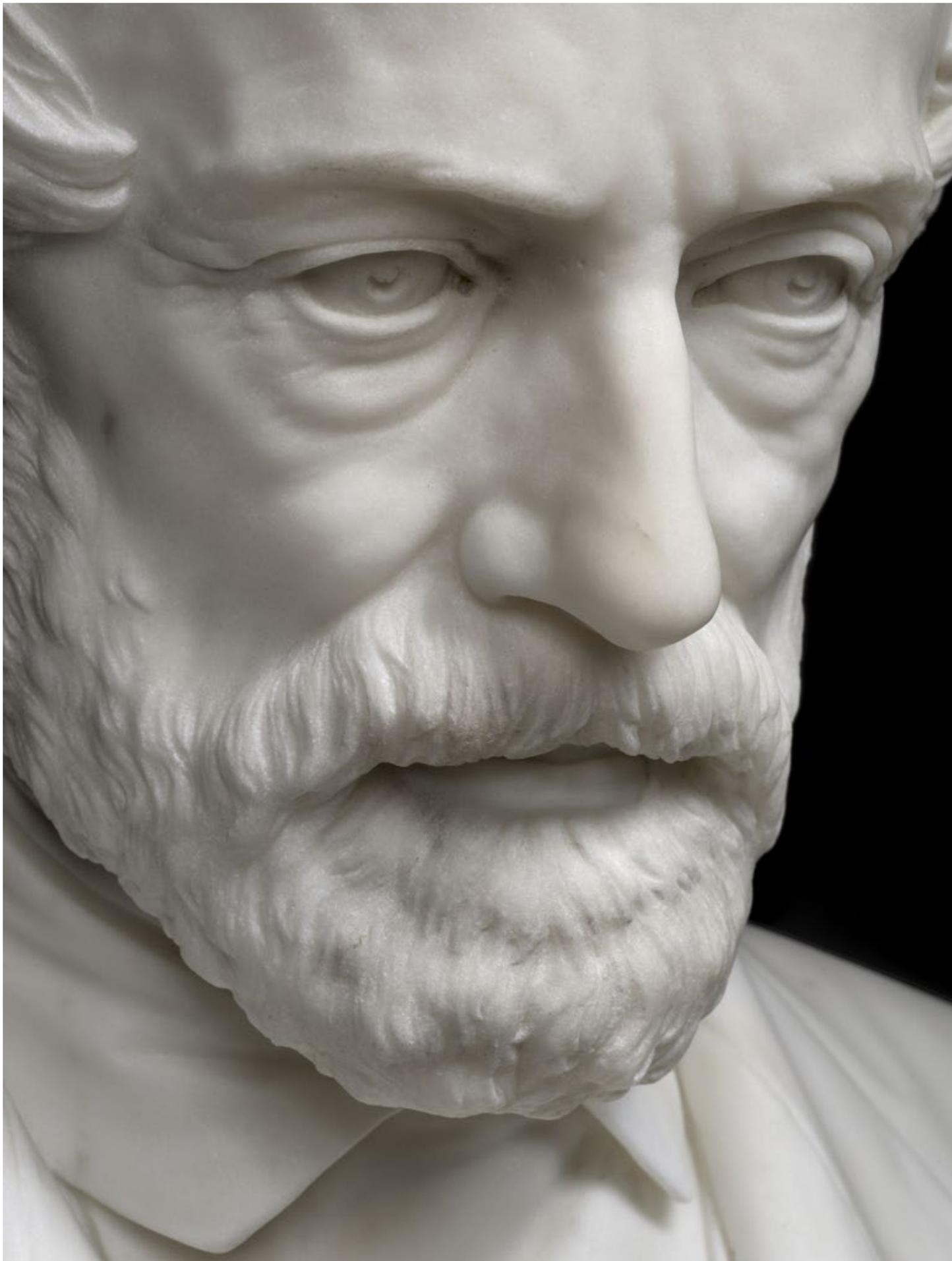
www.wegil.it

ASSOLUTAMENTE POLIEDRICO!



Le combinazioni sono la forza dei Malibu Van!
Costruite il Van dei vostri sogni con le quattro
categorie di modelli, i tre stili, le undici
tappezzerie e una lunga serie di opzioni!

malibu
a company of carthago



L'ULTIMO RITRATTO: MAZZINI E LEGA, STORIE PARALLELE DEL RISORGIMENTO

AL VITTORIANO

Di Tania Turnaturi

Al centro del progetto espositivo allestito al Vittoriano presso la Sala Zanardelli, è l'opera ***Gli ultimi momenti di Giuseppe Mazzini*** di Silvestro Lega, conservata nel Museum of Art, Rhode Island School of Design di Providence (USA), in cui il Padre della Patria viene ritratto qualche ora prima della morte in tutta la sua fragile e composta umanità, ribadendo il ruolo centrale della pittura nel processo di trasmissione della memoria storica.

L'esposizione, a cura di **Edith Gabrielli** Direttrice del VIVE-

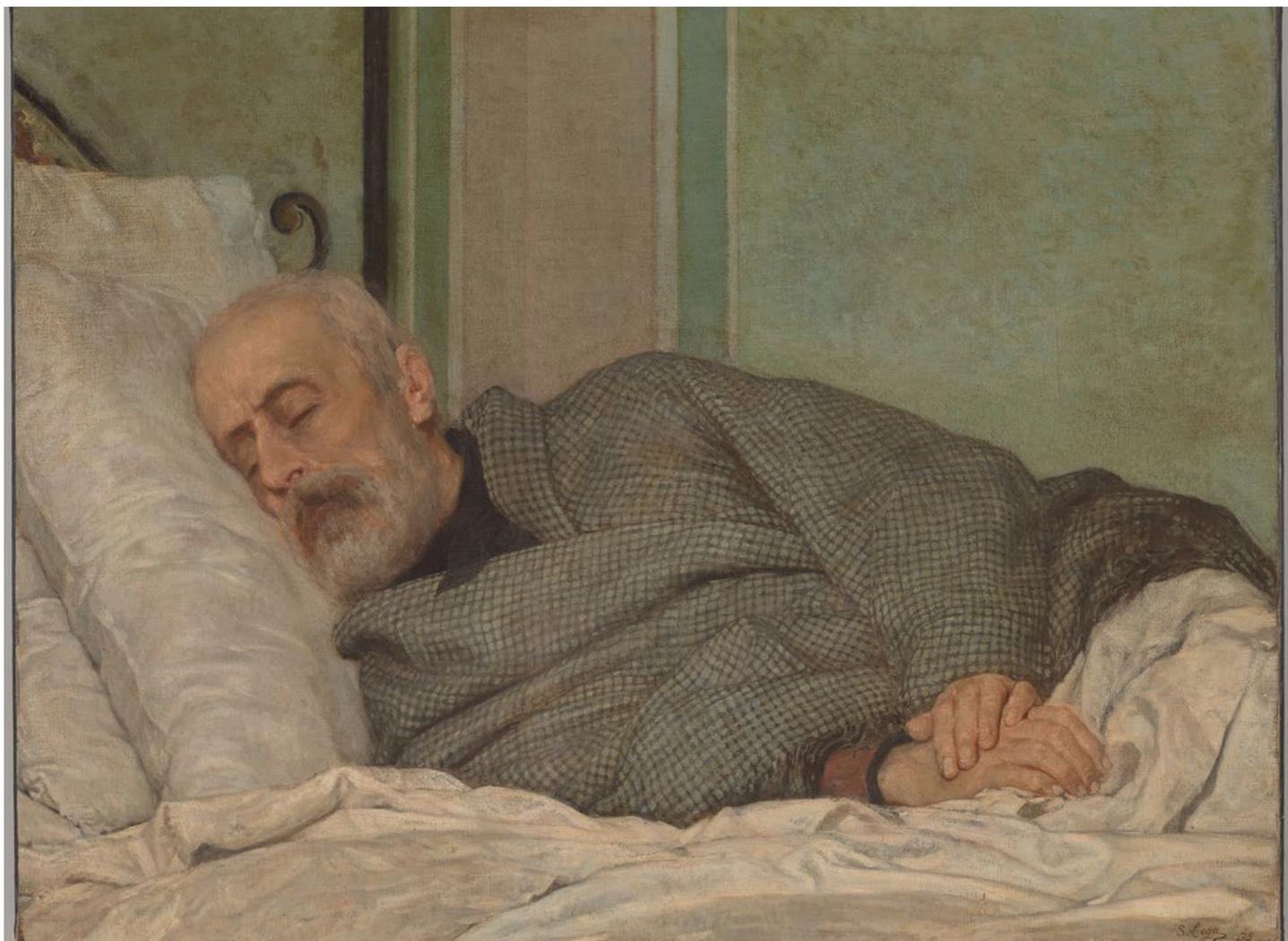
Vittoriano e Palazzo Venezia, con la consulenza storica di **Giuseppe Monsagrati**, patrocinata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, è promossa e organizzata dal **Ministero della Cultura e dal VIVE**, in collaborazione con la Direzione Generale Musei del MiC guidata da Massimo Osanna, e d'intesa con l'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano diretto da Alessandro Campi.

Silvestro Lega, fervente mazziniano e seguace degli ideali repubblicani, concepì il dipinto il 12 marzo del 1872 a Pisa, nella

casa di Pellegrino Rosselli e di sua moglie Janeth Nathan, al cospetto del corpo di Giuseppe Mazzini - morto lì due giorni prima sotto lo pseudonimo di George Brown - restituendone un'immagine lontana da quella ufficiale di eroe severo e imperturbabile che Mazzini stesso aveva contribuito a creare.

"Il Vittoriano, sede dell'Altare della Patria, rappresenta il più importante monumento che lo Stato Italiano ha dedicato al Risorgimento e dunque anche a Giuseppe Mazzini. L'eredità dei valori mazziniani si rintraccia in





molte parti del complesso, quali i gruppi scultorei in bronzo raffiguranti **Il Pensiero** e **L'Azione**. Qui si trovano il Museo Centrale del Risorgimento e l'Istituto per la storia del Risorgimento Italiano che custodiscono reliquie e documenti mazziniani di grande importanza" afferma **Edith Gabrielli**.

La mostra è suddivisa in **quattro sezioni** più una sala immersiva. Il percorso espositivo si apre con il Busto di Giuseppe Mazzini di recente acquisizione, realizzato dallo scultore pavese Giovanni Spertini nel 1878, anno in cui lo Stato concepì l'idea di realizzare un monumento alla memoria di Vittorio Emanuele II, il Vittoriano appunto. La seconda sezione approfondisce

il ruolo che Mazzini attribuì alla comunicazione di massa e all'elaborazione e diffusione della propria immagine pubblica: dalla corrispondenza alla stampa - fra cui il giornale "La Giovine Italia" - fino ai maestri che riteneva precursori della pittura nazionale quali Francesco Hayez, Giovanni Migliara e Massimo D'Azeglio.

L'esposizione prosegue intorno al profilo di Silvestro Lega e al significato del quadro "Gli ultimi momenti di Giuseppe Mazzini" sia nell'immaginario iconografico del Padre della Patria che nel percorso creativo del pittore. In mostra oltre sessanta oggetti, fra sculture, dipinti, incisioni, fotografie, manoscritti, documenti inediti e cimeli mazziniani (gli

occhiali, la spada e lo scialle, già appartenuto a Carlo Cattaneo), e infine lo spazio immersivo che consente di riflettere sui contenuti della mostra per riviverli ed assimilarli emotivamente.

A latere un programma didattico per tutte le fasce d'età: dalle visite guidate per adulti ai laboratori per bambini e famiglie volti ad approfondire la conoscenza della figura di Giuseppe Mazzini e del periodo del Risorgimento, e di Silvestro Lega e della pittura dell'800.

Il catalogo edito da **Electa** in italiano e inglese, è contenuto in cofanetto in edizione speciale insieme al volume "Giovanni Spertini e un inedito busto di Giuseppe Mazzini del 1878".



Dalmazia | Šibenik

- 2 PARCHI NAZIONALI • 2 SITI UNESCO • 11 FORTEZZE MEDIEVALI
- 230 MONUMENTI CULTURALI • 300 ISOLE • 600 SITI ARCHEOLOGICI



Foto: I. Biocina



Foto: I. Biocina

Così diversa, così bella

www.dalmatiasibenik.hr



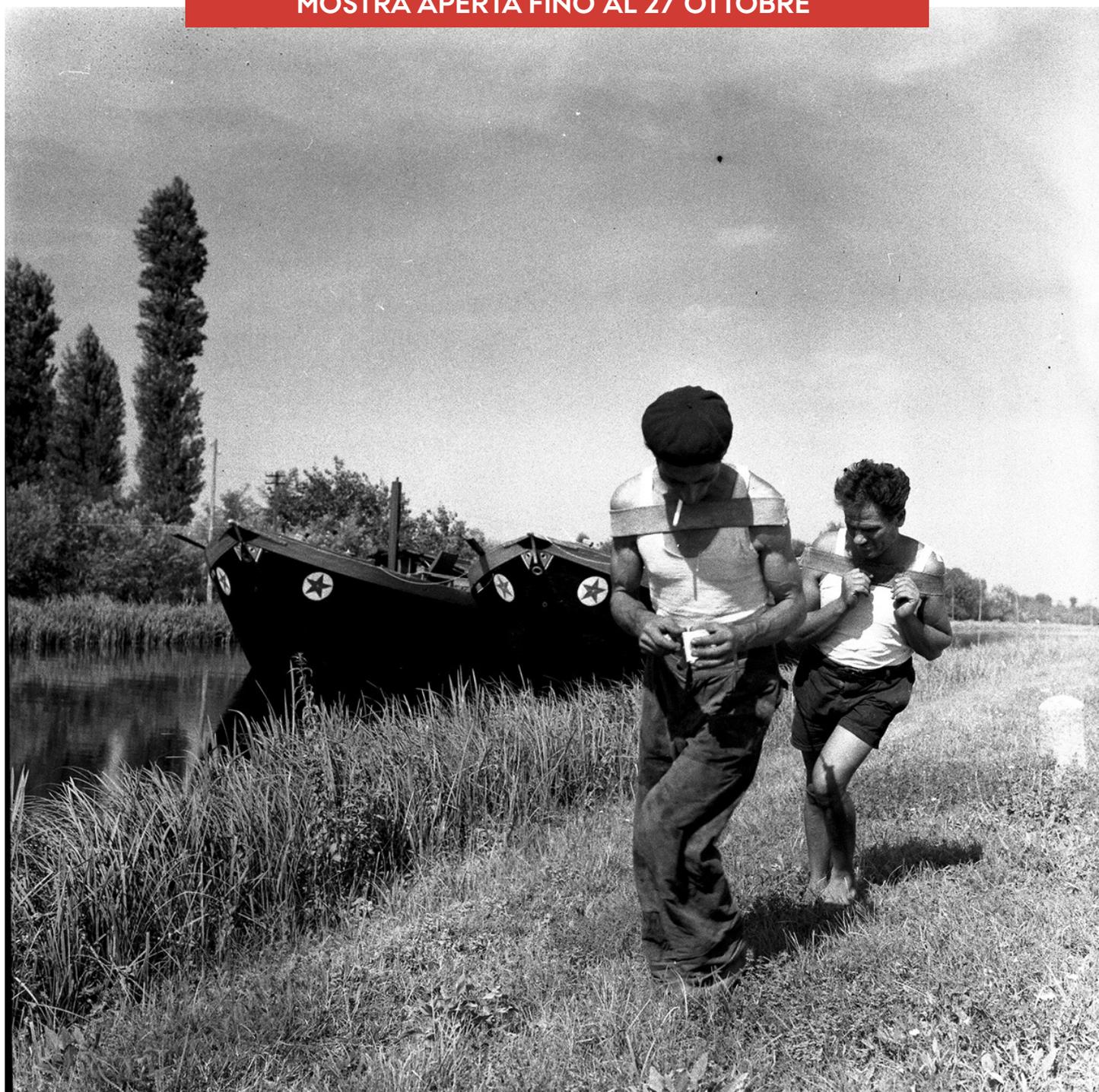
FEDERICO GAROLLA

GENTE D'ITALIA

FOTOGRAFIE 1948 - 1968

Di Isotta Bartoletti

**STRA (VE) MUSEO NAZIONALE DI VILLA PISANI STRA.
MOSTRA APERTA FINO AL 27 OTTOBRE**



F. Garolla. Trascinatori di barche sul Brenta.

Eventi e Mostre

Quando si dice due occasioni imperdibili in un solo contesto (due piccioni con...) si intende una villa veneta straordinaria nella quale sono esposte le immagini di un altrettanto straordinario fotografo. Villa Pisani a Stra ospita un centinaio di foto di Federico Garolla (Napoli, 1925-2012), divulgatore dalle multiformi attività. Fra reportage, libri, documentari, ha raccontato la storia d'Italia dal dopoguerra al cosiddetto "miracolo economico". La figlia Isabella ha ereditato un archivio di oltre 200 mila immagini, catalogate ed esposte in diverse mostre, divise per tema. Questa, curata da Uliano Lucas e Tatiana Agliani, parte dai disastri della seconda guerra mondiale, la povertà e il successivo riscatto, grazie agli aiuti americani del Piano Marshall. Dalla ripresa economica riemerge la creatività italiana nei più svariati ambiti, dal cinema, la moda, la televisione. In un periodo nel quale la fotografia non ha ancora assunto il valore di documentazione storica, Garolla, col suo essenziale bianco e nero, ne anticipa gli aspetti più dirompenti, la fatica del lavoro, i volti degli immigrati, i bambini negli orfanotrofi, i poveri interni delle case popolari... per arrivare agli atelier di moda, le grandi *maison*, i famosi *couturier*, le splendide *mannequin*, le attrici e i registi che hanno fatto la storia del cinema, unitamente a uomini di cultura, politici... Il salto non è senza conseguenze, qui e altrove nel 1968 esploderanno conflitti con scioperi e scontri armati (terrorismo) per ottenere nuovi diritti. Fu l'inizio di una rivoluzione che porterà cambiamenti epocali, dal divorzio (1970), l'aborto (1978), il miglioramento delle condizioni di lavoro... Il



F. Garolla-Istituto Don Bosco. Corsa, infanzia abbandonata.



F. Garolla. Nell'atelier delle sorelle Fontana. Roma 1953.

reportage di Garolla, dedicato alla dura "vita sul fiume Brenta", realizzato nel 1956, è visibile nelle scuderie della Villa.

Federico Garolla, scomparso a 87 anni, capì fin da giovane che doveva andarsene da Napoli

per immergersi nella frenetica vita milanese, piena di fermenti e veloci cambiamenti. Negli anni '50 inizia a lavorare all'Europeo per poi collaborare per altre testate italiane e straniere (Paris Match, National Geographic...)

Eventi e Mostre

viaggiò e conobbe altre culture. Le sue famose e originali foto sulla moda gli vennero dall'aver visto l'enorme business che l'abbigliamento generava. Successivamente passò ad altre esperienze, si occupò di pubblicità, diventò editore di guide ai musei italiani. Capì in anticipo l'importanza del turismo enogastronomico che tanta fortuna avrà negli anni successivi. Collaborò con la Rai per una serie di documentari. Dal 2000 fino alla fine si dedicò al suo archivio con l'aiuto della figlia.

Peccato non ci fossero fotografi nel 1700 ma solo pittori che descrivevano realtà edulcorate. **Villa Pisani** è una reggia storica che ha ospitato le teste coronate di mezza Europa, Zar compreso. Il figlio di Alvise Pisani aveva avuto come padrino il re Sole. Il parco di 11 ettari, considerato uno dei più belli d'Italia, ha al suo interno un labirinto di siepi di bosso dove leggiadre fanciulle, allevate come merce di scambio per matrimoni combinati, si facevano rincorrere dai nobili. Il crollo della Serenissima,

unitamente alle perdite al gioco degli eredi, li obbligò alla vendita della proprietà a Napoleone che la regalò al vicerè d'Italia Eugenio di Beauharnais, in continui passaggi fino all'attuale acquisizione del Ministero dei Beni Culturali. Famoso, nel piano nobile, il soffitto decorato da Gian Battista Tiepolo, nel quale viene esaltata la gloria della famiglia Pisani. Vedendolo si rimane incantati, lo stupore è uguale a quello percepito dai nobili ospitati nel passato, che qui arrivavano navigando sul Brenta. Se non ci sono immagini reali che raccontano il vivere dei privilegiati del tempo,

rimane pur sempre un'efficace descrizione che ne fece Carlo Goldoni: *Tutti gode di un'intera libertà; / Dorme chi vuol dormir, magna chi ha fame: / Balla chi vuol ballar, canta chi sa: / Chi va solo in zardin, chi con le Dame. / Chi a siè cavalli strascinar se fa. / Chi visita le razze, e chi il bestiame. / Chi zoga al tavolin la notte e il di.*

Dietro tutto questo, l'immane lavoro di una servitù che nei continui passaggi di proprietà continuò, con dedizione, a salvaguardare l'edificio e il parco.

**Info: Tel.39 049 502 074
drn-ven.villapisani@cultura.gov.it**



Villa Pisani di Stra (Venezia) - Direzione regionale Musei Veneto su concessione del Ministero della Cultura

PT750 / NE363



PANNELLO TEST DIGITALE TOUCH con display OLED per la lettura dello stato di carica (%) delle batterie litio e tradizionali. Visualizzazione dello stato di carica (SoC), tensione di batteria e della corrente -150A + 150A. Con regolazione della luminosità minima. Completo di shunt e cavo L=5m. Versione da incasso o da parete con distanziale in dotazione.

PRS350



Regolatore solare per moduli fotovoltaici 12V.

Power 350W
(PWM technology)



CSB3-LT



DISPOSITIVO PER LA RICARICA DELLA BATTERIA AUTO, sia dal modulo fotovoltaico che dal carica batterie, tramite la batteria servizi.

Max current 4A



CB522-LT



Dedicato alla ricarica automatica di batterie al litio. È protetto da sovratemperatura e le uscite a 12V sono protette da corto circuito e da inversione di polarità.

12V 22A



NE287



L' NE287 è un carica batterie per accumulatori al piombo, gel, Litio e AGM. Le batterie devono avere una tensione nominale di 12V ed una capacità adeguata alla corrente del carica batterie. L'NE287 funziona anche come alimentatore.

12V 17/21A



NE325



Il convertitore DC/DC NE325 è adatto per ricaricare la batteria ausiliaria attraverso l'alternatore. Nel caso di batterie al litio, che hanno la resistenza interna praticamente nulla, il DC/DC è invece necessario per limitare la corrente di carica dell'alternatore e per proteggere quindi l'impianto da surriscaldamenti o danneggiamenti.

25/40A



PRM350



Regolatore solare per moduli fotovoltaici.

Power 350W
(MPPT technology)



PHOTOVOLTAIC MODULES



MFB 105
BLACK - 105 W



MFB 140
BLACK - 105 W



MFB 170
BLACK - 170 W



SCOPRI DI PIÙ



LA STREET ART DI COLONIA IN UNA CARTINA



Chi è stato recentemente a Colonia, lo avrà notato. I muri sono diventati tele su cui gli artisti di strada possono esprimersi in XXL. La cultura underground è particolarmente attiva in questa città che è diventata un paradiso per gli artisti urbani. È tale il fenomeno che la comunità ha recentemente ritenuto di dover creare una nuova piantina dedicata all'arte urbana che invita abitanti e visitatori a scoprire questa iniziativa, messa a punto in collaborazione con la piattaforma Street Art Cities. Non c'è praticamente angolo dove questa espressione d'arte non possa manifestarsi anche se la più alta densità di murales si trova nel quartiere di Ehrenfeld, mentre la street art originale e di piccolo formato, come adesivi, paste-up e stencil (graffiti con una sagoma) si può ammirare nei locali alla moda di Körnerstraße, Lichtstraße e Heliosstraße.

La nuova piantina vuole mettere in evidenza l'impressionante e vasta scena della street art della città. Essa include murales di artisti di fama internazionale e di talenti locali emergenti e illustra come la street art sia una forma d'arte poliedrica e potente che plasma in modo significativo la cultura e l'identità della città.

La mappa digitale offre una panoramica interattiva di tutti i murales e delle altre opere d'arte urbana nei vari quartieri della città. Cliccando semplicemente sui punti della mappa, gli utenti ricevono informazioni sulla posizione esatta e sull'artista del murale. È possibile creare percorsi individuali, in modo che gli utenti possano esplorarli autonomamente o selezionare percorsi già prestabiliti. La cartina è anche disponibile in versione cartacea ritirabile presso il centro informazioni VisitKöln sulla piazza del Duomo. Per chi volesse saperne di più sui singoli artisti e sulle loro opere, può anche partecipare a piedi o in bicicletta a uno dei numerosi tour sul tema street art nei quartieri sopra citati. La Urban Art Map è disponibile online.

L'applicazione Street Art Cities può essere scaricata gratuitamente dall'App Store

APERTO A VIENNA IL MUSEO DELL'AZIONISMO



L'Azionismo viennese, il più importante contributo dell'Austria all'arte del XX secolo, ha ora un proprio museo permanente nel centro di Vienna. Il museo, aperto nel marzo scorso, presenta in mostre temporanee le varie sfaccettature di questo movimento artistico privo di tabù, considerato il contributo più significativo dell'Austria all'avanguardia internazionale del dopoguerra. È il più importante, ma spesso anche il più controverso movimento artistico austriaco dopo il 1945. Del resto, l'Azionismo viennese si è guadagnato il proprio posto nella storia dell'arte come confronto artistico radicale e stimolante con lo Stato, la Chiesa e la società austriaca degli anni Sessanta e Settanta. Dal punto di vista storico-artistico sono quattro gli artisti viennesi che vengono classificati come protagonisti dell'Azionismo viennese: Hermann Nitsch (1938-2022), Günter Brus (1938-2024), Otto Mühl (1925-2013) e Rudolf Schwarzkogler (1940-1969). Per inciso, il termine Azionismo viennese non è stato coniato dal gruppo stesso, ma solo più tardi dall'artista austriaco Peter Weibel (1944-2023).

Il Museo dell'Azionismo di Vienna (WAM), è il risultato dell'iniziativa di un collettivo di collezionisti privati che si è assicurato la più grande collezione ispirata a questo movimento costituita da un insieme di opere pittoriche, fotografie, filmati, schizzi e grafici delle azioni, realizzato prevalentemente dai quattro principali rappresentanti con grande interesse pubblico. La collezione è composta da opere eseguite tra il 1957 e il 1973, con gli anni '60 come periodo centrale. Distribuita su due livelli e su un totale di 900 metri quadrati, una piccola parte della collezione di circa 17.000 opere è presentata in mostre temporanee (1-2 all'anno). La mostra inaugurale "Was ist Wiener Aktionismus?" (Che cos'è l'Azionismo viennese?), in programma fino a gennaio del 2025, offre una panoramica cronologica in sette sezioni. Julia Moebus-Puck, direttrice del WAM, ha curato la mostra insieme a

Dagli Enti e Uffici del Turismo Estero in Italia

Eva Badura-Triska, esperta dell'Azionismo viennese e curatrice di lunga data del mumok – Museo di Arte Moderna Fondazione Ludwig Vienna, che conserva anche numerose opere sull'Azionismo viennese.

DINANT, LA FIGLIA DELLA MOSA



Autentica città da cartolina, **Dinant** offre la sua immagine più affascinante quando dalla Mosa lo sguardo sale verso la Cittadella e il bulbo del campanile della Collegiata di Notre Dame, un quadro incorniciato dal nastro di case e negozi posti lungo la riva del fiume. Per ammirare un altro panorama straordinario come questo, occorre prendere la funivia sospesa a 100 m d'altezza che porta alla Cittadella. Dinant, nella provincia di Namur, è un'incantevole gioiello incastonato tra una falesia e il fiume: la sua bellezza le ha valso il soprannome di "Figlia della Mosa". A seconda della stagione la città invita i suoi visitatori a passeggiare tranquillamente per le sue vie, a partecipare a una crociera fluviale, a fare un'escursione in kayak oppure a scalare l'imponente picco roccioso Bayard. Ai più avventurosi suggeriamo di visitare la bellissima grotta *La Merveilleuse*, per mettersi alla prova con le sfide proposte da *Dinant Evasion*, mentre gli amanti del patrimonio storico potranno soddisfare la loro passione visitando i castelli e le abbazie della zona. Da non perdere assolutamente la spettacolare "La Regata Internazionale delle Vasche da Bagno", l'evento più originale di tutta la Vallonia. Gli appassionati di gastronomia potranno invece deliziarsi con le specialità locali come la birra Caracole, i famosi Conques di Dinaut (biscotti tipici) o la *flamiche dinantaise* (torta salata a base di formaggio). Per gli appassionati di storie insolite, occorre poi sapere che uno dei cittadini più illustri di Dinant è Adolphe Sax, ideatore del **sassofono**: la vita e le opere di questo straordinario inventore sono celebrate in un museo ospitato nella sua casa natale. Per completare la visita musicale della città

dovrete recarvi anche alla Casa della Patafonia, dove scoprirete i più bizzarri strumenti in circolazione.

TUTTE LE NOVITÀ DI QUESTO AUTUNNO A ROTTERDAM



La prima e forse più importante, almeno dal punto di vista turistico, novità che caratterizzerà questo autunno la città di **Rotterdam** è l'apertura, presso The Zalmhaventoren, l'edificio più alto del Benelux, di un ristorante e uno spazio da cui godere della migliore vista sulla città. Con i suoi 215 metri di altezza, il condominio Zalmhaventoren è da anni la stella dello skyline di Rotterdam. Da questo autunno il 57° e 58° piano, fino ad oggi inutilizzati, saranno adibiti a bar e ristorante.

Sempre da questo autunno il Portlantis, il successore di FutureLand, aprirà come centro informazioni portuali. L'edificio, progettato da MVRDV, è composto da cinque scatole irregolari sovrapposte, letteralmente avvolte da una serpentina di scale rosse. Lo studio di architettura MVRDV e il Porto di Rotterdam danno il via libera a Portlantis, un centro visitatori e spazio espositivo situato nel punto più occidentale del porto che unirà una mostra permanente con spazi per eventi e un ristorante e una caffetteria. Anche questo edificio, ospiterà un ristorante e una caffetteria, ma la sua funzione principale sarà quella di educare i residenti e i visitatori di Rotterdam su come funziona il porto, sul ruolo che il porto svolge nella vita delle

Dagli Enti e Uffici del Turismo Estero in Italia

persone e su come sta cambiando per affrontare le sfide del futuro.

L'altra notizia riguarda il **Wildlife Film Festival Rotterdam** (WFFR) nel corso del quale ogni anno vengono proiettati i film naturalistici più belli e impressionanti, sia nazionali che esteri, al fine di rendere la collettività sempre più consapevole delle responsabilità che l'attendono. La nona edizione del WFFR si svolgerà dal 4 al 10 novembre 2024.

Il **World Museum** presenta **'Made in China'**, dal 10 ottobre 2024 al 31 agosto 2025, una mostra sulla lunga storia della produzione e della domanda globale di oggetti manufatti. Una mostra che scava nel passato e nel presente della secolare cultura manifatturiera cinese.

Alla **Kunsthal**, infine, sarà possibile ammirare la mostra **'Matter of Place'** di Thomas J. Price (5 ottobre 2024 – 9 febbraio 2025), la cui scultura **'Moments Containment'** si trova a Rotterdam Central dallo scorso anno. E la mostra **Diva** (26 ottobre 2024 – 2 marzo 2025) che esplora e ridefinisce il controverso termine **diva** (che originariamente significava dea) e il modo in cui è stato adottato dalla cultura dell'intrattenimento. Con più di sessanta look e costumi di stilisti di fama mondiale (indossati da artisti del calibro di Maria Callas, Tina Turner, Shirley Bassey, Cher, Elton John, Rihanna e Billy Eilish), la mostra illustra come queste dive hanno usato il loro talento per superare i confini e creare un impatto duraturo sulla società.

IL PANHANDLE DELL'IDAHO: NATURA E STRADE SCENOGRAFICHE



Adiacente a Washington e all'Oregon nel Pacifico nordoccidentale, l'**Idaho** è un grande stato. Copre due fusi orari e comprende il lato occidentale

dello spartiacque continentale delle Montagne Rocciose. Fiumi, montagne e terreni agricoli dominano il paesaggio dello stato il cui estremo nord, il **Panhandle** – letteralmente "il manico della padella" – presenta pendii verde smeraldo, montagne boschive e laghi incontaminati tra cui il Priest Lake, il Lake Pend Oreille e il Lake Coeur d'Alene. Dalle rive dei grandi laghi alle rive dei fiumi tortuosi, le foreste nazionali di questa parte dello stato creano un arazzo di terra e acqua. Le precipitazioni sono più intense e mantengono i prati di montagna verdi e i fiori selvatici in fiore. Pittoreschi villaggi si rannicchiano contro montagne svettanti e abbracciano le rive di profondi laghi blu. Foreste sempreverdi sono il tappeto delle montagne e sono stati un importante fornitore mondiale di argento. Tranquille stradine di campagna conducono a città minerarie abbandonate. Sentieri escursionistici conducono a laghi alpini e panorami spettacolari. Chilometri di fiumi e vasti laghi di classe mondiale sono il fulcro per la pesca. Più della metà di tutte le acque di superficie in Idaho sono qui, nel nord. Rapide con macchie di schiuma sfidano il rafter. Piste tranquille e trasparenti ospitano canoe dove i battelli a vapore una volta remavano verso remoti campi minerari e di legname.

SULLE ORME DI KAFKA NEL CENTENARIO DELLA MORTE



Nel giugno 1924, il padre del modernismo moriva in un sanatorio viennese. Oggi la moderna Praga (ma non solo) lo celebra con una serie di iniziative culturali. Alcune da prendere assolutamente al volo, altre in calendario fin a estate/autunno. Il più grande scrittore boemo in lingua tedesca di tutti i tempi, considerato tra i maestri del modernismo, protagonista con il suo stile unico della letteratura

Dagli Enti e Uffici del Turismo Estero in Italia

mondiale del Novecento, Franz Kafka è tra i cittadini più illustri di Praga, che –nel centenario della morte, avvenuta per tubercolosi in un sanatorio di Kierling, vicino a Vienna, il 3 giugno 1924- gli rende omaggio con un calendario di iniziative culturali. Con una vita vissuta quasi esclusivamente nella capitale, quando quei territori appartenevano ancora all'impero austro-ungarico, Kafka ha lasciato tracce del suo passaggio, della sua produzione e del suo pensiero praticamente ovunque in città. Nato, primogenito di famiglia ebraica di 6 figli, nei pressi della piazza della Città Vecchia, seguiva i genitori alla sinagoga Vecchio-Nuova, amava passeggiare sul Ponte Carlo, da studente gravitava attorno al Klementinum e a Palazzo Kinsky, capitava che si intrattenesse con gli amici al Café Savoy o al Louvre. Oggi il Museo Franz Kafka è tappa imprescindibile, in qualsiasi periodo dell'anno. Ma è ora l'occasione di un viaggio improvvisato a Praga in nome di Kafka, cui sono dedicate diverse iniziative da non perdere. C'è tempo fino al 30 giugno per visitare la mostra Oded Ezer: l'enigma di Samsa, allestita alla Galleria Robert Guttman del Museo ebraico di Praga. Con chiaro richiamo a La metamorfosi di Kafka, il più affermato designer e art director israeliano di oggi, si sbizzarrisce disegnando la copertina di 24 libri "inediti, perduti o forse mai esistiti" a firma del protagonista-scarafaggio del romanzo. Copertina e titolo preludono in realtà a... pagine vuote. Un chiaro invito a scatenare la propria immaginazione, in perfetto stile Kafka. Per i patiti del genere, purché parlino inglese, dal 17 al 20 giugno anche una fitta serie di dibattiti organizzati, in sinagoga o in biblioteca, dal Museo ebraico e da università straniere, alla presenza di esperti internazionali su vari aspetti inerenti Kafka e la sua opera, dal ruolo del sogno a quelle delle donne, dalla fede all'amore, dall'arte all'anima passando per ispirazione, amicizia, empatia ecc. E se proprio non potete partire subito, potete approfittare anche delle vacanze estive per visitare la mostra Attraverso gli occhi di Kafka: tra immagine e linguaggio, appena inaugurata alla Galleria della Boemia Occidentale di Pilsen e aperta fino al 28 ottobre prossimo. Immagini e libri, noti e meno noti, provenienti da diverse collezioni e firmati dai maggiori esponenti del modernismo ceco, come Bohumil Kubista, Max Horb, Max Oppenheimer, Bedrich Feigl ed Ernst Ascher. Tornando invece a Praga, al Museo della letteratura si è appena alzato il sipario su "I giochi di Franz Kafka," una mostra interessante (aperta

fino al 15 settembre) che insolitamente ai celebri e stra-discussi testi letterari e biografici predilige manoscritti e documenti relativi alla sua opera teatrale.

LISBONA. IL FASCINO DEL MUSEO MARITTIMO



Lisbona, la vivace capitale portoghese, non smette mai di stupire. Adulti e bambini possono trovare attrazioni per ogni esigenza, ed una tappa da non perdere, capace di destare meraviglia nei visitatori di ogni età, è il **Museo Marittimo**, che ha trovato i suoi spazi alla periferia ovest della città nel quartiere di Belem. **Si** tratta di una delle più grandi testimonianze della storia navale europea, a ricordo della potenza marittima dell'impero del Portogallo che, insieme a quello spagnolo, fu il primo impero coloniale mondiale della storia: nel momento della sua massima espansione raggiunse infatti i territori dall'America al Giappone, dal Brasile all'Angola fino al Mozambico. Per celebrarne la storia le sale del Museo Marittimo ripercorrono le grandi avventure non solo degli esploratori più famosi ma anche dei marinai. Impressionante è la collezione di oltre 17 mila pezzi, tra cui spiccano più di 400 modelli di navi e 30 imbarcazioni, alcune delle quali perfettamente conservate. E ancora si possono ammirare cimeli, mappe, attrezzi, documenti, oggetti vari tra cui una scultura di legno che rappresenta l'Arcangelo Raffaele dal viaggio di Vasco da Gama in India, uniformi navali e strumenti nautici di quell'epoca, dipinti storici nonché la Fairey III "Santa Cruz" che ha attraversato l'Atlantico nel 1923 e il primo aereo della Marina portoghese, un idrovolante di tipo B FBA. Uno dei primati del Museo Marittimo di Lisbona è quello di ospitare la più vasta collezione di astrolabi nautici esistente in un unico museo,

Dagli Enti e Uffici del Turismo Estero in Italia

alcuni dei quali sono stati recuperati in epoca recente da relitti sommersi. Si prosegue poi con il viaggio nella storia attraverso le altre sale, che documentano lo sviluppo delle costruzioni navali e della navigazione dal Seicento fino ai giorni nostri, tutto illustrato attraverso raccolte di strumenti, documenti nautici e reperti che descrivono le imprese di personaggi particolarmente importanti per la storia portoghese, come quelle dell'ammiraglio de Nisa, che combatté Napoleone a fianco di Nelson.

VIAGGIO NEL TRIANGOLO DELLO JUTLAND IN DANIMARCA



A sole due ore di volo dall'Italia, il triangolo dello Jutland, in Danimarca, rappresenta una destinazione particolarmente interessante da meritare un bel viaggio, all'insegna della cultura, della natura e del buon cibo, in chiave nordica.

La città di **Billund**, situata nel cuore della penisola dello Jutland, è la porta del mondo LEGO®, dove gli appassionati (di tutte le età!) del celebre gioco possono esplorare le infinite possibilità di LEGO® e imparare divertendosi. Ma non solo. Con i suoi magnifici paesaggi incontaminati, la sua cultura ricca ed emozionante, la sua cucina famosa in tutto il mondo e le sue infinite piste ciclabili, la regione danese del triangolo dello Jutland è il luogo perfetto per trascorrere qualche giorno e vivere una serie di esperienze ricche ed emozionanti e scoprire alcune "meraviglie" in movimento! All'aeroporto di Billund, i viaggiatori possono noleggiare un'auto o scegliere tra una serie di opzioni di trasporto pubblico per esplorare facilmente la regione.

La novità di questa estate è la mostra "Shaping a pattern" al museo Trapholt di Kolding, aperta fino al 24 novembre 2024. Tra porti tradizionali e città moderne, arte contemporanea d'avanguardia e

viaggi nel tempo alla scoperta dei Vichinghi... la cultura e la storia sono radicate nel cuore dello Jutland, trasformando i castelli in luoghi di cultura, al crocevia tra arte e design.

La regione intorno a Billund, **Kolding e Vejle** offre una serie di esperienze e attività basate su questo tema, per un viaggio piacevole in coppia o in famiglia. Kongernes Jelling (casa dei re vichinghi), patrimonio mondiale dell'UNESCO, è uno spazio impressionante, il più grande edificio al mondo risalente all'epoca vichinga. Un viaggio nell'epoca dei vichinghi e dei guerrieri del Valhalla.

Qui sarà possibile scoprire anche il passaggio della nazione al cristianesimo e la storia dei re danesi, da Gorm il Vecchio all'attuale famiglia reale. Il tutto raccontato in modo da ispirare bambini e adulti con esperienze uniche. A Kolding si trova il Trapholt Museum of Modern Art, che ospita un'importante mostra su Arne Jacobsen, il principale designer danese degli anni '50.

È anche possibile seguire una visita guidata di Kolding "città del design" alla scoperta dei suoi edifici più emblematici, tra cui il Nicolai Complex, la Kolding School of Design, la Kolding Library e Koldinghus. La città di Vejle vanta un lungo mare degno di Instagram, con l'edificio Fjordenhus progettato da Olafur Eliasson e il complesso residenziale a forma di onda, The Wave, altrettanto spettacolare. Con i suoi fiordi e le sue spiagge, il suo paesaggio vario e ondulato, il cuore dello Jutland è perfetto per dimenticare il mondo e godersi la "vita all'aria aperta".

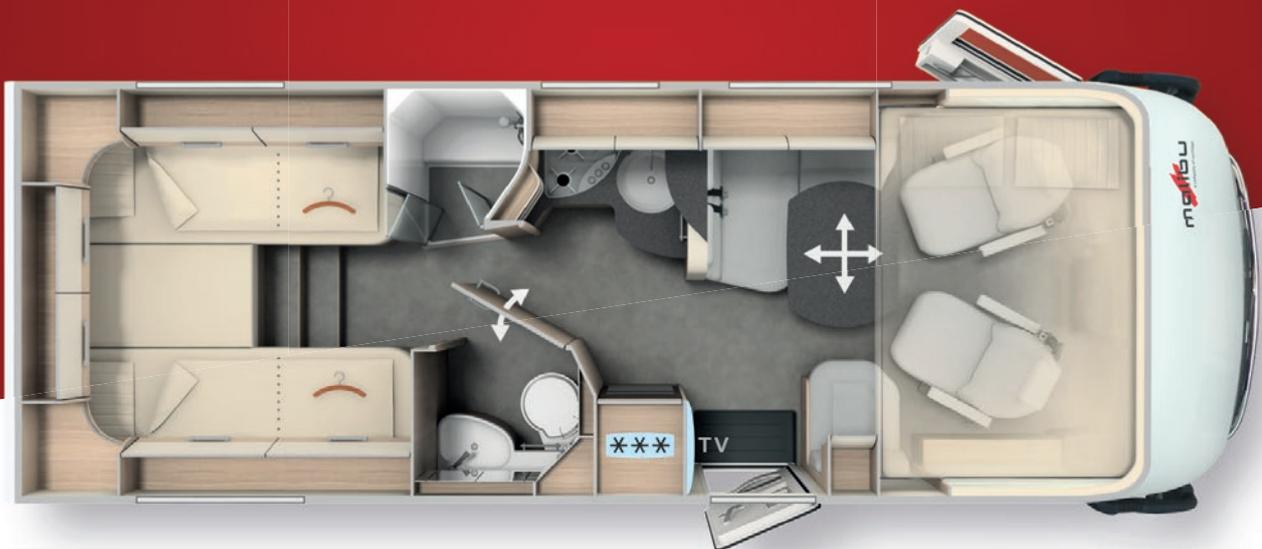
La regione intorno a Fredericia, Billund, Kolding e Vejle offre anche molte esperienze attive nella natura: in acqua e sull'acqua, in bicicletta o a piedi attraverso le valli fluviali alimentate dai ghiacciai. Si può anche optare per un'escursione guidata in kayak da mare sul fiordo di Vejle.

Gli appassionati di ciclismo apprezzeranno le ampie strade ciclabili intorno a Vejle, con alcune delle salite più ripide della Danimarca (commisurate alla topografia del Paese).

L'ultimo suggerimento per un viaggio in questa regione è la visita del **Parco Naturale di Lillebælt** è il più grande parco naturale della Danimarca. Riserva marina, ospita una delle popolazioni di focene più dense del mondo. Qui è in atto il più importante progetto di "turismo rigenerativo che mira al ripristino degli habitat naturali, la cattura dei granchi che sciamano sulla riva e che sono formidabili predatori per l'ecosistema, la costruzione di vivai per gli avannotti e il ripristino di un corso d'acqua locale.

IL COMFORT NON DIPENDE DALLA LUNGHEZZA.

Il nuovo Malibu I/T 450 RB LE con
una pianta rivoluzionaria.



Flat I/T: 705 cm/700 cm
Mercedes-Benz I/T: 718 cm/716 cm



Mercedes-Benz
AL-KO



Scoprite qui la
nuova pianta

malibu
a company of carthago

ASSOVIAGGI-CST. IN ESTATE 4 MILIONI DI ITALIANI IN VIAGGIO. GRECIA E SPAGNA LE METE PREFERITE

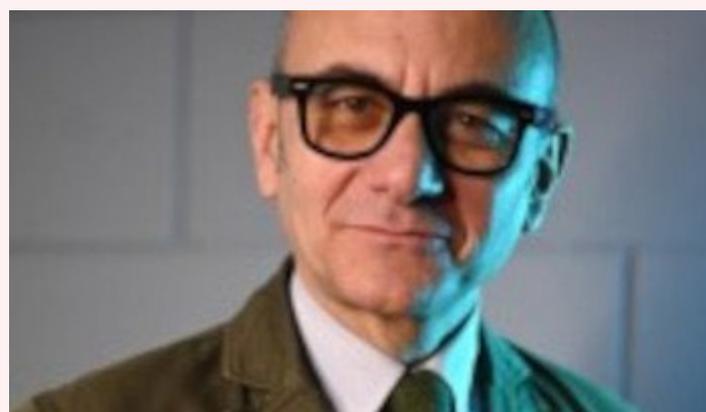


Inflazione, aumenti tariffari e guerre non hanno fermato la voglia di viaggiare degli italiani. Nei prossimi mesi saranno circa 4 milioni quelli che si metteranno in viaggio grazie ai servizi delle Agenzie di viaggi, per un aumento complessivo delle prenotazioni del +3,5% rispetto all'estate 2023. Un risultato in crescita, anche se agli ottimi risultati dei primi quattro mesi dell'anno (+9,5% sul 2023) è seguito un periodo di rallentamento, sotto le attese delle imprese del turismo organizzato. **È quanto emerge dall'indagine di Assoviaggi Confesercenti**, realizzata dal Centro Studi Turistici di Firenze, su un campione di 671 Agenzie di Viaggio. Il primo quadrimestre. In base alle indicazioni degli imprenditori, il volume di affari della prima parte dell'anno dovrebbe chiudere in positivo, con una crescita stimata del +9,5%, con risultati al di sopra della media per il Nord Est e il Centro. Ma l'andamento è stato a velocità alternata: una fase iniziale sostenuta da una robusta domanda di viaggi leisure a cui ha fatto seguito una netta decelerazione della domanda nei mesi di maggio e giugno. I viaggi leisure dovrebbero incidere per circa il 60% sul totale del volume di affari, mentre la quota derivante dalla vendita dei servizi di trasporto e di altri servizi turistici dovrebbe attestarsi al 18%, il business travel al 14%, seguito dall'8% delle polizze assicurative.

Le previsioni per l'estate prevedono un aumento moderato delle richieste, ma non sui livelli attesi dalle imprese del settore. Si rileva un calo di interesse soprattutto verso il prodotto "Mare Italia", oltre che un aumento di richieste verso destinazioni del breve raggio per contenere i costi del trasporto, ma soprattutto verso le mete vicine

con un'offerta competitiva. Circa il 70% delle prenotazioni per l'estate, sono state effettuate per servizi in destinazioni oltre confine: secondo le stime della Confederazione, le richieste per l'estero segnano un aumento del +6,7% rispetto al periodo giugno-agosto 2023, a fronte di una flessione del -3,1% delle richieste verso le destinazioni italiane. Un fenomeno su cui pesano la concorrenza di destinazioni estere, la riduzione del potere d'acquisto delle famiglie e l'aumento dei prezzi registrato nel nostro paese, a partire dalle tariffe dei trasporti. Complessivamente, 2,8 milioni sceglieranno un viaggio fuori dall'Italia, mentre 1,2 milioni resterà nel Belpaese. Per quanto riguarda i viaggi all'estero "a corto raggio", il maggior numero di richieste è stato rilevato per la Grecia e la Spagna, ma un certo interesse hanno suscitato anche le diverse destinazioni di Portogallo, Francia, Marocco, Tunisia e Albania. Per i viaggi "a medio raggio" si conferma l'Egitto, che ha compensato con una politica di prezzi accessibili il calo di domanda dovuto all'esplosione delle tensioni geopolitiche nell'area del Medio Oriente. A seguire, con minor frequenza, la Norvegia e l'Islanda. Infine, Per chi ha scelto una destinazione del "lungo raggio", invece, svetta il viaggio in USA, a cui si aggiungono Giappone, Caraibi, Thailandia e Madagascar.

FRANCESCO GRANESE È IL NUOVO DIRETTORE DI FIAVET-CONFCOMMERCIO



Francesco Granese è il nuovo direttore di Fiavet-Confcommercio. È stato nominato dal Consiglio di Fiavet su proposta della Giunta ed assumerà il ruolo nei prossimi giorni di giugno. Professionista di lungo corso, Francesco Granese vanta un curriculum di eccellenza nel turismo e nell'ambito esteso della comunicazione strategica e del mar-

Dagli Enti e Associazioni di Categoria

keting corporate e istituzionale. Il nuovo direttore di Fiavet-Confcommercio è specializzato in diversi ambiti del turismo, della sostenibilità, della social responsibility e, naturalmente, si occupa da sempre di associazionismo e fondazioni essendo stato dirigente per vari sistemi di rappresentanza imprenditoriale, consulente per Federalberghi Roma e Presidente Fondazione ITS Turismo. Laureato in Giurisprudenza è professore presso l'Università degli Studi di Tor Vergata, corso di Laurea in "Tourism strategy, cultural heritage and made in Italy" in materia di Business plan and communication strategy for touristic enterprise ed è stato a lungo docente alla Luiss per il Master in Turismo e Territorio per Web Communication and Strategies nel settore Turismo. Esperto in crisis management, ha sostenuto con la sua consulenza diverse aziende turistiche per problemi inerenti all'impatto di emergenze che si sono presentate dall'11 settembre 2001 sino alla Pandemia del 2020. Si è occupato di formazione e marketing per il network SeaNet in cui ha operato anche come imprenditore. Infine ha un portafoglio di importanti relazioni istituzionali a livello centrale e periferico. "Agli imprenditori di Fiavet-Confcommercio e ai vertici che mi hanno scelto - ha dichiarato **Francesco Granese** subito dopo la nomina, spero di poter dare esattamente quelle competenze e quella esperienza che hanno individuate come necessarie a questo punto della vita della Federazione. L'associazione storica dei professionisti del turismo in Italia che quindi guiderò verso obiettivi di crescita e di assunzione di un ruolo di alto profilo all'interno della categoria, dei consumatori e degli stakeholders".

ASSOTURISMO. I RECORD DIMOSTRANO CHE È SETTORE SU CUI PUNTARE.



"Istat e ministero del Turismo hanno ufficialmente

confermato che il 2023 ha finalmente superato i livelli turistici pre-pandemia, come avevamo previsto già a gennaio. Questo risultato dimostra ancora una volta al paese che il turismo è uno dei settori più dinamici e performanti dell'economia italiana. Anche per questa estate, le nostre previsioni indicano un trend positivo, con 216 milioni di presenze nei tre mesi estivi". Ad affermarlo **Vittorio Messina**, Presidente di Assoturismo Confesercenti. "Un settore che produce tali risultati deve essere sostenuto e guidato verso nuovi e più importanti obiettivi. Grazie anche agli sforzi rinnovati nella promozione, l'anno scorso è stato molto positivo, soprattutto per quanto riguarda le presenze di turisti stranieri. Tuttavia, è necessario intervenire affinché la crescita delle presenze turistiche sia uniforme su tutto il territorio nazionale, poiché il sud e le isole registrano ancora un incremento più lento rispetto alle regioni del nord. Un altro aspetto da considerare è il cambiamento climatico, che se da un lato allunga la stagionalità, dall'altro introduce un'incertezza che può influire sulle prenotazioni."

CONFGUIDE E FEDERAGIT: LA RIFORMA È STATA DEPOTENZIATA



L'intesa raggiunta dalla Conferenza Stato-Regioni sul Regolamento attuativo della Professione di Guida Turistica completa il quadro normativo avviato con la pubblicazione, a dicembre scorso, della Legge 190/2023, attesa dalla categoria da 10 anni. Ma le Associazioni di categoria non condividono. ConfGuide, pur apprezzando la Riforma, evidenzia anche che è stata via via depotenziata in questi mesi rispetto all'impianto originario, che conteneva le caratteristiche qualitative che ritenevano necessarie per la figura della guida turistica. Anche il fatto che il Regolamento approvato non si applichi alle Regioni a Statuto speciale e alle Province autonome, limita l'efficacia della Riforma. La Legge 190 ed il Regolamento attuativo contengono

Dagli Enti e Associazioni di Categoria

aspetti positivi, come la definizione della professione di Guida turistica, l'Elenco nazionale, la possibilità di accesso per le guide -per motivi di studio e lavoro- in tutti gli istituti e luoghi della cultura, il divieto di avvalersi di guide turistiche non abilitate, i controlli e le sanzioni. Di contro, non vengono condivisi alcuni passaggi, come la deroga per gli Enti del Terzo Settore di effettuare visite guidate senza utilizzare guide abilitate; il titolo di accesso alla professione passato da laurea a diploma, e le lingue straniere passate da due a una. Questo perché la guida turistica è una figura professionale del mondo della Cultura, e aver ridotto i requisiti di accesso determina un abbassamento del livello qualitativo della categoria e comporta una concorrenza non equilibrata tra operatori.

Molte le osservazioni avanzate anche da Federagit/Confesercenti. Per la presidente **Micol Caramello** *“molti punti concordati, pilastri della riforma, sono scomparsi da testo finale. Lascia perplessi la posizione di Regioni a statuto speciale e Province autonome che ne mina la reale applicabilità in modo uniforme”*

EHMA ITALIA ASSEGNA IL PREMIO ALLA CARRIERA 2024 AD ANIELLO OTTIGLIO



Nel corso della cena di gala conclusiva della riunione primaverile al Forte Village Resort in Sardegna, Ezio A. Indiani, Delegato Nazionale EHMA Italia e Direttore Generale Hotel Principe

di Savoia di Milano, ha consegnato ad **Aniello Ottiglio** il meritatissimo Premio alla Carriera. Un riconoscimento che viene conferito al socio che si è distinto per il comportamento etico animato da passione e intelligenza, l'alta professionalità e l'impegno nell'attività svolta, riportando risultati straordinari e diventando un esempio per tutta la categoria.

“Aniello Ottiglio, ha commentato Ezio A. Indiani, si è segnalato per la sua lunga carriera di successo nel mondo dei viaggi e dell'ospitalità condotta con altissima professionalità. Particolarmente conosciuto per aver diretto per molti anni l'Hotel Cicerone, un vero simbolo dell'ospitalità romana, nel 2009 è stato protagonista di un'esperienza davvero eccezionale, avendo organizzato l'ospitalità per capi di stato, ministri e delegati per il vertice del G8 tenutosi all'Aquila in segno di solidarietà subito dopo il terribile terremoto che colpì il capoluogo abruzzese, con un brillantissimo risultato finale nonostante difficoltà e incognite”.

L'assegnazione del premio è a cura del Comitato Rapporti con le Istituzioni con capogruppo Palmiro Noschese. I criteri di selezione prevedono tra l'altro che i candidati condividano i valori e lo spirito amicale dell'Associazione, siano soci da almeno 15 anni e partecipino attivamente agli incontri nazionali e internazionali. Requisiti assolutamente soddisfatti da Ottiglio, socio EHMA dal 1997, sempre attivamente partecipe alla vita associativa. Ottiglio fa anche parte del Comitato “Rapporti con le Istituzioni” di EHMA Italia che ha portato a termine vari importanti progetti, tra cui la Certificazione della professione di Direttore Generale di Albergo – da lui stesso ottenuta – l'istituzione del Premio Hotel Manager Italiano dell'Anno e dello stesso Premio alla Carriera.

La sua lunghissima esperienza di General Manager lo ha convinto che il successo di un albergo è dato dal personale. “Molte sono le criticità che affliggono il nostro sistema turistico”, commenta, “ma il problema più sentito attualmente è la forte carenza di personale qualificato. In Italia non esiste ancora una facoltà universitaria specificamente dedicata all'industria dell'ospitalità, ma spesso, a livello di scuole secondarie, la decisione di frequentare un istituto alberghiero è una scelta marginale. Stiamo inoltre assistendo a una crisi vocazionale in ambito turistico, dovuta soprattutto al fatto che i giovani non sono disposti ad accettare i turni e i ritmi di lavoro imposti dagli alberghi e le remunerazioni sono generalmente basse in confronto ad altri settori



PER IL TUO CAMPER
SCEGLI CARGLASS

3 ottimi motivi per chiamare Carglass®
in caso di danni ai cristalli del tuo Camper o Motorhome:

1

Ti raggiungiamo ovunque!

Officina mobile in tutta
Italia e assistenza in tutta
Europa T. +390240952820

2

Intervento assicurato!

Grazie all'accordo tra
la tua Agenzia e Carglass®
ci occuperemo della
gestione della pratica

3

**Tutti gli interventi sono
garantiti a vita**

RIPARAZIONE E SOSTITUZIONE
**CRISTALLI
CAMPER**

**CAMPER
SOSTITUITI**



www.carglass.it

Follow us:  

Numero Verde

800-360036

L'ESTATE NELL'ABBRACCIO DELLA NATURA



Vacanza e benessere a Biotermes:

- stare in mezzo alla natura incontaminata,
- fare il bagno nell'acqua ipertermale curativa per scopi ricreativi e salutistici,
- offerta wellness per un passo più vicino al benessere,
- innumerevoli possibilità di riposo attivo e gite nei dintorni per tutte le generazioni,
- ospitalità e familiarità,
- una vacanza che rispetta la salute e l'ambiente.

MEZZAPENSIONE INCLUSI SERVIZI

GIÀ DA SOLI 72 €



INFO E PRENOTAZIONE:

+ 386 2 565 2000

BOOKING@BIOTERME.SI

WWW.BIOTERME.SI

BIOTERME

SALUTE DALLA NATURA INCONTRATA

Benessere

ITINERARI • LUOGHI • STRUTTURE • SPECIALITÀ

A cura di Franca Dell'Arciprete Scotti - scottifranca@gmail.com

UNA ESTATE IN BENESSERE!

IN RIVA AL MARE, O A MILLE METRI, IN COLLINA
E SUI LAGHI, UNA VACANZA CHE ABBINA
LO SVAGO ALLE ATTIVITÀ DETOSSINANTI,
AI TRATTAMENTI ENERGIZZANTI, ALLE DISCIPLINE
CHE OFFRONO BENEFICI FISICI E MENTALI





ALMABLU DI ALMAR: UN VIAGGIO MULTISENSORIALE LUNGO LA STORIA DELLA SICILIA

È davvero un viaggio multisensoriale lungo la storia della Sicilia la bellissima Almablu Wellness & Spa di Almar Giardino di Costanza a Mazara del Vallo. Ispirazioni arabo-romana e normanna guidano gli elegantissimi percorsi benessere nei diversi ambienti su una superficie di 2500 metri quadrati. Alle terme dell'antica Roma si rifà l'atmosfera di un primo percorso che si snoda dal "Tepidarium", con la sua lussuosa fontana di acqua calda e le docce emozionali, al "Calidarium", caratterizzato da panche riscaldate in marmo chiaro, al "Laconicum", stanza utilizzata per i bagni di sudore con aria calda secca. Anche la piscina interna, collegata a questa parte della Spa, ricorda un tipico bagno termale dell'antica Roma con le sue imponenti colonne di marmo. Dalle vetrate la vista si apre sull'anfiteatro contornato da 400 rose bianche. Atmosfera arabeggiante nel bagno turco salino, che utilizza il famoso e tipico sale dell'antica sali-

na Culcasi di Nubia, presidio Slow Food e unica salina della Sicilia occidentale dove, da oltre 100 anni, il sale viene raccolto manualmente una volta all'anno. Sale prezioso per uno scrub completo che aumenterà i benefici del bagno di vapore.

Al periodo normanno si ispira invece un'altra area di Almablu Spa: caratterizzata da pregiati legni scuri, atmosfera soffusa e architettura geometrica, anche questa zona si sviluppa su ambienti e temperature diverse. Nella "Bio-sauna", dove la temperatura media si aggira sui 50-60°C con un tasso di umidità mai superiore al 70%, vengono diffusi oli essenziali di fieno ed erbe essiccate, che penetrano nell'epidermide rivitalizzandola. Nella "Sauna finlandese" il profumo del legno scuro costituisce un ulteriore stimolo olfattivo che stimola il naturale riequilibrio delle condizioni psicofisiche. Lasciate le alte temperature si passa ai rigori della "Sala del ghiaccio", con la cascata di ghiaccio e la "plunge", la tipica vasca d'acqua fredda che, utilizzata dopo la sauna, migliora la circolazione sanguigna ed aumenta i livelli di energia. Anche quest'area è dotata di zona relax, arredata con pregiati legni scuri e lettini di design.



La Almablu Wellness & Spa completa la sua offerta con i rituali ispirati alla Medicina Tradizionale Cinese e volti a restituire armonia, equilibrio e serenità. Veri e propri percorsi combinano massaggi, trattamenti e attività con l'obiettivo di detossinare, rigenerare o rafforzare il sistema immunitario.

I rituali per viso e corpo si arricchiscono di effetti sensoriali ed emozionali, grazie ai prodotti della Linea Almablu, prodotta in esclusiva per Almar, ispirata al mare e formulata con alghe marine naturali ed estratti vegetali.

E per raggiungere l'equilibrio interiore ed esteriore, ecco le attività e le tecniche rilassanti come Pilates, Hatha Yoga, Ginnastica Posturale e Yin Yog, organizzate sotto la guida di istruttori specializzati. Che siano discipline più concentrate sulla forza e la postura, per sviluppare muscoli forti e magri, oppure sull'allineamento e il movimento del corpo per prevenire e alleviare dolori muscolari e articolari, oppure sulla respirazione e meditazione per purificare corpo e mente, tutte queste discipline offrono una vasta gamma di benefici fisici e mentali.

Ancora più profondi, perché vissuti negli splendidi padiglioni dislocati nel parco di Almar, tra pini, bouganvillee, palme e banani.

Un long week end sarà la pausa perfetta per tornare alla vita quotidiana con rinnovato slancio.

E ricordiamo che l'accesso alle aree Spa del Resort è possibile anche agli Ospiti non residenti, grazie a pacchetti Spa Day che vanno dal semplice ingresso, all'ingresso+trattamento, fino ad includere anche l'aperitivo o un light lunch.

www.almargiardinodicostanza.com





VAL DI FIEMME: YOGA IN VETTA, SOUND HEALING CON CAMPANE TIBETANE

Nelle valli di Fiemme e Cembra l'estate offre top esperienze in quota. Appassionati della montagna e famiglie possono vivere ogni giorno esperienze diverse, grazie alla Card dedicata al turista e alla convenzione con gli impianti di risalita. In queste valli del Trentino vacanza di relax e natura dai 900 ai 3.000 metri.

Tra le emozioni di benessere nella natura, dallo Yoga a due passi dalle pregiate foreste del Lagorai all'arte in quota di RespirArt, a Pampeago. A Ziano ogni mercoledì c'è la possibilità di ritagliarsi un'ora di purezza e benessere, grazie allo Yoga a ridosso delle pendici del Lagorai. L'insegnante di yoga ti accompagna nel ritrovare l'armonia del tuo corpo attraverso movimenti

lenti e consapevoli. Non importa il livello della tua pratica di yoga per provare questa esperienza immersiva che unisce movimento, respiro, ascolto e natura.

A Pampeago ogni giovedì il palcoscenico si sposta in quota per un momento di PilYoga che permette di trovare la piena armonia con l'incredibile ambiente circostante, tenendo a distanza almeno per un po' rumori e stress quotidiani. I visitatori potranno raggiungere il luogo della lezione in seggiovia e dopo una breve passeggiata potranno rilassarsi e liberare la mente a stretto contatto con la natura.

Le campane tibetane e la meditazione sono un'esperienza rilassante e terapeutica, che favorisce l'equilibrio interiore e la connessione con sé stessi: da praticare nel Parco della Pieve di Cavalese a pochi passi dai tigli secolari.

www.visitfiemme.it

IL GARDENA GRÖDNERHOF HOTEL & SPA DI ORTISEI RINNOVA L'INTERA AREA TRATTAMENTI



A Ortisei, il Gardena Grödnerhof Hotel & Spa che ha festeggiato 100 anni lo scorso anno, un secolo di storia e di ospitalità ma anche, naturalmente, di rinnovi è pronto a riaprire con una grande novità. L'ultimissimo "ritocco" riguarda la nuova area trattamenti, che è stata completamente rifatta.

La filosofia della Gardena Spa è incentrata su tre elementi: caldo, freddo e tranquillità. Varie saune e bagni di vapore, un'esclusiva spa per sole donne, piscine coperte, una vasca idromassaggio all'aperto e sale relax fanno da contorno al benessere garantito dagli efficaci trattamenti innovativi della Gardena Spa.

Le parole chiave "rigenerazione, disintossicazione e rilassamento" sono alla base della creazione dei programmi dedicati al benessere: questi includono una varietà di approcci, che vanno dalla terapia del freddo come tonificante, agli effetti ringiovanenti dei cosmetici naturali aromaterapici, insieme ad attività fisiche e meditative studiate appositamente.

I nuovi programmi Spa includono sedute di Zerobody Crio, un trattamento in cui il corpo è

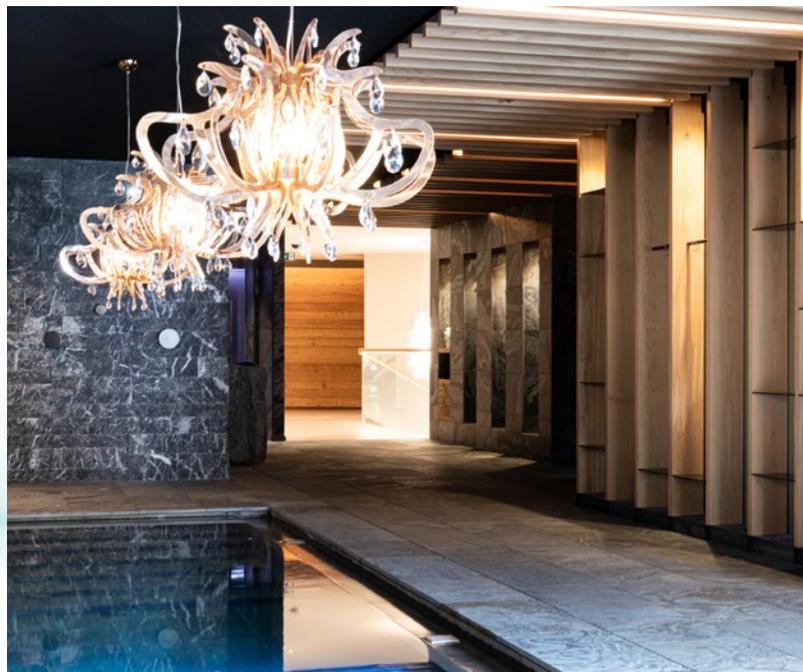
completamente avvolto da una membrana a temperatura controllata di 4-6 gradi Celsius.

Questa procedura non invasiva, offre vantaggi simili alla crioterapia tradizionale e all'immersione in acqua ghiacciata, ma in un ambiente sicuro e confortevole. Zerobody Crio offre l'esperienza rilassante di galleggiare a secco senza alcuna umidità. I vantaggi della terapia del freddo sono ampiamente riconosciuti: raffreddando l'epidermide, la crioterapia favorisce il ringiovanimento e migliora il tono della pelle.

Il programma Energysing è stato studiato invece per migliorare sia le prestazioni sia il benessere. Attraverso escursioni guidate tonificanti, i partecipanti non solo entrano in contatto con la natura, ma fanno anche una specifica attività fisica che promuove la vitalità.

Antidoto efficace per rigenerarsi è il programma Detox, studiato per purificare sia il corpo che la mente, eliminando le tossine e ristabilendo l'equilibrio. Per ottimizzare il processo di disintossicazione, entra in gioco anche il trattamento a freddo Zerobody Crio, che stimola la circolazione. Il programma prevede massaggi linfodrenanti e impacchi per il corpo per facilitare l'eliminazione delle tossine: i massaggi linfodrenanti favoriscono il flusso naturale del fluido linfatico, responsabile del trasporto di scorie e tossine lontano dai tessuti, mentre gli impacchi per il corpo aiutano a estrarre le impurità attraverso la pelle. Inoltre, i partecipanti beneficeranno di pratiche di mindfulness per supportare il loro percorso di benessere olistico.

www.gardena.it





ALPE LUSIA/SAN PELLEGRINO: ESPERIENZE DIGITAL DETOX TRA LE DOLOMITI

Disconnettersi dalla frenesia quotidiana, allacciare gli scarponi da trekking e spegnere il cellulare, per riconnettersi con se stessi e l'imponente bellezza della natura in vetta alle Dolomiti.

A chi vuole immergetevi nel silenzio rigenerante della montagna, il comprensorio Alpe Lusia/San Pellegrino propone imperdibili esperienze all'insegna del digital detox!

Ad esempio il Sentiero Natura è un percorso naturalistico all'insegna del benessere, adatto anche ai meno allenati. Inizia a pochi passi dallo Chalet Valbona (raggiungibile con la cabinovia che parte dalla località Ronchi, Moena) e per-

mette di vivere una serie di esperienze wellness tra le Dolomiti.

È l'itinerario ideale per chi vuole immergersi nel verde, risvegliare i propri sensi e fare il pieno di energia: Tree-hugging, barefooting, un ruscello in cui immergere i piedi per beneficiare del potere curativo dell'acqua secondo i principi Kneipp, ma anche una serie di postazioni per praticare la meditazione e lo yoga. Il percorso, quasi interamente pianeggiante, con la sua lunghezza di 2.5 km, attraversa i boschi e gli alpeggi del Lusia e, passando per il rifugio Larezila, giunge nella splendida oasi naturale di Colvere.

L'ingresso al Sentiero Natura, aperto fino al 22 settembre, è gratuito.

www.alpelusia.it



CONTINUANO LE "WELLNESS WEEK 2024 LEFAY"

Durante le Wellness Week, le SPA Lefay aprono le proprie porte ai più grandi maestri nelle varie discipline olistiche. Con questa iniziativa, che prevede un fitto calendario di visiting practitioner sul Lago di Garda e sulle Dolomiti, Lefay diventa promotore e divulgatore delle pratiche dei più rinomati esperti mondiali, offrendo nello stesso tempo ai propri ospiti, la possibilità di vivere un'esperienza benessere completa e diversificata. Un'occasione preziosa che si sviluppa parallelamente all'attività di ricerca e sviluppo portata avanti dal Comitato Scientifico Lefay SPA.

Gli appuntamenti continuano nella seconda parte dell'anno, con altri famosi volti.

Joao Santos, Lefay Resort & SPA Dolomiti, 14-31 luglio

Con oltre 18 anni di esperienza, ha un approccio basato su una profonda conoscenza dell'anatomia. La sua performance terapeutica unisce diverse scuole e manualità, tra cui Thai, Shiatsu e Tui Na. Il suo "dry massage" non prevede l'utilizzo di oli o lozioni; viene effettuato tramite una combinazione di pressioni e manipolazioni, volte a sciogliere le tensioni e a migliorare la flessibilità

muscolare. Il suo effetto rivitalizzante si concentra sulle aree in cui s'individuano difficoltà, liberandole dalle rigidità. Joao Santos sarà anche a Lefay Resort & SPA Lago di Garda dal 23 al 29 settembre.

Soundwave Gongs, Lefay Resort & SPA Lago di Garda, 20-30 settembre

Un santuario di suoni guaritori per sentirsi rilassati, rivitalizzati e trasformati. Sin dall'antichità, la musica è stata utilizzata come metodo per accarezzare l'anima, svuotare la mente ed energizzare il corpo. Soundwave Gong è una collaborazione nata da Ange e Pete, marito e moglie. Dopo diverse esperienze nelle isole caraibiche, in Thailandia e in UK, hanno elaborato un metodo che unisce il potere delle vibrazioni di cinque gong realizzati a mano, con strumenti a percussione, chitarra acustica e vocalizzi di un'artista premiata a livello internazionale.

Lefay Resort & SPA Lago di Garda, situato a Gargnano e aperto nel 2008, ha conquistato in 14 anni oltre 100 premi internazionali, posizionandosi tra le SPA Destination migliori al mondo. Lefay Resort & SPA Dolomiti è aperto nella ski-area di Madonna di Campiglio e riconosciuto in breve tempo con oltre 30 premi internazionali.

www.lefayresorts.com



DISCONNETTERSI PER RICONNETTERSI? A MAMMOTH LAKES

Immerso nel cuore delle montagne della Sierra Nevada, Mammoth Lakes offre l'ambiente ideale per una vacanza rilassante e rigenerante.

Con viste mozzafiato su imponenti montagne, laghi cristallini e foreste lussureggianti, Mammoth Lakes offre un'esperienza davvero coinvolgente nella natura. Ad appena qualche chilometro di distanza dal Yosemite National Park, nella remota area delle Montagne della Sierra orientale, Mammoth Lakes si propone come destinazione ideale per "ricaricare le batterie".

Questo luogo evocativamente definito "Real Unreal" permetterà agli ospiti di disconnettersi vivendo esperienze tra paesaggi incontaminati, sfruttando al tempo stesso le numerose attività all'aria aperta che offrono una connessione con la natura circostante.

Sono infinite le opportunità di sport outdoor come

l'escursionismo, la pesca e il ciclismo. C'è una varietà di attività di terra come l'escursionismo, spettacolare tutto l'anno nella Sierra orientale, dove non ci si stancherà mai di trovare laghi alpini segreti, rigogliosi ruscelli fiancheggiati da pioppi e rifugi boscosi nascosti tra le montagne. Due milioni di acri dell'Inyo National Forest con dozzine di sentieri escursionistici alla portata di tutti, anche per vacanze con la famiglia. Il ciclismo potrebbe essere un'ottima idea, mentre se si vuole qualcosa di più estremo all'insegna dell'adrenalina la scalata è l'idea perfetta; da avventurieri esperti a famiglie alle prime armi, tutti possono partecipare, con guide disponibili per i principianti.

I numerosi laghi e fiumi della regione permettono inoltre di dedicarsi a svariate attività acquatiche come kayak, paddleboarding e pesca, che non solo allenano, ma trasmettono anche un piacevole senso di pace e consapevolezza, mentre ci si concentra sui movimenti ritmici della pagaiata o sulla paziente attesa necessaria per la pesca.

www.VisitMammoth.com

la proposta Turit per la ripresa del
Turismo Itinerante



VIAGGIARE
e' Italia
che non conosci

www.viaggiarelitalia.it

Opinione di Beppe Tassone

Finalmente è estate, la stagione più attesa, quella che ci invita al movimento, agli spostamenti, al relax e alle vacanze. Siamo arrivati alla prova del nove: buona parte delle località italiane è sotto esame.

Il gradimento dei turisti, la capacità di ricevere le persone e di soddisfarne le esigenze, l'ingegnosità dell'imprenditoria, la maturità degli amministratori sono al dunque: tocca ai fatti, le parole sono a zero. Il nostro Paese ha davanti a sé sessanta giorni durante i quali praticamente tutto sarà messo alla prova. Un esame senza possibilità di riparazione: ogni anno la storia si ripete, intanto, però, il livello si alza, le esigenze dei turisti pure ed occorre saper dimostrare di essere adeguati ai nuovi gusti che in modo prepotente si concretizzano con richieste sempre più puntuali alle quali occorre fornire risposte concrete.

Il turismo è una scienza esatta, nella quale l'improvvisazione gioca un ruolo marginale, mentre la preparazione, lo studio, la maturità degli imprenditori sono sempre più importanti.

Non si tratta di "massificare" l'offerta, ma di attualizzarla e soprattutto di saper porre il territorio (qualunque sia la sua vocazione) al centro dell'attenzione.

Le esigenze sono mutate: ambiente, territorio, accoglienza, duttilità sono caratteristiche delle quali non si può fare a meno e che promuovono o condannano l'offerta a seconda della loro adeguatezza. In tutte le branche del turismo, con quello di movimento, ancora una volta, in testa al plotone, come sempre il primo per reattività e nel registrare le novità.

Le strutture di accoglienza sono sempre più importanti, ma il ruolo principale è giocato dal territorio, dalla sua capacità di presentare sé stesso e di mettersi a disposizione senza mediazioni, facendo sinergia fra i vari settori.

Il sistema turistico integrato, del quale, fin dagli anni novanta dello scorso secolo, il mondo del



plein air discuteva, rappresenta oggi un'esigenza irrinunciabile.

Impossibile promuovere una località basandosi sui servizi assicurati dalla sola struttura che ci ospita, occorre assicurare un'offerta che non escluda alcuna componente.

Dalla sicurezza all'ambiente, dalla fruibilità dei servizi alla capacità di allargare gli orizzonti, ogni ingranaggio diviene indispensabile.

I villaggi vacanza, i recinti all'interno dei quali un tempo si trascorrevano le vacanze, a volte senza mai uscirne, immergendosi in una sorta di micro cosmo autosufficiente, sono sempre meno di moda, mentre le piazze, i centri storici, i sapori e gli odori giocano un ruolo di primo piano.

Sa il nostro Paese dimostrarsi in grado di rispondere a queste esigenze, è in grado l'imprenditoria locale di dimostrare di aver saputo operare un salto di qualità?

Difficile dare una risposta alla vigilia di luglio ed agosto: a settembre, alla ripresa, conosceremo i dati e potremo tentare un'analisi.

Per il momento non ci resta che attendere: le vacanze sono arrivate, è il momento di partire con il proprio veicolo ricreazionale sperando di tornare soddisfatti e di poter promuovere il "sistema turistico" del nostro Paese: la concorrenza è agguerrita, gli investimenti, altrove, sono stati imponenti e la concorrenza ha fatto sentire i suoi positivi effetti...

Buone vacanze!

Gli itinerari Gustosi

TERRITORIO • AMBIENTE • ENOGASTRONOMIA



VACANZE DI GUSTO!

UN PERIODO PERFETTO,
QUELLO DELLE VACANZE ESTIVE,
PER DEDICARSI AI PIACERI
DELLA TAVOLA, ALLA SCOPERTA
DI NOVITÀ, CIBI INSOLITI,
ECCELLENTI RISTORANTI

ESPERIENZE GOLOSE SULL'ALTIPIANO DEL RENON

Dalle festose serate a tema alla raccolta di erbe selvatiche, dalla degustazione dei prodotti locali direttamente nei masi alle vacanze in fattoria a contatto con gli animali.

Sull'Altipiano del Renon, l'angolo di natura alpina a due passi da Bolzano, meta perfetta per chi cerca vacanze all'insegna del benessere, della semplicità e delle attività all'aria aperta, a soli 12 minuti di funivia dal capoluogo altoatesino, l'estate offre pranzi nei tanti e bellissimi masi di montagna e degustazioni nelle cantine alla scoperta dei vini del territorio.

Molto interessante l'escursione guidata "Alla ricerca delle erbe", una camminata attraverso luoghi idilliaci dove la natura fa crescere erbe selvatiche per il nostro benessere e la nostra salute. Si parte da Longostagno in compagnia di una guida esperta di erbe medicinali che passo passo spiega i rudimenti dell'erboristeria, fino ad arrivare al maso dove, dopo una piacevole sosta per il pranzo, si preparano tisana e ricotta con le erbe raccolte durante la camminata.

Grazie al progetto "Bontà dal maso", esempio virtuoso di come turismo e agricoltura possano fare networking con notevoli vantaggi per entrambi e soprattutto per il territorio, è



possibile inoltre degustare e acquistare direttamente dai produttori locali delizie tipiche del territorio, sane, fresche e gustose: uova, carne, speck, salame, verdure e ortaggi, miele, patate, marmellate, formaggi, erbe, frutta, succhi, vino, e persino mozzarella di bufala e manzo Wagyu, tutto a km0 www.ritten.com/it/5200-prodotti-del-renon

Tra i tanti sentieri che attraversano l'altipiano e che svelano molto delle tradizioni e dei costumi del luogo da non perdere l'Hirtensteig - in italiano il "Sentiero del pastore"

– percorso che si snoda per tre chilometri sopra Collalbo, tra prati, boschi e malghe. Il sentiero tocca cinque "stazioni" che, grazie a dettagliate tavole tematiche e contributi video, raccontano passato e presente di questo antico mestiere. Tra le tavole informative si trovano, ad esempio, gli ingredienti dell'antica dieta dei pastori (latte di capra, farina, pane generalmente duro e Speck), ma anche i racconti di leggendarie battaglie che videro opporsi gli abitanti del Renon a quelli di Villandro.

www.renon.com



ROOTS OF EXCELLENCE IS BACK: AL CIASA SALARES DI SAN CASSIANO

Roots of Excellence, il dirompente appuntamento che riunisce il meglio del food&wine contemporaneo, torna dal 27 al 29 luglio a San Cassiano (BZ) in un'inedita edizione estiva. Organizzato dallo storico Ciasa Salares, hotel icona dell'Alta Badia e della tradizione culinaria locale, Roots of Excellence celebra l'essenza dell'autenticità e della sostenibilità, ricercando la qualità assoluta e senza limiti territoriali. Giunto alla sua quarta edizione, l'appuntamento nasce da un'idea della famiglia Wieser, che da oltre 60 anni porta avanti al Ciasa Salares una ricerca di materie prime e prodotti di eccellenza.

Per Jan Clemens Wieser, quarta generazione, e la sua compagna Sara, l'obiettivo è portare

in tavola ingredienti e prodotti genuini, privi di sofisticazione e lontani dalle logiche industriali. Roots of Excellence si svilupperà in tre giornate, ognuna con una tematica ben precisa, in cui si alterneranno degustazioni, talk e incontri con gli artigiani del gusto, sullo sfondo delle Dolomiti. Fil rouge della prima giornata sarà la cucina in alta quota, con l'appuntamento alle Baite del Ciasa Salares insieme alle eccellenze italiane produttrici di salumi, formaggi e carne, mentre nella seconda dominerà la brace negli spazi attrezzati del Sass Dlacia, alle porte del Parco Naturale Fanes-Senes-Braies.

Come da tradizione l'evento terminerà il lunedì proprio al Ciasa Salares, nella "casa" in cui tutto ha avuto origine e che accoglierà i banchi d'assaggio con chef, produttori e vignaioli. www.ciasasalares.it/it/experiences



FIERA NAZIONALE DEL PEPERONE DI CARMAGNOLA 2024

Iniziano i preparativi per la 75^a edizione della Fiera Nazionale del Peperone a Carmagnola (TO), un evento imperdibile che celebra uno dei prodotti più pregiati e caratteristici del territorio. La manifestazione si svolgerà dal 30 agosto all'8 settembre 2024, offrendo dieci giorni di festa, cultura, gastronomia e divertimento per tutta la famiglia. La pianta peruviana del peperone giunse a Carmagnola agli inizi del Novecento ed è stata introdotta nella coltivazione del luogo dal lungimirante orticoltore di Borgo Salsasio Domenico Ferrero, diventando da subito una coltivazione di pregio e rappresenta oggi una risorsa fondamentale per l'agricoltura e l'economia. Disponibile in diverse varietà, tra cui il Quadrato, il Lungo detto Corno di Bue, il Trottola, il Quadrato allungato e il Tomaticot, questo ortaggio si distingue per la polpa spessa, il sapore dolce e l'elevato contenuto di vitamina C. Il peperone di Carmagnola è un ingrediente versatile che trova largo impiego in cucina, sia nelle ricette tradizionali che in quelle più innovative.

Dai piatti tipici piemontesi come la bagna càuda, ai più moderni antipasti, primi piatti, secondi e contorni, il peperone aggiunge un tocco di colore e sapore unico a ogni preparazione. Grazie alla sua dolcezza naturale, è perfetto anche per conserve e salse, contribuendo a creare piatti dal gusto autentico e inconfondibile. Il peperone di Carmagnola ha inoltre ottenuto importanti riconoscimenti, tra cui il marchio di qualità del Consorzio del Peperone di Carmagnola e il riconoscimento come Prodotto Agroalimentare Tradizionale (PAT) da parte del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali. Questi attestati certificano l'eccellenza del prodotto e ne garantiscono l'origine e la qualità. La Fiera Nazionale del Peperone di Carmagnola che, oltre all'esposizione di tutte le varianti di peperoni, offre showcooking e degustazioni guidate, è un evento enogastronomico tra i più importanti d'Italia, con una tradizione che affonda le radici nel 1949. Organizzata dalla Città di Carmagnola, è prodotta, per la prima volta, da Sgp Grandi Eventi.

<https://fieradelpeperone.it/>



I PIC NIC IN VIGNA DELL'AZIENDA AGRICOLA LA CIOCCA

Una passeggiata tra i filari al tramonto, un brindisi in mezzo alla natura, musica dal vivo e i migliori sapori del territorio da gustare senza fretta affacciati su un panorama suggestivo: fino a sabato 10 agosto tornano i Pic nic in vigna dell'azienda agricola La Ciocca in località Sghia di Travazzano Piacentino.

Di domenica si spazierà tra laboratori artistici, osservazioni astronomiche, concerti blues e d'arpa fino al gran finale di sabato 10 agosto con San Lorenzo in Vigna.

Tutte le sere, a partire dalle ore 19 fino alle 22, si potrà godersi un aperitivo o cenare prenotando un ricco cestino da pic nic composto da una selezione di formaggi e salumi del territorio, pane, focaccia, marmellate, dolce, acqua e due calici di vino per ogni partecipante da gustare in aree riservate all'ombra delle vigne. Chi vorrà potrà poi aggiungere dalla cucina un primo piatto della tradizione piacentina, scegliendo tra tortelli con la coda e pisarei e fasò, mentre sarà sempre disponibile un piatto di degustazione con prodotti tipici abbinati a un bicchiere di vino fermo o spumante.

Ad arricchire la proposta al calice nei giovedì sera dalle ore 22 arriveranno quest'anno i cocktail di vini, con alcuni dei più noti drink internazionali rivisitati in chiave locale grazie all'incontro con la Malvasia, il Gutturino e gli altri vini autoctoni piacentini.

Il calendario completo dei Pic nic in vigna dell'azienda agricola La Ciocca è disponibile al link www.cantinecampana.it/pic-nic-in-vigna. Per info e prenotazioni: tel. o whatsapp 353 4562692



ANDAR PER VINI LUNGO LA CICLABILE DEL VINO DI BADEN

La nuova Ciclovía del Vino di Baden si snoda meravigliosamente attraverso i vigneti del Baden e collega le regioni vinicole del Baden per circa 460 chilometri da Grenzach-Wyhlen, al confine con la Svizzera, attraverso le cinque regioni vinicole della Foresta Nera: Markgräflerland, Kaiserstuhl, Tuniberg, Breisgau e Ortenau, passando per Kraichgau fino a Laudenschbach sulla Badische Bergstraße.

Il percorso - suddiviso in otto tappe di lunghezza compresa tra 43 e 78 chilometri ciascuna - è particolarmente panoramico e offre viste spettacolari sui vigneti. Attraversa pittoreschi villaggi, con oltre 300 cantine e cooperative di viticoltori lungo il percorso, che invita a fare piacevoli pause assaggiando i vini locali o seguendo percorsi didattici per conoscere il processo di produzione vinicolo.

Le attrazioni enoturistiche che si incontrano includono il primo museo del cavatappi della Germania a Vogtsburg-Burkheim, il Badische Winzerkeller di Breisach, uno dei più grandi del suo genere in Europa, e vari musei del vino. Le antiche città medievali di Staufen, Endingen, Gengenbach e Weinheim meritano sicuramente una deviazione, come anche i numerosi castelli e le rovine della zona.

Per chi affronta l'itinerario, sono disponibili alberghi di ottimo livello, cantine accoglienti e bed & bike certificati, nonché le "Besenwirtschaften", taverne aperte stagionalmente in cui il viticoltore può servire il proprio vino e i prodotti rustici locali, preparati secondo antiche tradizioni.

www.germany.travel

TRADIZIONE E INNOVAZIONE NEI 35 RISTORANTI ESTONI PRESENTI NELLA GUIDA MICHELIN 2024

Publicata la nuova guida Michelin 2024 che regala ulteriori stelle al paese baltico L'Estonia ha raggiunto un traguardo notevole diventando il primo paese baltico a guadagnarsi un posto nella prestigiosa Guida MICHELIN. Questo riconoscimento è il risultato di un crescente impegno nel settore culinario, dove la qualità e l'innovazione sono state messe in primo piano. La Guida MICHELIN, conosciuta in tutto il mondo per le sue rigorose valutazioni e per essere un punto di riferimento per gli amanti della buona tavola, ha deciso di includere nuovi ristoranti, portando così

l'Estonia ad avere ben 35 ristoranti stellati.

I ristoranti che sono riusciti a entrare nella Guida MICHELIN hanno dimostrato un'eccellenza che rispecchia la crescente scena gastronomica dell'Estonia, caratterizzata da una fusione unica di tradizione e modernità.

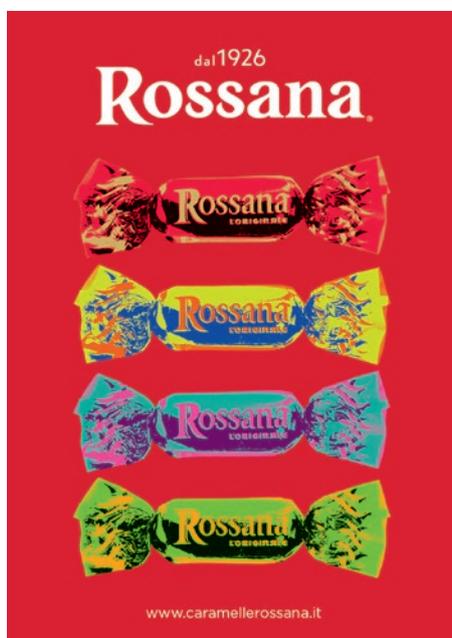
Per quest'anno il Ristorante 180° by Matthias Diether ha confermato le sue due stelle MICHELIN grazie a piatti audaci e affascinanti, contraddistinti da creazioni moderne che esplorano contrasti di sapori e consistenze, con particolare attenzione ai dettagli. Il fresco clima nordico e la varietà di flora e fauna del territorio forniscono ingredienti naturali di altissima qualità, mentre le esperienze culinarie a zero spreco riflettono l'approccio



sostenibile degli agricoltori locali.
www.visitestonia.com

ROSSANA, L'ICONICA CAMELLA, LANCIA IL NUOVO GUSTO AL CAMELLO SALATO

L'attesa è finita: dall'esperienza e dalla tradizione dell'azienda dolciaria astigiana Fida, 100% italiana, fondata nel 1973 e situata nel cuore del Piemonte a Castagnole delle Lanze, che, nel 2016, ha acquistato da Nestlé Italia, le caramelle Rossana, infatti, è nato un nuovo gusto Rossana. L'iconica caramella dall'inconfondibile colore rosso dell'incarto e dal ripieno cremoso e avvolgente, dopo Rossana Cioccolato, Rossana Pistacchio e Rossana Cocco, oggi si propone come Rossana al Caramello Salato, la prima caramella dura ripiena al Caramello Salato.



L'azienda Fida, solida realtà in costante crescita, che, nel suo portafoglio, oltre a Rossana, vanta marchi di caramelle conosciuti e apprezzati in Italia, tra cui Bonelle e Gocce, continua, così, il suo percorso

di crescita grazie a lanci di successo e all'innovazione costante. Il segreto di Rossana al Caramello Salato: un'intensa crema di caramello e cristalli di sale per un piacere infinitamente goloso. Il classico incarto rosso brillante di Rossana, impreziosito da una banda color caramello, rende il prodotto facilmente riconoscibile e immediatamente attrattivo per il consumatore. Il caramello salato è la nuova referenza del 2024 perché è un gusto riconosciuto di grande tendenza, amato da un target di consumatori trasversale.
www.fidacandies.it
www.caramellerossana.it



I DINNER SHOW DI FRIULI VENEZIA GIULIA VIA DEI SAPORI

Tornano in luglio gli attesi Dinner Show firmati da Friuli Venezia Giulia Via dei Sapori, le 20 star della ristorazione che da oltre 20 anni mettono in scena in luoghi di grande suggestione quanto di più raffinato propone in tavola il Friuli Venezia Giulia. Due gli appuntamenti più glam dell'estate friulana, in due location eccezionali: il 9 luglio nel parco del Castello di Spessa di Capriva del Friuli e il 30 luglio sulla spiaggia di Grado (in caso di maltempo, saranno rinviati rispettivamente al 10 e al 31 luglio). Con gli chef, daranno vita alle raffinate Cene Spettacolo vignaioli e produttori agroalimentari d'eccellenza: in tutto, un'affiatata squadra di una sessantina di realtà top level, portabandiera dell'eccellenza enogastronomica della regione. Dopo il benvenuto, sul fare del tramonto, con gli eccellenti prodotti dei 14 artigiani del gusto partner del consorzio, inizierà per i presenti uno straordinario percorso del gusto in 20 tappe, firmate dagli chef dei ristoranti del gruppo che cucineranno in diretta davanti al pubblico inediti piatti ideati per rendere omaggio all'estate. In ciascuna postazione, accanto agli chef un vignaiolo farà degustare i propri vini abbinati ai piatti proposti e sarà a disposizione del pubblico per rispondere a domande e curiosità. In chiusura, ciascun ristorante e i pasticceri aderenti al consorzio presenteranno le loro personalissime interpretazioni del dolce estivo, e saranno allestite postazioni per caffè e distillati.

www.friuliviadeisapori.it

Auto Lift system

LIVELLATORE AUTOMATICO Elettromeccanico



AFFIDABILITÀ GARANTITA NEL TEMPO

- Ottimo rapporto qualità-prezzo
- Livellamento automatico
- Nessun problema a temperature sotto zero (Funzionamento elettromeccanico - no olio)
- Evita ovalizzazione pneumatici
- Facilita il cambio gomma o montaggio catena da neve
- Peso totale contenuto
- Staffe per tutti i tipi di mezzi

Forza di spinta (singolo piedino)	2500 Kg
Corsa utile sollevamento	150 mm
Max livellamento	> 4° (8%)
Peso Totale Kit	50 Kg

TESA electronic and special devices

Contattaci per conoscere il centro di installazione più vicino.
Maggiori informazioni e filmato dimostrativo su:

www.tesaitaly.com

Tesa snc Pescara Italy - Tel. 085 4175602 - info@tesaitaly.com



VITE AD ALBERELLO DI PANTELLERIA: DIECI ANNI DI RICONOSCIMENTO UNESCO

Pantelleria, la perla nera del Mediterraneo, isola crocevia di popoli, eccellenze gastronomiche e paesaggi rurali unici, celebra il decimo anniversario del riconoscimento come Patrimonio Immateriale UNESCO de “La pratica agricola tradizionale della coltivazione della vite ad alberello della comunità di Pantelleria”. Conferito il 26 novembre 2014 a Parigi, il riconoscimento ha segnato un momento importante per l'isola, consacrando la pratica quale tradizione agricola distintiva del luogo, da salvaguardare e tramandare; tecnica simbolo di una comunità che è riuscita a sopravvivere in una terra impervia, caratterizzata da vento, sole e scarsità d'acqua.

Una delle conseguenze più importanti del riconoscimento UNESCO è stata la nascita del Parco Nazionale Isola di Pantelleria, che

coinvolge l'80% della superficie dell'isola, e che svolge un ruolo cruciale nella tutela e promozione del patrimonio naturale e culturale di Pantelleria, proteggendo non solo la vite ad alberello, ma anche la ricca biodiversità dell'isola. L'interazione armoniosa tra uomo e natura è alla base della mission dell'Ente Parco che, insieme con il Consorzio di Tutela Vini Doc Pantelleria e l'amministrazione comunale, contribuisce a mantenere in equilibrio il delicato ecosistema.

La vite ad alberello pantesca è una pratica straordinaria, risalente all'epoca fenicia, che ha permesso di preservare le piante di uva Zibibbo, un vitigno a bacca bianca, noto anche con il nome di Moscato d'Alessandria, dal quale si ottiene il rinomato Passito di Pantelleria. Le celebrazioni del decennale UNESCO proseguono per tutta l'estate a Pantelleria con una settimana di eventi dedicati www.pantelleriaunesco.eu

TORNANO LE 19° GIORNATE DEL RIESLING IN ALTO ADIGE

Degustazioni guidate, eventi culturali e gli assaggi dei migliori vini da Riesling italiani in due giorni all'insegna di uno dei vitigni più pregiati al mondo.

Il 10 e l'11 agosto, Naturno in Val Venosta ritorna ad essere il cuore pulsante del Riesling in Italia. Questa uva bianca, capace di grande versatilità e longevità, arriva in Alto Adige nella metà del XIX secolo e negli ultimi 20 anni si è affermata soprattutto in Val Venosta e Val d'Isarco, espandendosi poi anche nel resto dell'Italia.

Durante le due giornate i calici si intrecceranno a degustazioni guidate, eventi culturali e musicali e cene tematiche. Ad allietare i palati dei visitatori ci saranno i vini provenienti da tutto il nord Italia, dal Trentino alle Langhe, dalla Lombardia fino ovviamente all'Alto Adige dove, grazie a particolari condizioni pedoclimatiche, quest'uva dona vini di grande eleganza e freschezza, capaci nel tempo di essere cangianti e complessi, donando sempre nuovi e intriganti profumi.



L'11 agosto gli assaggi si terranno in contemporanea al Mercato dei Vini della Val Venosta, dove si potranno degustare e acquistare nella Piazza Municipio di Naturno, vini, grappe e acquaviti di frutta, succhi di frutta, marmellate, spuntini deliziosi e formaggi, salumi, speck e pane dei contadini locali.
www.merano-suedtirol.it/it/naturno

PISTÌ LANCIA PURA PISTÌ, LA NUOVA PASTA SPALMABILE

Il grande laboratorio artigianale brontese ha lanciato PURA Pistì, la nuova linea di prodotti pensata per chi vuole seguire uno stile di vita sano, senza rinunciare ad un tocco più goloso. Le tre creme proteiche presentate sono infatti totalmente naturali e disponibili in tre versioni: 100% pistacchio, 100% mandorla o 100% nocciola, così da esaltare al meglio il gusto della frutta secca utilizzata.

La nuova linea vegana e senza glutine rappresenta una novità assoluta per Pistì, che ha deciso di puntare su creme proteiche prive di latte, glutine, conservanti artificiali, sali e zuccheri aggiunti, utilizzando prodotti 100% Made in Italy e lavorati in modo totalmente sostenibile.

Pensata per essere spalmata su una fetta di pane o utilizzata all'interno di numerose preparazioni dolci e salate, come yogurt, pancake proteici, sandwich, focacce salate, smoothies, torte o biscotti, Pura di Pistì si propone anche per pasti sostanziosi, brunch e



piccoli snack.

Una comodità di utilizzo che si tramuta in un packaging altrettanto pratico, poiché le creme proteiche sono contenute all'interno di vasetti da 150gr.

PURA Pistì rappresenta inoltre una linea di prodotti capace di incontrare i bisogni del mercato di oggi e le necessità del futuro: dalle ricerche di mercato è stimato che entro i prossimi cinque anni il 70% della Gen Z (i nati tra il 1995 e il 2010 circa) seguirà una dieta vegana.

<https://shop.pisti.it/>



ALICE PIZZA E BLUEBELL: PARTNERSHIP STRATEGICA PER LO SVILUPPO IN ASIA

Alice Pizza, la più grande catena in Italia nel mercato della pizza e punto di riferimento per chi ama l'originale pizza romana al taglio, annuncia il consolidamento della partnership strategica con Bluebell Group, azienda leader nella distribuzione di marchi di lusso e lifestyle in Asia.

Tale collaborazione segna un passo significativo nello sviluppo di Alice Pizza nel mercato asiatico, dove il brand ha debuttato nel settembre 2023 con un primo locale a Hong Kong, nel quartiere di Wan Chai.

Ad inizio giugno 2024 il raddoppio, con una nuova pizzeria appena inaugurata nell'iconico angolo di Cochrane Street, Central. Spiega Claudio Baitelli, CEO di Alice Pizza

“La nostra ambizione è rendere Alice un brand globale e in questo progetto l'Asia riveste un ruolo chiave. Il successo della prima pizzeria che abbiamo inaugurato a Hong Kong alcuni mesi fa testimonia che il pubblico asiatico apprezza molto la pizza romana al taglio originale proposta da Alice Pizza e aprire qui il secondo locale, dopo meno di un anno, ci consente di mettere un tassello ulteriore nella nostra strategia di sviluppo fuori dall'Italia.”. Nella nuova pizzeria di Hong Kong tutti gli appassionati della pizza al taglio romana potranno gustare oltre 30 ricette tutte 100% Made in Italy.

Le ricette più amate sono la Mortadella, Stracciatella e granella di pistacchio; Prosciutto di Parma e rucola; Funghi e Tartufo, Carbonara. www.alicepizza.it

Gli itinerari Gustosi mix

IL GUSTO DELL'ESTATE IN TAVOLA CON BERGADER EDELBLU

Una ricetta fresca e veloce? Ecco l'insalata con lamponi, noci e cubetti di erborinato. Tutto ciò grazie al nuovo formato per la cucina di Bergader edelblu: una versione a cubetti pratica e veloce che porta i sapori degli erborinati alla portata di tutti. Preparato con latte di primissima qualità delle Alpi, seguendo le tradizionali ricette dei mastri casari dell'alta montagna, Bergader edelblu Cubes, cubetti di formaggio semimolle a pasta erborinata racchiusi in una pratica confezione doppia da 2 vaschette da 50g, è una



innovativa versione moderna dello storico classic. Ideale per chi vuole scoprire

i sapori erborinati con semplicità. www.bergader.it



**RICARICABILE
IN TOTALE
SICUREZZA!!!**

prakto

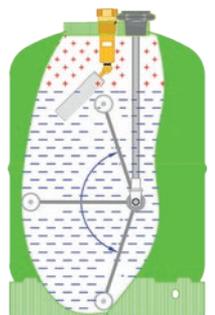
PERCHÈ SCEGLIERE PRAKTO?

Perché è omologata automotive con marcatura E1 67R-019336 (regolamento ECE/ONU 67/01)

Perché è sicura, è dotata di sistemi di sicurezza di qualità e corredata di certificato di conformità e garanzia.

Perché è più leggera del 30% rispetto alle bombole in ghisa.

Perché è affidabile, la bombola PRAKTO è dotata di un manometro per la lettura precisa del gas contenuto.



INQUADRA
IL QR CODE
col tuo smartphone



distribuito da
GES INTERNATIONAL
www.gesinternational.it





LIMITO

LABIRINTO DI VIGNA NEL PARCO DELL'ANTONIANA DELL'AZIENDA CARPINETI

LIMITO 

Di Tania Turnaturi

Una visita all'Azienda Agricola Carpineti è un'esperienza immersiva in un mondo arcaico, che la giovane età di **Paolo Carpineti** rende ulteriormente acuta e affascinante.

Sulle propaggini dei Monti Lepini, tra **Bassiano, Sezze** e **Sermoneta** in provincia di Latina, varcato il cancello della tenuta, sotto lo sguardo severo della **torre dell'Acqua**

Puzza (dogana medievale che controllava i commerci), il sentiero sterrato si inerpica tra la macchia mediterranea in cui si mescolano lentisco e rosa canina, ginestra e caprifoglio occhieggianti tra querce e alberi secolari che allungano la loro ombra offrendo un po' di refrigerio. La voce del bosco ci accompagna per quattro chilometri, narrando vicende tra

storia e mito, in un ecosistema che presenta un'ampia varietà di vegetazione, di ambienti e di paesaggi naturali all'interno dei 450 ettari della riserva.

Sulla spianata a 500 metri di altitudine si apre la scenografia dei 17 ettari di vigneto, in cui al centro, come un cuore esotericamente ammaliante fronteggiato da un'imponente altalena, ci abbracciano i filari

curvilinei del labirinto. È **Limito**, il vigneto labirinto più grande al mondo (3 ettari) ideato e presentato al pubblico da Paolo Carpineti. Appassionato della sua terra e imprenditore lungimirante, folgorato cinque anni fa dall'idea di rendere più accogliente l'approccio alla vigna, ha immaginato nella natura spontanea che lega l'azzurro del cielo alla fettuccia azzurrina del mare in lontananza, un impianto esoterico sospeso tra sogno e realtà, ambiente di viti e d'uva in cui smarrirsi cercando una via d'uscita, e intanto la mente vaga tra gli antichi vitigni delle abbazie benedettine, il mito dionisiaco e tutto il corredo di simboli e significati che il vino ha assunto nei riti religiosi e nelle preparazioni galeniche, nell'uso alimentare e nei simposi.

Imboccata finalmente l'uscita, all'ombra smilza di un cipresso, **Paolo Carpineti** narra la sua visione: "Un filare va da un punto A ad un punto B, non si può attraversarlo. A me questo ha sempre dato un senso di scarsa accoglienza, penso che un vigneto debba essere un luogo ospitale". Nasce così, nel 2019 l'idea di un vigneto inclusivo, ricco di significati emotivi che riflettono i labirinti mentali di chi lo visita, coltivato con metodi biologici e biodinamici, che si configura come un'opera di land art su un elaborato disegno, che abbraccia chi lo percorre, che include e accoglie, che ospita invece di creare barriere. "Perdersi per ritrovarsi. Questa è l'azione che mi auguro ogni visitatore possa svolgere all'interno del labirinto. Un vagare con la mente, un avanzare con



passi decisi ma increduli, per lasciarsi trasportare dai suoni del contesto e dal proprio istinto primordiale. Ci rendiamo sempre più conto del bisogno umano di stare nella natura, mangiare cibi sani e farsi avvolgere dalla bellezza. Nel

parco dell'Antoniana oltre a tutto questo c'è anche buon vino!" continua Paolo. Vino di vitigni autoctoni che qui sono stati trovati, le cui uve conferiscono identificabilità e diventano messaggere di valori culturali e ambientali.

Gli itinerari Gustosi

Quando avverrà la prima vendemmia di Limito, tra quei filari si intrecceranno canti e risate cogliendo i grappoli ambrati o sanguigni, perdendosi tra i curvilinei filari come in preda a una leggera euforia. Facciamo il giro del vigneto sulla jeep di **Nicola Tasselli**, il mandriano con laurea in economia e chioma fluente sotto un cappello da buttero, che ci conduce su un sentiero impervio ad ammirare il labirinto dall'alto, mentre ci indica i tratti della **Via Francigena**, racconta di Caracalla signore di Bassiano e ci fa sostare all'ombra di una quercia fra le cui fronde ha costruito una casetta in legno.

Il progetto di Limito è stato realizzato dallo Studio di Architettura del Paesaggio **Fernando Bernardi** che lo ha sviluppato in quattro anni con l'impianto dei vitigni **Bellone**, **Nero Buono** e **Abbuoto**, per 80 metri di diametro, 4 ingressi e due differenti percorsi.

Nelle due piazzole 8 cipressi sveltano come 'punto di riferimento' per chi lo attraversa. Lateralmente i filari formano due spirali che danno dinamicità al disegno e possono essere percorse entrando da un lato ed uscendone dall'altro. Fronteggia il labirinto **l'altalena Otium**, ideata dall'artista di Cori **Alessio Pistilli**, opera d'arte contemporanea dalla duplice funzione: far vivere un'esperienza legata ai ricordi dell'infanzia e, nel contempo, diventare anch'essa cornice e limite del paesaggio circostante, porta di accesso per chi sale dal basso e spinta verso il mistero del labirinto per chi si dondola sul suo sedile di plexiglas sostenuto



da cavi d'acciaio sospesi a un gigantesco anello metallico. Un'installazione simbolo della sinergia tra la finalità dell'azienda e la percezione della specificità del luogo da parte dell'artista, in cui la produzione vinicola e quella creativa si fondono sugli stessi stili di sensibilità,

lungimiranza, innovazione. L'impronta personale esalta il connubio tra la realtà vitivinicola di qualità e l'arte contemporanea ispirata e integrata nel territorio, coniugando le percezioni sensoriali ai talenti creativi mediati attraverso la forma e i materiali.



Limoto è un'esperienza che rientra nel progetto **Carpineti Experience** di cui è Project Manager **Isabella Carpineti**, che propone anche passeggiate nei vigneti ed esplorazioni sensoriali: "In un mondo in cui regna il caos, perdersi nella natura aiuta a ritrovare se stessi.

Questa nuova esperienza, assieme al ventaglio di proposte che già offriamo, aggiunge una opportunità per conoscere questo territorio ancora poco esplorato e valorizzato. Il paesaggio si snoda tra archeologia, vie storiche, laghetti magici, maestosi panorami governati da mucche marchigiane e filari di vite labirintici.

L'esperienza propone vari percorsi da fare a piedi, a cavallo, in bici o in auto per raggiungere il labirinto di vite.

Chi Ri-uscirà dal labirinto si ritroverà, per brindare con i nostri vini accompagnati da prodotti tipici locali".

L'azienda, da una piccola proprietà ereditata da **Marco Carpineti** nel 1986 a Cori è diventata la realtà del sogno di un pioniere, che si identifica col suo territorio preservandone l'integrità con coltivazioni biodinamiche per valorizzare il pregiato vino degli imperatori romani, il Cecubo (Abbuoto) elogiato da Orazio e da Plinio, oltre alla ricerca di grani antichi e conservazione degli

ulivi ultrasecolari.

"Rendere le nostre tenute, nate e pensate per produrre uva, dei musei a cielo aperto. Trasformare ciò che è produttivo in qualcosa di artistico. Tornare a parlare di bellezza, creatività, ingegno e distintività. Ciò che ha reso l'Italia per secoli una terra di bellezza e bacino di una capacità del 'fare' unica al mondo" è il filo conduttore della Famiglia Carpineti.

La magia del luogo si riversa nella magia della tavola, all'ombra di alberi frondosi circondati da pacifiche vacche al pascolo, imbandita di pietanze contadine che allettano gli occhi e titillano il palato, dalla zuppa alla parmigiana, dalle frittatine alla ricotta salata, formaggi, prosciutto e altre leccornie, innaffiate da un calice di rosso riserva **Dithyrambus** e di **Kius** Metodo Classico biologico delle antiche uve Bellone e Nero Buono. .

Marco Carpineti Agricola Biologica

S.p. Velletri-Anzio, 3 - Cori

Tel. +39 06 9679860

info@marcocarpineti.com

www.marcocarpineti.com

Tenuta Antoniana

Via Romana Vecchia, 6 - Bassiano

www.carpinetiterrae.com

GUIDA SUSHI DI GAMBERO ROSSO

LA CULTURA CULINARIA NIPPONICA TRA TRADIZIONE E SPERIMENTAZIONE

Di Tania Turnaturi

La Guida Sushi 2025 del Gambero Rosso torna a celebrare un cibo, il sushi (da "su" che significa aceto e "meshi" riso), che ha conquistato i palati di tutto il mondo.

Dopo l'esordio nel 2021 e la pausa successiva di trasformazione dei ristoranti nipponici in Italia anche a causa della pandemia da Covid-19, questa nuova edizione era molto attesa. Tra sushi bar, insegne fusion, fine dining, osterie, take-away e delivery, la Guida del Gambero effettua una selezione accurata dei migliori luoghi dove gustare il cibo giapponese più famoso al mondo, con **223 indirizzi** di insegne che hanno investito in qualità e innovazione, tra sapori autentici, ma anche contaminazioni più moderne, per un cibo sempre più popolare che continua ad attirare nuovi consumatori.

LE TRE BACCHETTE

Sono **32 le insegne di eccellenza** riconosciute con le Tre Bacchette che offrono le migliori proposte di sushi, per la maggior parte a Milano da sempre aperta alle influenze internazionali e oggi capitale della cucina giapponese, essendo stata una delle prime località nel nostro Paese ad aprire ristoranti nipponici.

A partire dal celebre Poporoya che apre nel 1989 con lo chef Hirazawa Minoru, detto Shiro, che pian piano è riuscito a vincere la ritrosia degli italiani per una cucina allora misteriosa.

Costituiscono una grande sorpresa, invece, regioni come la Puglia e la Campania, più legate alle tradizioni mediterranee che tuttavia, negli ultimi anni, hanno vissuto un incremento significativo di ristoranti di specialità giapponesi, spesso reinterpretate con un tocco locale. Assente il Molise.

"In questo volume ci sono tante storie di amore per la cultura nipponica, storie di giapponesi che hanno voluto trasmettere al nostro Paese la grande eredità gastronomica di cui sono testimoni e storie di italiani, folgorati dalla cucina del Sol Levante. La nostra selezione cerca di evidenziare le esperienze di eccellenza incentrate intorno al sushi" spiega **Pina Sozio**, curatrice della Guida.

PREMIO SPECIALE I Maestri del Sushi, con sponsor Kikkoman

È il riconoscimento alla carriera dei più grandi chef che hanno fatto scuola in materia di cucina giapponese: la Guida celebra 8 grandi nomi, con due nuovi

ingressi, accanto agli storici milanesi già premiati nella prima edizione: **Francesco Preite di Moi Omakase a Prato**, un ambiente intimo ed elegante dove assaporare una fantastica cucina nipponica che ha trasformato la cittadina toscana in un punto di riferimento per gli amanti della tradizione giapponese in Italia; **Ignacio Hidemasa Ito di Otoro81 a Napoli**, protagonista di un vero e proprio polo del cibo e del benessere distribuito in 1200 mq nel centro della città con una cucina fusion di altissimo livello.

Gli altri Maestri del Sushi a Milano sono: **Haruo Ichikawa** di Ichikawa; **Masashi Suzuki** di Iyo Omakase; **Hirazawa Minoru** di Poporoya; **Ikeda Osamu** di Shiro Poporoya; **Wicky Priyan** di Wicky's Innovative Japanese Cuisine; **Yoshinobu Kurio** di Yoshinobu.

GLI ALTRI PREMI SPECIALI

La novità dell'anno con sponsor Mundi Riso assegnato ad **Azabu10 a Milano**, in zona Bicocca, aperto nella primavera del 2023, il locale del neanche trentenne Gianluca Arcieri è un tributo al pesce crudo, cotto e soprattutto frollato.

Valorizzazione del sake, con sponsor JFC è assegnato a due locali, **Takeya a Milano, uno dei templi italiani del sake con più di 150 etichette provenienti da 47 differenti prefetture e un menu con piatti di livello in abbinamento ai distillati ideati dallo chef Masaki Inoguchi, detto Masa; **Hiromi - La Maison a Roma**, nuovo progetto di una famiglia imprenditoriale che conta già diverse insegne di cucina e pasticceria nipponica in città e che propone una selezione di oltre 160 etichette di sake, cui si aggiunge anche un'interessante proposta di pairing con i cocktail, tra signature e classici.**

Miglior servizio di sala va a **Umi a Salerno, che è anche tra le eccellenze con le Tre Bacchette. Locale ispirato alle locande nipponiche, rivisitato in chiave elegante e moderna con arredi minimal chic, offre un servizio professionale e attento per una cucina tradizionale giapponese di qualità.**

Miglior proposta di bere miscelato è per **Moon Asian Bar a Roma, sul rooftop dell'Hotel Valadier, locale di gran classe per una cena, ma anche un aperitivo con una drink list,**

che propone tanti classici, ma anche diversi signature in chiave asiatica. Ugualmente interessante la pregiata carta dei sake.

GAMBERO ROSSO®



2025

220 INDIRIZZI IN ITALIA
TRA SUSHI BAR, INSEGNE FUSION
FINE DINING E OSTERIE,
PER GUSTARE IL CIBO GIAPPONESE
PIÙ FAMOSO DEL MONDO

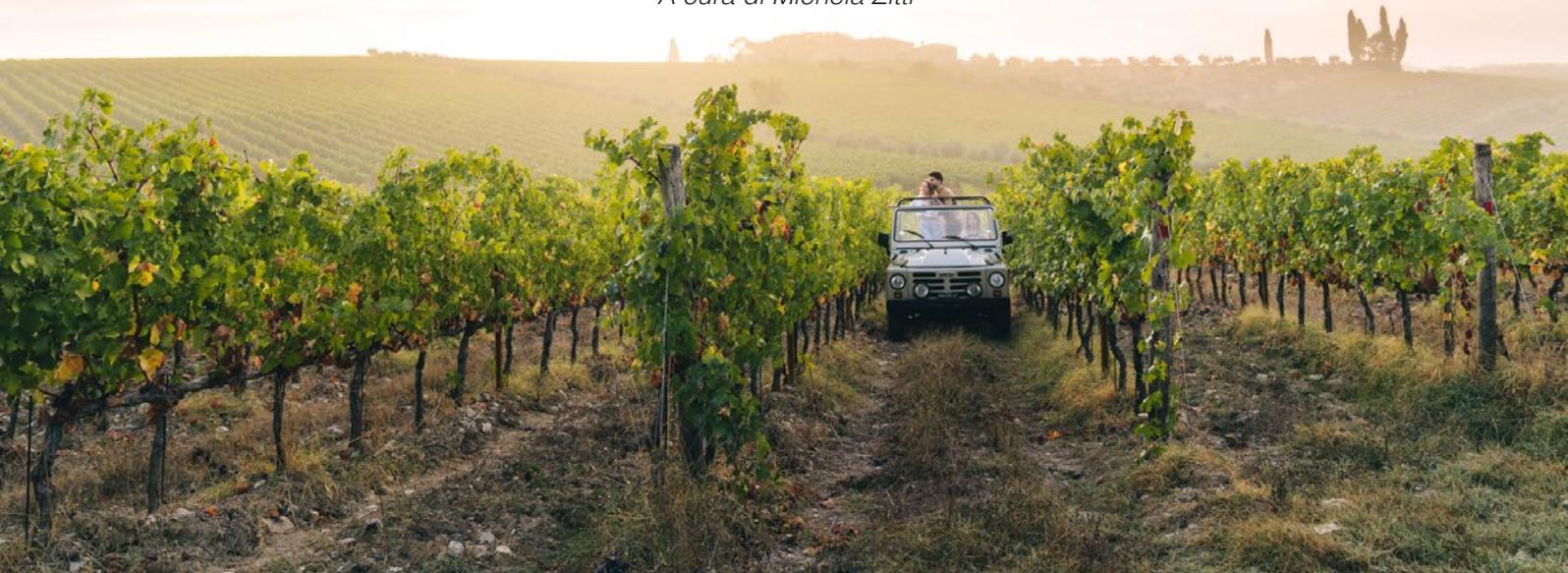
PREMI SPECIALI

- I MAESTRI DEL SUSHI
- LA NOVITÀ DELL'ANNO
- VALORIZZAZIONE DEL SAKE
- MIGLIOR SERVIZIO DI SALA
- MIGLIOR PROPOSTA DI BERE MISCELATO

VALLEPICCIOLA

COLLECTORS EXPERIENCE E WINE SAFARI TRA VIGNETI, CANTINA E ARTE

A cura di Michela Zitti



L'**azienda vitivinicola Vallepiciola**, situata nel paesino di **Pievasciata**, a 20 chilometri dalla storica città di Siena, nel cuore del **Chianti Classico**, si distingue sia per la qualità eccellente dei suoi vini, sia per l'ampia gamma di attività out e indoor, proposte tutto l'anno, per far scoprire agli amanti del vino la cantina, le sue sale interne, la sua architettura e le vigne che la circondano.

Durante tutto l'anno propone la Collectors Experience e il Wine Safari: due tour che accompagnano il turista in un viaggio attraverso i passaggi della produzione di un vino d'eccellenza - dalla nascita del frutto in vigna fino alla bottiglia.

A conclusione dell'esperienza è consigliata la visita alla nuova installazione d'arte contemporanea "**Casa in bottiglia**" a opera dell'artista francese **Clet Abraham** e promossa dal Consorzio del Chianti Classico nell'ambito dell'iniziativa A(Rt) Message In A (Chianti Classico) Bottle.

COLLECTORS EXPERIENCE

Per approfondire i valori ed esplorare il mondo di Vallepiciola l'esperienza da provare è la *Collectors Experience*.

Un viaggio che partendo dai vigneti, passa per le sale di invecchiamento e termina in una degustazione di sei vini complessi e indimenticabili.

Quest'avventura, guidata da un *team hospitality* altamente specializzato, ha una durata complessiva di due ore, a partire dalle ore 15:00 ed è prenotabile fino a gennaio 2025.

L'ingresso per i bambini fino ai 6 anni è gratuito, la quota per i minori (dai 7 ai 17 anni) è di 15,00€, mentre gli adulti pagano 60,00€ a persona.

www.vallepiciola.com/esperienze/collectors-experience

WINE SAFARI EXPERIENCE

Un'attività unica nel suo genere, pensata per arricchire e apprezzare l'ampia offerta "tour & degustazioni".

L'idea della *Wine Safari Experience* è nata spontaneamente,

Gli itinerari Gustosi

osservando e ispirandosi alla natura che circonda i 107 ettari della tenuta, situata nel cuore del Chianti Classico. Per far vivere ai *wine lovers* quest'avventura a tutto tondo, dal frutto in vigna alla bottiglia, Vallepiciola ha pensato a un'escursione in jeep per rendere il tutto più dinamico rispetto a una semplice passeggiata. Momenti romantici circondati da iconici panorami.

Il giro di 2 ore e 30 minuti si svolge su prenotazione, alle ore 11:00 e 16:00, fino al mese di ottobre 2024; i piccoli ospiti fino ai 6 anni hanno accesso libero, i ragazzi dai 7 ai 17 anni pagano una quota di 80,00€ e gli adulti di 130,00€ ciascuno.

www.vallepiciola.com/esperienze/wine-safari-experience

A(RT) MESSAGE IN A (CHIANTI CLASSICO) BOTTLE

Si intitola così, come la celebre canzone dei Police, l'iniziativa promossa dal Consorzio del Chianti Classico inaugurata ai primi di maggio, dove la "**Casa in bottiglia**" è l'installazione in polistirolo realizzata dall'artista francese **Clet Abraham** che coniuga l'arte contemporanea a una delle risorse principali del territorio chiantigiano: il vino. L'opera è la reinterpretazione in chiave giocosa e quasi naif della bottiglia di vino Chianti Classico, trasformata in una fantasiosa abitazione con porta, finestra, e una nuvola di fumo dal comignolo. Un'importante testimonianza di come Vallepiciola promuove non solo l'arte di fare il vino, ma ogni forma d'espressione artistica.

L'opera diventa quindi un punto aggiuntivo e fotografico nel proprio tour della tenuta toscana.



VALLEPICCIOLA

Strada Provinciale 9
di Pievasciata, n° 21
53019 Castelnuovo
Berardenga (SI) Italia

Tel/fax +39.0577.1698718
info@vallepiciola.com
www.vallepiciola.com

SCOPRIRE IL GUSTO DELLA BORGOGNA IN CAMPER

OVVERO: OLTRE AL VINO, C'È DI PIÙ

Angela di In Camper con Gusto



Camper fra i vigneti

Se come me ami viaggiare alla **scoperta di panorami storico culturali, sì ma anche del gusto, allora sali a bordo: stiamo per scoprire insieme il gusto della Borgogna in camper, viaggiando tra i paesaggi e i borghi di questa parte di Francia.**

Da sola merita una vacanza e non solo per i suoi panorami e pregiati vini: già, in Borgogna troverai natura, sport, cultura e tanta enogastronomia.

Stai per visitare la regione con la più ricca tradizione enogastronomica della Francia.

Ti confesso che da emiliana l'affermazione mi incuriosisce.

IL VINO

L'identità della Borgogna nella concezione mondiale è indis-

solubilmente legata al vino.

Non mi sto a dilungare molto su trattati o su approfondimenti che lascio a esperti enologi e sommelier, ma ti dico che qui le vigne sono sacre da secoli, per diversi motivi:

1. furono impiantate dai monaci
2. si trasmettono in famiglia come un bene da generazioni (e già mi appaiono le acetaie e le batterie di botti della tradizione emiliana che vengono tramandate alle generazioni future o date in dote)
3. sono perlopiù piccole proprietà che mediamente si aggirano sui 7 ettari e che al di là del valore di mercato diventano vere eredità.

Questi **appezzamenti che qui chiamano "demains", spesso**

sono sparsi in diversi terreni.

E in una regione che da nord a sud si estende per 250 km; grazie al clima particolare, e ai piccoli appezzamenti, il vino che ne nasce assume profumi e gusti così diversi fra le varie zone da offrire il miglior Pinot Nero del mondo oltre a Chardonnay Pinot Gris e Blanc e il famoso Chabilis.

LA BORGOGNA DEI VINI

Se Digione, capitale della Regione, offre ancora testimonianze della storia del vino in Place du Bareuzai con la statua di un vendemmiatore che troneggia sulla fontana, **Beune è sicuramente la capitale del vino. Non puoi visitare la Borgogna senza pensare di**

Gli itinerari Gustosi

trascorrere una giornata in questa città ricca di storia. Pensa che all'Hotel Dieu, complesso del 1443, a novembre di ogni anno si svolge la più grande asta dei vini al mondo a scopo di beneficenza. È infatti organizzata dalla Fondazione benefica che ancora oggi gestisce l'Hotel Dieu.

Per conoscere a fondo questo mondo una tappa è sicuramente il **Museo del Vino, un'istituzione all'interno dello splendido Hotel des Duc de Bourgogne**. Ma la mia tappa preferita qui è in rue Nicholas Rollin angolo rue Hotel Dieu, a Le Marché aux Vins, dove perdersi fra le migliaia di bottiglie con prezzi per ogni tasca e **scendere nella cantina dove vivere l'esperienza della degustazione**.

Aggiungi la tappa a **Chablis** dove fare un giro a piedi o in bicicletta tra le meraviglie dei vigneti. Qui infatti **si produce il nettare bianco più famoso della Borgogna**.

Dove sostare

A Beaune la sosta camper può sicuramente essere al Camping Les Cent Vignes decentrato in Rue Auguste Dubois, o l'area Municipal de Beaune in Rue De Gaulle, un parcheggio comodo per visitare il borgo. È gratuito le prime 4 ore, poi si paga €8,70 al giorno. È su asfalto e alcuni stalli sono dotati di corrente elettrica

LA SENAPE, OUPS DÉSOULÉ, LA MOUTARDE

Il paesaggio della Borgogna non è soltanto disseminato da viti boschi e pascoli, ma anche da colture agricole come la senape. La storia della coltivazione della senape è legata all'antichità, era già conosciuta dai Romani che la trasformavano in pasta aro-



Marché aux Vins a Beaune



Musée de la Moutarde (@sito del turismo di Beaune)

matica a scopo medicale; solo successivamente fu introdotta in cucina.

E ovviamente la portarono anche qui. e dalla Borgogna nei secoli è partita alla conquista del mondo.

A Beaune in rue Faubourg Brétonnière, la **Maison Edmond Fellot La Moutarderie**, produce dal 1800 questa specialità a livello artigianale. Perciò ti invito a **prenotare la tua visita ed**

entrare nel primo museo storico dedicato alla moutarde e alla fine passare per il negozio: sono sincera noi abbiamo fatto incetta, per noi, amici e parenti! L'altro famoso storico produttore di senape lo trovi a Digione: sto parlando di Maison Maill che dal 1747 crea sapori di moutarde e che in rue de La Liberté a Digione ha dal 1845 la sua boutique dove si fanno visite degustative.

Lasciamo Beaune con i vini e la Moutarde e ripartiamo, stai per scoprire altri luoghi del gusto della Borgogna in camper.

LOUHANS E IL POLLO DI BRESSE

Ti porto a casa del **Pollo di Bresse, l'unico pollo al mondo ad essere insignito della DOP francese (AOP) dal 1957.**

Eh già non puoi venire in Borgogna senza incontrare questo pennuto bianco dalle zampe blu e la cresta spiccatamente rossa, portato fin qui dai Romani, ma che dal 1591 è inserito nei registri di Bourg en Bresse.

Se vai in Borgogna fermati a Louhans il lunedì: qui troverai il più grande mercato di polli della Regione.

La passeggiata lungo i portici della Grande Rue che attraversa il centro di Louhans, è anche l'occasione per scoprire le 157 arcate dei suoi portici; si dice che sia la più estesa via di portici francese.

Molti altri paesi di questa zona agricola della borgogna propongono mercati agricoli, dove andare con il classico panier oggi non più in vimini. Fermati al mercato di Châtillon-sur-Chalaronne che il sabato mattina attira migliaia di persone sotto les Halles di antica tradizione storica.

Dove sostare

A Louhans c'è un'area di sosta proprio sul fiume Seille, tranquilla e a un chilometro dall'ingresso de La Gran Rue. In alternativa hai le Camping Municipal Les 3 Rivières,.

A Châtillon-sur-Chalaronne hai Le Camping Municipal Le Vieux Mulin dove abbiamo sostato noi, comodo al centro, oppure hai il Camping Car Park Chalaronne



Paesaggio

in rue Des Peupliers. Ben tenuto e gestito dalla piattaforma Campingcarpark che funziona a tessera ricaricabile.

BORGOGNA UN CAMPER: ALLA SCOPERTA DEL GUSTO.

Dalla capitale della Bresse la strada ci porta attraverso panorami che dal verde intenso dei boschi passano allo smeraldo della vite e al verde vivace dei pascoli: siamo nella Charolle, e qui le vacche di razza Charollaise, regalano carne pregiata tenera e dal gusto saporito. Pensa è allevata allo stato brado dal 1700, ma già nel medioevo era usata come razza da lavoro. Pare che proprio in quel periodo questa carne diede origine alla ricetta del boeuf bourguignonne, famosa a livello mondiale. La ricetta infatti potrebbe venire dalla tradizione contadina tipica dei piatti a cottura lenta con l'aggiunta di vino.

Oggi la ricetta prevede una lunga marinatura con Pinot nero o Gamay, e una lenta cottura di 3 ore. La squisita salsa è composta dai fondi di cottura di cipolle e funghi trifolati che vanno poi uniti al sugo della

carne, frullati e ridotti per creare quella salsa così ricca di sapore che ricopre la carne.

Il pesce in Borgogna

Lasciamo i pascoli della Charolle e puntiamo la prua del nostro camper a sud verso Lione.

Il panorama visto dall'alto, si riflette su oltre un centinaio di stagni più o meno grandi e più o meno pescosi; ed è forse la caratteristica principale di questa parte della Borgogna.

Siamo ne Les Dombes e se sei un appassionato di pesca, questa è la meta ideale per te.

La pratica della pesca è fattibile in quasi tutti i laghi e stagni e molti campeggi sono proprio inseriti in queste oasi e riserve naturali, da cui poi puoi partire per i piccoli borghi rurali e paesaggi romantici che caratterizzano Les Dombes.

Se parliamo di pesca credi che la cucina ne rimanga estranea? Assolutamente no!

Qui la cucina tradizionale, propone un menù del territorio, dove il pollo di Bresse e le immancabili escargots, fanno compagnia alle **Grenouilles à la persillade (rane saltate in**



Goujonnette de carpe



Les Anis de Flavigny

padella con pestata di prezzemolo e aglio). Questa ricetta, dove aglio e prezzemolo si uniscono al sapore fine della carne di rana, è molto francese ed è un piatto facile e veloce da realizzare che si può gustare con qualche spicchio di limone.

Altre proposte del menù sono: fritto misto di pesce di acqua dolce e le **goujonettes de carpe**: una sorta di bastoncini di pesce impanati e fritti molto appetitosi e che trovi ovunque ne La Dombes.

Ripartiamo il gusto della Borgogna in camper incalza per altri incontri. Ci aspettano due caramelle molto particolari.

ALLA SCOPERTA DEL GUSTO DELLA BORGOGNA IN CAMPER: I BOMBONS

In Borgogna si producono anche dolci squisiti, come i panpepati o le noisette di Digione o bombons di antiche storie e curiosità.

A Nevers è famoso il **Negus o Négusè, una caramella morbida al cioccolato, ricoperta**

da zucchero e inventata a inizio '900 per festeggiare l'arrivo in Francia dell'Imperatore di Abissinia, il Negus appunto. Puoi trovarle nella storica confiserie Au Negus che dal 1893 crea bonbons nel rispetto della tradizione dolciaria, nella caratteristica scatola tonda di colore verde.

A quasi 200 km da Nevers incontriamo un'altra caramella e un'altra storia da scoprire: Les Anis de Flavigny. Perciò andiamo a Flavigny sur Ozerain, un piccolo borgo medievale raccolto attorno ai resti di una pieve che racconta di anice e caramelle già dal 1591.

Il mio consiglio è di partecipare alla visita guidata in francese, che ti porterà a scoprire la storia di questa pastiglia e delle vicissitudini per la sua produzione. Pensa oggi viene esportata in ben 48 paesi.

Dove sostare in camper

Nel piccolo borgo di Flavigny sur Ozerain è possibile solo fermarsi in un parcheggio per auto o in quello per i pullman il tempo della visita.

E I FORMAGGI?

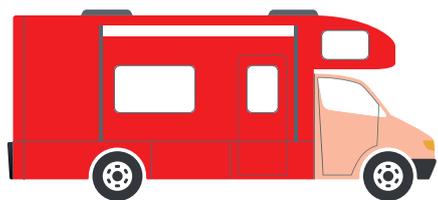
In tema di abbazie e monaci cistercensi ecco che troviamo diverse produzioni di **formaggi come all'Abaye de Citeaux** e nell'**Abbazia di Notre Dame des Dombes, che regalano profumi che molto ricordano il più famoso Epoisses**, prodotto nella omonima città.

Ma è ora di fermarsi. E proprio con un tagliere di formaggi e un bicchiere di Chablis mi fermo gustando i sapori, i profumi e la bellezza del panorama della Borgogna e ti auguro buoni chilometri.

*Durante le ferie io voglio vedere le montagne,
le mie sorelle vogliono andare in spiaggia,
la mia mamma vuole ammirare i monumenti
ed il mio papà ci accontenta tutti perchè...*



...noi la casa ce la portiamo dietro!



= LIBERTÀ



= SICUREZZA

D'Orazio Assicurazioni

Via Strada Vecchia del Pinocchio, 31 - 60131 Ancona - Tel. 071 2905040 / 2863911

info@assicurazionecamperdorazio.it - www.assicurazionecamperdorazio.it